



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
USR PER IL LAZIO – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI LATINA

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO “GIULIO CESARE”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia  
Tel.: 0773515038, Fax 0773513148  
E-mail: [Itic809007@istruzione.it](mailto:Itic809007@istruzione.it) – PEC [Itic809007@pec.istruzione.it](mailto:Itic809007@pec.istruzione.it)



# Piano Triennale Offerta Formativa

“I.O. Giulio Cesare Sabaudia”

*Anno Scolastico 2022/2025*



## INDICE

*PREMESSA*

**1-LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO.....pag. 4**

**2-LE SCELTE STRATEGICHE.....pag. 6**

**3-OFFERTA FORMATIVA..... pag. 24**

*PATTO DI CORRESPONSABILITÀ-INTEGRAZIONE EMERGENZA  
COVID VARIANTE DELTA E REGOLAMENTI*

*CRITERI DI VALUTAZIONE in DDI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE*

*MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO FORMATIVO*

*SCUOLA PRIMARIA: DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AI  
GIUDIZI DESCRITTIVI*

*PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA*

*CRITERI E GRIGLIA DI VALUTAZIONE E.C.*

*AMPLIAMENTO OFFERTA FORMATIVA*

*PNSD*

*PCTO*

*CERTIFICAZIONI E PATENTINI*

*PIANO PER L'INCLUSIONE*

*PROGETTI PON*

**4-ORGANIZZAZIONE ..... pag. 131**



## PTOF A.S. 2022/2025

### PREMESSA

Il presente documento descrive e rende espliciti i caratteri culturali e progettuali del nostro istituto omnicomprensivo e ha, come primo scopo, quello di rendere fruibili e condivisibili, da parte di tutte le componenti, quegli intenti che hanno come obiettivo la formazione della "persona" che ciascun alunno è, al fine di renderla capace di affrontare le sfide del futuro.

L'intento della nostra scuola, così come affermato dagli art. 9 e 33 della Costituzione Italiana e dall' art.1 della legge 107/2015 e confermato nelle raccomandazioni dell'UE del 22/05/18, è quello di *perseguire e concretizzare un percorso scolastico che valorizzi le potenzialità e gli stili di apprendimento di ciascun alunno*, attraverso una *comunità professionale* scolastica che, pur nel rispetto della libertà di insegnamento, utilizza e fa proprio uno stile cooperativo, collaborativo, progettuale e di interazione con le famiglie e il territorio.

Pertanto, per la realizzazione del presente piano, sono stati promossi e attivati processi di partecipazione e cooperazione fra le diverse componenti scolastiche e attuati rapporti con il contesto sociale su cui si opera.

Infatti, sono già in fase di realizzazione e si continueranno ad attivare una serie di iniziative per rendere ancor più effettivo quel *processo di innovazione* che si fonda su una *oggettiva e concreta valutazione* delle risorse sia interne che del territorio, un *piano di miglioramento* delle strutture, dei servizi, della didattica, della valutazione e attraverso *l'individuazione e l'istituzione di reti con scuole, enti, associazioni e famiglie del territorio* in una prospettiva di realizzazione di piani territoriali che possano conseguire efficaci e fruttuosi cambiamenti.

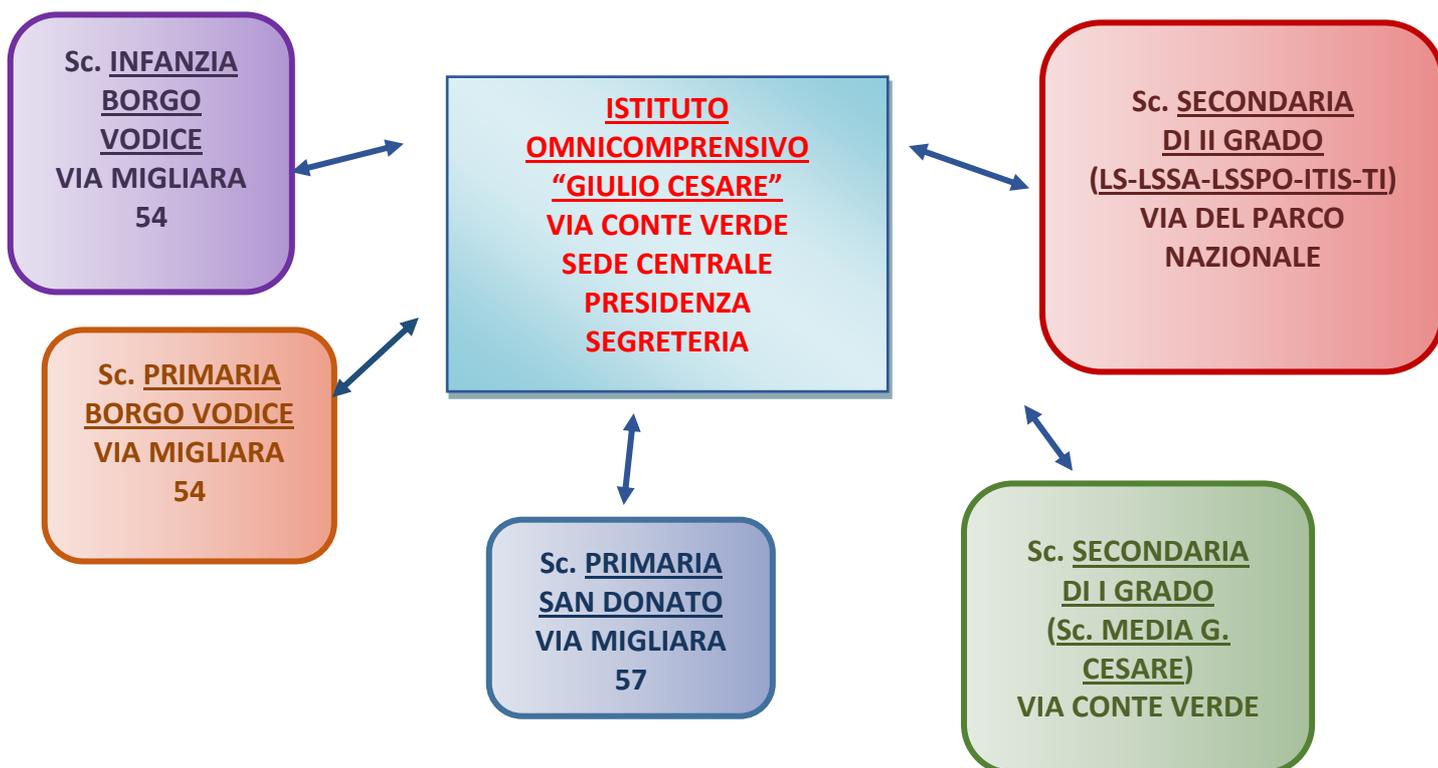
Presentiamo, dunque, in un'ottica di *trasparenza* quale criterio strategico-organizzativo generale e identitario dell'Istituto, le scelte educative, didattiche, metodologiche e organizzative per offrire un panorama completo delle attività previste per il futuro triennio, mettendo in primo piano gli obiettivi generali ed educativi e le azioni che contribuiscono allo "*Star Bene a Scuola*", luogo dove tutti gli alunni devono *Sapere, Saper Fare, Saper Essere e Saper Vivere*.

## 1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

### *Caratteristiche principali*

L'Istituto Omnicomprensivo “Giulio Cesare” è composto dalle Scuole dell'Infanzia e Primaria di Borgo Vodice, Primaria di Borgo S. Donato, dalla Scuola Secondaria di I grado di Sabaudia con indirizzo musicale e dall'Istituto di Scuola Secondaria di II grado, articolata nei seguenti indirizzi: Liceo Scientifico, Liceo scientifico - opzione scienze applicate, Liceo scientifico Sportivo, Istituto Tecnico Industriale MME (Meccanica, Meccatronica ed Energia), Istituto Tecnico Informatico.

L'Istituto, grande e complesso, annovera circa 1500 iscritti, circa 150 docenti e 35 amministrativi in cinque differenti punti di erogazione del servizio, dislocati sul territorio del Sud Pontino.



### *La popolazione scolastica*

Gli studenti provengono da una realtà sociale, economica e culturale di medio livello e presentano caratteristiche relazionali positive ed una discreta integrità personale.

Le famiglie degli studenti, per circa il 70-80%, è impiegata negli enti pubblici e/o nel settore terziario o ancora nel settore primario. Consistente è anche la presenza di alunni di nazionalità indiana (circa il 30%) e un discreto numero di alunni di nazionalità marocchina e tunisina. Tale percentuale, relativamente agli alunni stranieri,



resta invariata per coloro che frequentano la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo grado, ma si riduce a poche unità nella scuola secondaria di secondo grado.

## ***Il territorio***

L'Istituto è inserito in un territorio che vanta un patrimonio naturalistico, paesaggistico, architettonico e storico di grande ricchezza, la cui valorizzazione e tutela rappresentano in modo consolidato un'importante risorsa per l'attività didattica.

Il comune di Sabaudia è ubicato nella provincia di Latina, a circa 20 Km dal capoluogo, in un ecosistema litorale, geomorfologicamente contraddistinto da un ambiente dunale e dalla presenza di ben tre laghi costieri. Sabaudia è, per la maggior parte, inserita nel perimetro del Parco Nazionale del Circeo. Il suo territorio presenta anche una evidente identità agricola.

## ***Il capitale sociale***

I settori economici trainanti sono quello turistico e quello agricolo; importante è anche la presenza di numerose caserme militari (esercito, marina, corpo forestale, guardia di finanza), molte delle quali sono direttamente coinvolte nelle gare sportive, sia a livello nazionale che internazionale (canottaggio, palla a volo...). Inoltre va registrata la presenza di un discreto numero di aziende metalmeccaniche.

Dal punto di vista urbanistico il Comune di Sabaudia è strutturato in un centro abitato principale e in una serie di borghi e frazioni minori, ognuno dei quali ospita un plesso o una sezione distaccata della scuola dell'infanzia e della scuola primaria.

Il tasso di immigrazione locale supera di gran lunga quello della regione Lazio per la presenza di numerose cooperative ed imprese agricole, principale settore di impiego per i migranti.

Gli esercizi commerciali tradizionali sono stati affiancati da alcuni supermercati; il turismo, molto fiorente, è supportato da adeguate strutture ricettive e da iniziative ed eventi che valorizzino la naturale predisposizione turistica del territorio.

## ***Risorse economiche e materiali***

I plessi scolastici sono ben dislocati sul territorio e raccolgono un bacino di utenza abbastanza ampio.

I plessi della Scuola dell'infanzia (Borgo Vodice), della Scuola primaria (Borgo Vodice e Borgo San Donato) e della Scuola secondaria di primo grado (Sabaudia) sono adeguatamente serviti dai trasporti comunali; per quel che riguarda invece la Scuola di secondo grado si sta impegnando per migliorare il servizio dei trasporti e renderlo più compatibile con gli orari delle lezioni.

La Dirigenza, in collaborazione con la Provincia e il Comune, sta procedendo all'adeguamento degli edifici scolastici alle nuove norme di sicurezza, per garantire una più serena permanenza degli alunni all'interno dei locali e un più agevole accesso all'utenza. Il plesso della Scuola secondaria di secondo grado, oltre ad avere spazi interni ed esterni utilizzabili per diverse attività didattiche, è dotato, altresì, di laboratori ben attrezzati. Inoltre, in virtù dell'aumento della popolazione scolastica, la Provincia ha approvato un progetto di ampliamento del plesso per dotarlo di aule ulteriori, nel frattempo mediante accordi con la stessa è stata realizzata una suddivisione della palestra per la creazione di sei aule. (A.S. 2021/2022)

Sia per la sede di Via Conte Verde che per la sede di via del Parco Nazionale, emerge la necessità di un locale (*aula magna*) che sia in grado di ospitare un numero ampio di persone per la realizzazione di incontri culturali, eventi, riunioni, collegi dei docenti.

Tutte le classi sono dotate di PC, LIM e proiettore.

## ***Risorse professionali***

Nella scuola è presente un nucleo stabile di docenti che, mantiene sempre un atteggiamento di costante disponibilità nei riguardi delle famiglie e viene incontro alle varie esigenze che si presentano, garantendo una continuità nel percorso didattico-educativo, così da salvaguardare l'integrità dello sviluppo formativo degli alunni.

Negli ultimi anni scolastici, il corpo insegnante è stato affiancato da nuove risorse (organico potenziato e docenti di sostegno), così come previsto dalla legge 107/2015 che, in base alle esigenze dei vari livelli di scuola e alle competenze possedute dal singolo docente, promuove un curriculum trasversale e pluriculturale rispondente ai nuovi bisogni e ai nuovi contesti di apprendimento valorizzando le competenze di ciascun docente attraverso una costante attività di formazione e aggiornamento.

## **2. LE SCELTE STRATEGICHE**

Il nostro sistema scolastico-formativo, operando in un determinato contesto socio-culturale e socio-educativo, si propone di realizzare azioni e interventi in grado di rispondere in maniera efficace e immediata ai bisogni dell'alunno.

L'intervento didattico della scuola sarà orientato al raggiungimento dei seguenti obiettivi:

- ***qualità dell'intervento didattico;***
- ***inclusione e differenziazione;***
- ***continuità nel percorso formativo;***
- ***orientamento durante il percorso di studi e in uscita verso il mondo del lavoro o universitario;***

La scuola, avvalendosi delle risorse professionali interne e tenendo conto di quelle presenti nel territorio locale e nazionale, punta a sviluppare competenze necessarie a operare future scelte lavorative e formative attraverso:

- un ***percorso di accoglienza e integrazione*** rivolto agli alunni con BES e ad alunni stranieri;
- un ***processo di innovazione tecnologica, culturale e organizzativa*** che, con interventi mirati, si adegui alle esigenze degli alunni e del territorio;
- un ***sistema di valutazione*** della preparazione degli alunni e di ***autovalutazione*** dei metodi e dei processi didattici e formativi, finalizzato al miglioramento continuo del dialogo educativo.

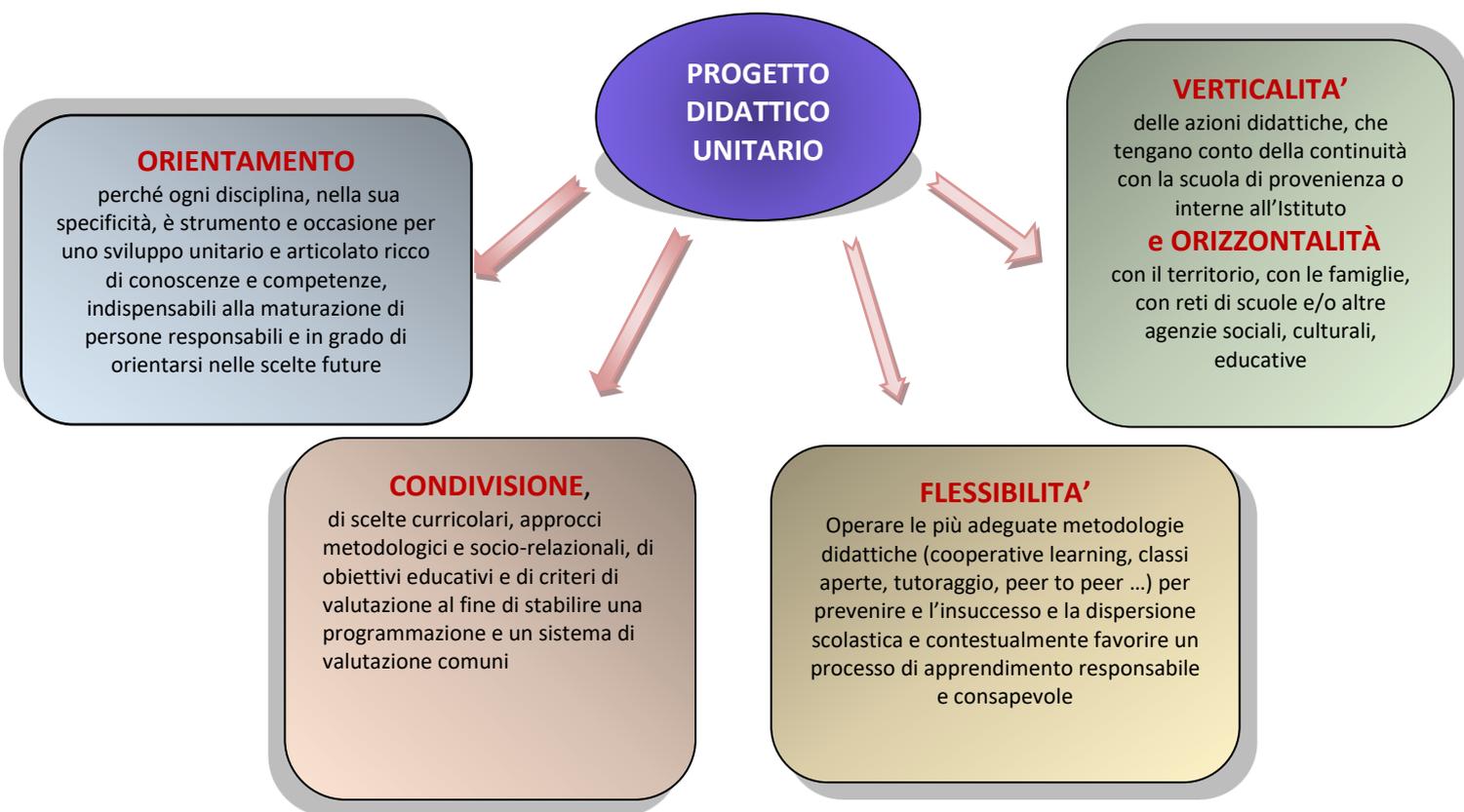
Sulla base dei dati emersi dal *Rapporto di Autovalutazione* e come già indicato nell'*Atto d'indirizzo* approvato dal Collegio Docenti si ritiene necessario, nel triennio 2022/2025 perseguire e realizzare i seguenti **obiettivi**:

- ***Una progettazione, un curriculum e un'azione valutativa*** uniformi e condivise in grado di certificare con apposito portfolio le competenze in uscita di ogni singolo alunno.
- ***Un ambiente di apprendimento*** dove poter realizzare una didattica laboratoriale.
- ***Una scuola che sia inclusiva*** in grado di valorizzare le eccellenze e nello stesso tempo l'integrazione di alunni DA, BES e/o DSA e di diversa nazionalità.
- ***Accrescere l'impegno*** per prevenire l'insuccesso e la dispersione scolastica.

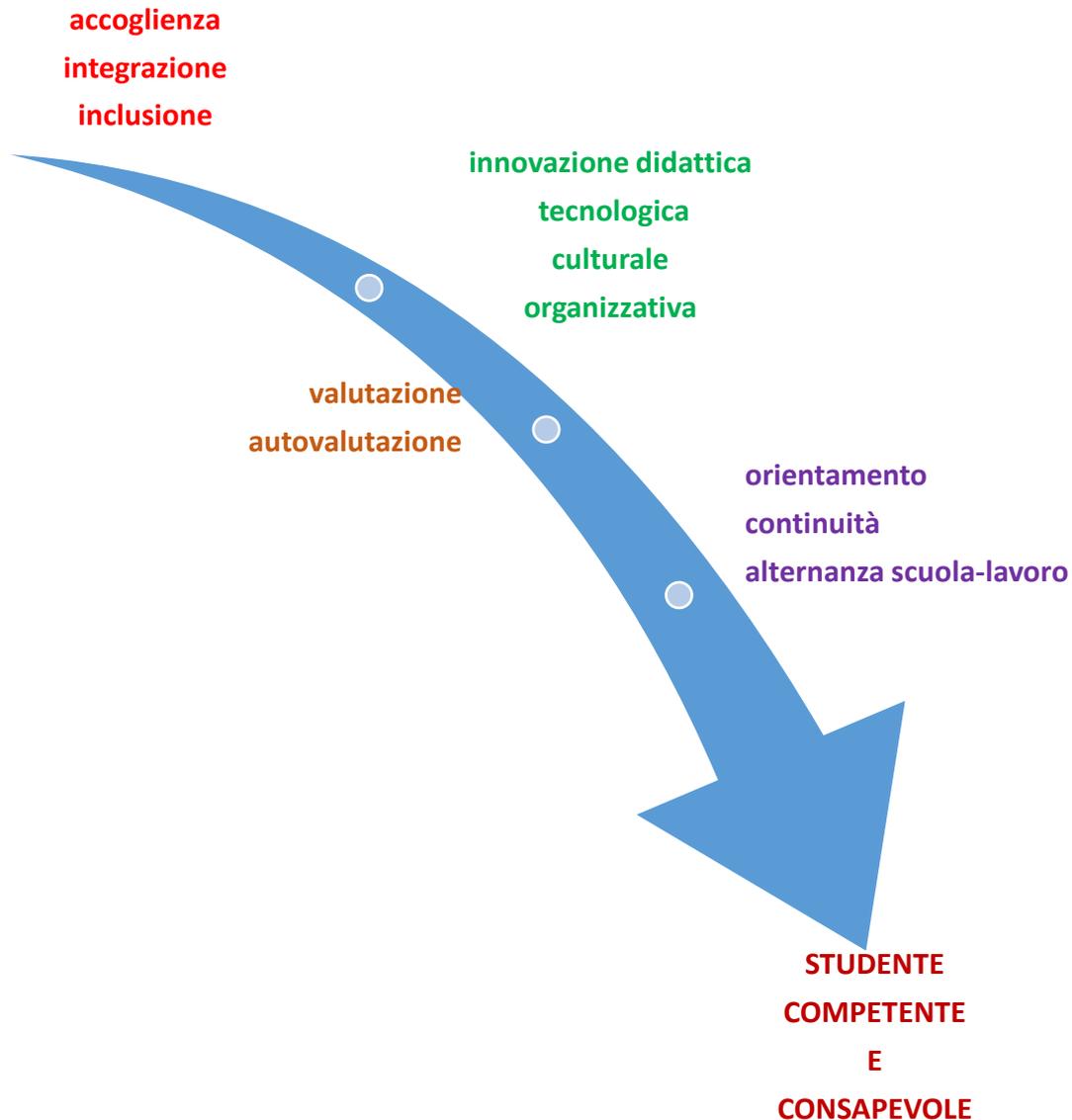
- *Percorsi di orientamento in ingresso e in uscita* che diano la possibilità a ciascun alunno di individuare i propri interessi culturali e operare le scelte adeguate.
- *Percorsi di P.C.T.O.* che permettano un approccio e una conoscenza di ciò che è necessario sapere per inserirsi nel mondo del lavoro e possa far conoscere quello che il mercato del lavoro, in modo particolare sul territorio, offre.
- Una *organizzazione della scuola* in un clima di lavoro collaborativo e propositivo.
- *Confronto e collaborazione* continua con le famiglie.
- *Interazione e integrazione* con le famiglie degli alunni di diversa nazionalità.
- *Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane* attraverso la formazione permanente dei docenti.
- *Dialogo e confronto con altre scuole e realtà territoriali* quali enti, associazioni e aziende anche attraverso la realizzazione di progetti comuni.
- *Potenziamento delle lingue straniere* (inglese, francese, spagnolo) con attività laboratoriali e assicurando a tutti la possibilità di ottenere certificazioni spendibili nell’ambito degli studi universitari e lavorativi
- *Rafforzare ulteriormente i risultati* nei test INVALSI
- *Portare a sistema un meccanismo di valutazione ed autovalutazione* che sia in grado di restituire all’utenza un vero e proprio Bilancio Sociale di Istituto.

## IL CURRICOLO DELLA SCUOLA

I criteri di fondo che il nostro progetto didattico unitario intende rispettare sono:



## LO STUDENTE COMPETENTE E CONSAPEVOLE è al centro del nostro agire pedagogico.



### COMPETENZE CHIAVE

È compito specifico della scuola promuovere quegli interventi educativi in grado di far sì che le capacità personali di ogni alunno/studente si traducano nelle otto competenze chiave di cittadinanza previste a conclusione dell'obbligo di istruzione.

Le competenze chiave sono quelle di cui ciascun soggetto ha bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inserimento sociale e l'occupazione.

La scuola, pur non tralasciando le indicazioni del D.M. n. 139 del 22/08/07, prende in considerazione e fa proprie le raccomandazioni del Consiglio dell’UE del 22 maggio 2018 che prevede un **nuovo quadro di riferimento**, delineando le seguenti competenze chiave:



### ***Competenza alfabetica funzionale***

La comunicazione nella madrelingua è la capacità di esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti, fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta (comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta) e di interagire adeguatamente e in modo creativo sul piano linguistico nella molteplicità di contesti culturali e sociali (istruzione, formazione, lavoro, vita domestica e tempo libero).

### ***Competenza multilinguistica***

La comunicazione nelle lingue straniere condivide essenzialmente le principali abilità richieste per la comunicazione nella madrelingua. La padronanza linguistica di un individuo tiene conto sia delle dimensioni di comprensione ed espressione orale e scritta, sia dell'abilità di orientare la comunicazione in base al proprio bagaglio socio-culturale, ai propri interessi e alle proprie esigenze anche in prospettiva di una mediazione e comprensione interculturale.

### ***Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria***

La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. La padronanza delle competenze aritmetico-matematiche, focalizza l'attenzione sulle fasi del processo di conoscenza e sulle attività da esso derivati.

La competenza in campo scientifico e tecnologico si riferisce alla capacità e alla disponibilità ad utilizzare ed applicare l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute per spiegare il mondo che ci circonda sapendo individuare le problematiche e traendo conclusioni e soluzioni che siano basate su fatti comprovati.

### ***Competenze digitali***

La competenza digitale consiste nel saper utilizzare con dimestichezza e spirito critico le tecnologie della società dell'informazione (TSI) per il lavoro, il tempo libero e la comunicazione. Essa è supportata da abilità di base nelle TIC: l'uso del computer per reperire, valutare, conservare, produrre, presentare e scambiare informazioni nonché per comunicare e partecipare a reti collaborative tramite Internet.

### ***Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare***

Imparare a imparare è l'abilità di perseverare nell'apprendimento e organizzare il proprio lavoro individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e vari modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie, del proprio metodo e delle proprie esperienze di vita.

La motivazione e la fiducia sono elementi essenziali perché una persona possa acquisire tale competenza.

### ***Competenza in materia di cittadinanza***

Questa include competenze personali, interpersonali e interculturali e riguarda tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace, attivo, democratico e costruttivo alla vita sociale e lavorativa.

### **Competenza imprenditoriale**

Il senso di iniziativa e l'imprenditorialità concernono la capacità di una persona di tradurre le idee in azione. In ciò rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. Essa include anche la consapevolezza dei valori etici e promuovere il buon governo.

### **Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali**

Tale competenza implica la comprensione e il rispetto di come le idee e i significati vengano espressi creativamente e comunicati in diverse culture e tramite una serie di arti e altre forme culturali. Presume l'impegno di capire, sviluppare ed esprimere le proprie idee e il senso della propria funzione e del proprio ruolo nella società in vari modi e nei differenti contesti.

## **L' OMNICOMPRESIVO NEI QUATTRO ORDINI DI SCUOLA**

### **SCUOLA INFANZIA**

#### **Organizzazione didattica**

L'organizzazione didattica, tenuto conto delle Indicazioni per il Curricolo della scuola dell'Infanzia, contenuto nel Testo Ministeriale del 16/11/2012, prevede differenti modalità di raggruppamento, stimolando così i rapporti interpersonali tra bambini, tra le insegnanti e tra adulto/bambino in modo tale che la scuola sia reale "ambiente di apprendimento".

Pertanto la didattica è articolata su campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo e il movimento;
- immagini, suoni e colori;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo; oggetti, fenomeni, viventi;
- numero e spazio.

Riteniamo necessario, sin dall'inizio, formare i nostri bambini alla conservazione, al rispetto e valorizzazione delle proprie origini linguistiche e culturali ma dentro un percorso di conoscenza e di confronto e accoglienza di altre realtà linguistico-culturali per permettere loro di diventare consapevoli e responsabili "cittadini del mondo".

#### **Obiettivo fondamentale**

*Rispondere in modo adeguato alle esigenze socio-cognitive ed affettive dei bambini*  
attraverso:

- progressiva conquista dell'autonomia,
- sviluppo della consapevolezza della propria identità
- acquisizione di conoscenze trasversali ai vari campi
- acquisizione di competenze.

#### **Metodi/Attività**

I bambini lavorano all'interno della sezione d'appartenenza, ma sono previste attività d'intersezione, per gruppi e momenti di lavoro individualizzato.

Le attività per sezioni aperte favoriscono la socializzazione attraverso nuovi e più ampi rapporti collaborativi tra bambini.

L'attività di progettazione si concentra su:

- gioco e psicomotricità per aiutare i bambini ad acquisire coesione, tolleranza e rispetto all'interno del gruppo e aumentare la consapevolezza e la capacità di valutare i limiti fisici, sociali ed emozionali.
- teatro perché attraverso le storie drammatizzate, il bambino si identifica con un personaggio di fantasia e quindi *conosce, capisce e scopre modi alternativi di vedere*
- *le cose e risolvere i problemi, imparando così a pensare e ad agire diversamente e a stare meglio a livello emotivo, ad accettare le diversità e a rispettarle.*
- approccio alla lingua inglese, sempre in dimensione ludica, per favorire, nei piccoli, la prima acquisizione di una lingua, diversa da quella d'origine, per attrezzarli precocemente e, dunque, più efficacemente di una ulteriore chiave d'ingresso al loro futuro di studenti e lavoratori.

## SCUOLA PRIMARIA

### Organizzazione didattica

Nella scuola Primaria, in riferimento alle indicazioni per il Curricolo del primo ciclo emanate il 16/11/2012, il percorso educativo-didattico si articola attraverso le discipline raggruppate per Aree:

- *Area linguistico-espressiva*: Italiano, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, corpo movimento e sport
- *Area storico-geografica*: storia, geografia
- *Area matematico-scientifico-tecnologica*: matematica, scienze naturali e sperimentali, tecnologica.

*Attività curriculari trasversali*: Cittadinanza e Costituzione, Educazione ambientale, Agenda 2030, Educazione alimentare, Educazione alla salute, Educazione stradale.

### Obiettivi

- sviluppo e potenziamento delle competenze linguistiche (italiano e inglese)
- sviluppo delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze del pensiero computazionale (agire consapevolmente)
- sviluppo delle competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport
- potenziamento dell'inclusione scolastica

### Metodi/Attività

La didattica viene svolta sia nell'ambito del nucleo classe che a classi aperte ma una rilevante modalità di approccio all'acquisizione di conoscenze e competenze avviene attraverso *attività di tipo laboratoriale*.

*L'ambiente e il territorio* continuano ad essere oggetto di studio per i nostri alunni pertanto è attiva una "didattica in campo" con la realizzazione di un orto botanico, di visite guidate sul territorio, di produzione e degustazione di cibi sani affinché i ragazzi comprendano il valore e la ricchezza che il loro habitat offre e ne siano consapevoli fruitori e custodi in una logica di civiltà, rispetto, conservazione e acquisizione di buone abitudini di vita.

Vengono svolte attività laboratoriali per il *potenziamento della lingua straniera (inglese)* e delle *competenze multimediali*.

Si darà anche l'opportunità agli alunni, le cui famiglie ne faranno richiesta, di frequentare in orario extracurricolare corsi per la certificazione Trinity College London.



Per la forte presenza di alunni con cittadinanza straniera, vengono realizzati interventi mirati per favorire lo *sviluppo e il potenziamento della lingua italiana (L2) al fine di facilitare i processi di inclusione/integrazione*. È in itinere anche un progetto di *intercultura* dove, sia il docente madre-lingua che il mediatore culturale, hanno un ruolo di rilievo.

Infine, attraverso un progetto di musica, si sta realizzando un percorso canoro di musica strumentale e canto, con la formazione di un coro di alunni.

## SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

### Organizzazione didattica

La scuola media è disciplinata dall'art. 5 del Regolamento sul primo ciclo approvato con D.P.R. del 20 marzo 2009, n. 89 e dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo, che prevedono obiettivi di apprendimento da conseguire al termine della classe terza e traguardi per lo sviluppo delle competenze in ciascuna disciplina suddivise su due ambiti fondamentali:

- i differenti linguaggi afferenti all'area umanistico-espressiva
- le conoscenze matematiche, scientifiche e tecnologiche.

La scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2016/17 ha attivato una **sezione ad indirizzo musicale** in cui si studiano clarinetto, tromba, violino e pianoforte. Al termine del primo triennio si è completata la costituzione dell'orchestra di Istituto che realizza le potenzialità inclusive ed aggreganti del linguaggio musicale. In una realtà sociale storicamente giovane come Sabaudia la presenza di indirizzo musicale e di una orchestra formata da giovanissimi musicisti è una opportunità per contribuire alla costruzione dell'identità locale del territorio ed avviare una tradizione musicale diffusa tra le generazioni più giovani.

### Obiettivi

Principale obiettivo comune è *motivare all'apprendimento* per favorire quella graduale presa di coscienza di sé e delle proprie capacità che dovranno gradualmente condurre ciascun alunno a concretizzare future scelte di vita.

Pertanto si favorirà:

- recupero, consolidamento e potenziamento delle abilità delle competenze fondamentali della lingua italiana e delle discipline tecnico-scientifiche
- potenziamento delle lingue straniere (inglese, spagnolo e francese)
- incremento delle conoscenze degli strumenti multimediali
- alfabetizzazione per gli alunni stranieri
- sviluppo delle capacità comunicativo/espressive utilizzando differenti linguaggi: pittorico, musicale, teatrale, cinematografico
- incremento della partecipazione attiva alla vita sociale, orientando ai valori della convivenza civile e del bene comune.

### Metodi/Attività

La padronanza delle discipline e un'articolata organizzazione delle conoscenze vengono realizzate attraverso percorsi in classe e/o laboratoriali.

I differenti linguaggi afferenti all'area umanistico-espressiva curano:

- l'espressione e la comunicazione personale;
- il leggere e/o ascoltare testi di varia natura per ricavare informazioni esplicite e implicite;



- lo scrivere testi di tipo diverso, corretti, coerenti e coesi
- il realizzare elaborati propri e creativi scegliendo tecniche e materiali differenti;
- il riconoscere ed analizzare beni culturali e immagini, leggere le opere più significative prodotte nell'arte sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali;
- il riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale e realizzare esperienze musicali attraverso l'esecuzione di brani strumentali e vocali.

In ambito matematico, scientifico e tecnologico è *elemento fondamentale il laboratorio*, dove l'alunno è:

- attivo, formula le proprie ipotesi e ne controlla le conseguenze,
- progetta e sperimenta, discute e argomenta le proprie scelte,
- impara a raccogliere dati, negozia e costruisce significati,
- porta a conclusioni temporanee e a nuove aperture la costruzione delle conoscenze personali e collettive.

Per sviluppare competenze più ampie e trasversali, vengono progettati percorsi di formazione su "cittadinanza e costituzione", "educazione alla legalità", "prevenzione e contrasto al bullismo e alle dipendenze", "diritti umani e identità di genere", "formazione primo soccorso".

Viene favorita anche la partecipazione ai giochi sportivi studenteschi ad esperienze di educazione ambientale, al cineforum, al teatro e alla musica e vengono organizzate visite d'istruzione. Sarà possibile per gli alunni che ne faranno richiesta frequentare in orario extracurricolare corsi per la certificazione Trinity College London, Dele, Delf.

## SCUOLA SECONDARIA DI II GRADO

### Organizzazione didattica

L'organizzazione delle attività didattiche della scuola secondaria di II grado fa riferimento al regolamento (DPR 89/2010) recante revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei e degli istituti tecnici ai sensi dell'articolo 64, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (Art. 2 comma 2, art. 8 comma 1 e 2, art. 10 e allegato A).

### Obiettivi

Per quanto riguarda le discipline dell'area umanistica si punterà a realizzare, anche in un'ottica pluridisciplinare percorsi didattici al fine di far acquisire:

- un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali;
- la capacità di riflessione critica sulle diverse forme del sapere;
- lo sviluppo di un discorso che utilizzi strategie argomentative e procedure logiche;
- la padronanza delle strutture morfologiche e grammaticali della lingua italiana;
- lettura, comprensione e decodifica delle varie tipologie di testo;
- la capacità di produzione di testi di tipo diverso, corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi;
- la conoscenza e l'utilizzo di linguaggi e codici espressivi diversi e il confronto fra loro;
- l'utilizzo, in maniera sempre più pertinente, delle tecniche comunicative, delle strategie argomentative e delle procedure logiche;
- l'approfondimento e la padronanza della lingua straniera;

In ambito scientifico e tecnico-informatico si punterà, altresì, a:

- l'apprendimento di concetti, principi e teorie scientifiche ed informatiche puntando sulle esemplificazioni operative di laboratorio;
- l'utilizzo degli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici;
- l'elaborazione, l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire le scoperte scientifiche;

- l'analisi delle strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- l'individuazione di caratteristiche e contributi dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- l'applicazione delle metodologie scientifiche in ambiti diversi;
  - configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti.

Nel campo della meccanica è importante che gli alunni al termine del percorso di studi siano in grado di:

- leggere e creare disegni meccanici con l'ausilio di sistemi CAD 2D e 3D; elaborare cicli di lavoro necessari per l'esecuzione delle lavorazioni su macchine utensili e successivo montaggio;
- sviluppare programmi esecutivi per macchine utensili e centri di lavorazione a controllo numerico e con l'ausilio di programmi CAD-CAM;
- utilizzare strumenti specifici per misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche;
- collaborare al controllo, collaudo e manutenzione di materiali, semilavorati e prodotti finiti;
- integrare le conoscenze di meccanica con nozioni di elettronica e informatica finalizzate all'automazione industriale.
- dimensionare, installare e gestire impianti energetici;
- intervenire, relativamente alle tipologie di energia, nei processi di conversione, gestione ed utilizzo della energia e del loro controllo, per ottimizzare il consumo energetico;
- operare in autonomia, nell'ambito delle normative vigenti, ai fini della sicurezza sul lavoro e della tutela ambientale;

## Metodi/Attività

Pertanto l'azione educativa sarà indirizzata prioritariamente su:

1. *Realizzazione di progetti didattici curricolari*, in collaborazione con Università, altri Enti di formazione e ricerca, con il Territorio.
2. *Potenziamento della lingua inglese, ma anche spagnola e francese* con l'organizzazione di certificazioni linguistiche: TRINITY COLLEGE LONDON, CAMBRIDGE, DELE, DELF
3. *Potenziamento della lingua italiana e delle discipline scientifiche e tecniche* attraverso una efficace didattica laboratoriale, con laboratori fruibili ed operativi.
4. *Utilizzo sempre più consapevole e sicuro della didattica digitale*
5. *Attività di recupero, consolidamento e potenziamento attraverso una metodologia a classi aperte e attività di tutoraggio*
6. *Stage in aziende nazionali ed internazionali*
7. *Potenziamento dei laboratori di meccanica* attraverso l'acquisto della *tecnologia LIM e dei software di simulazione*, in modo da sviluppare la didattica laboratoriale.
8. *Creazione del "Laboratorio Diffuso"* con l'apporto delle aziende del territorio.

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15) OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno



dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea.

4) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

5) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

6) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7) potenziamento delle metodologie laboratoriali delle attività di laboratorio

8) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

11) individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

12) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali.

## **Il curriculum specifico del Liceo scientifico**

Sempre secondo le Indicazioni ministeriali il percorso del liceo scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;

- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

Viene ribadita la necessità di mettere in atto **percorsi multidisciplinari** attraverso i quali sia possibile riconoscere:

- specificità delle varie discipline e consapevolezza degli intrecci concettuali in esse rintracciabili;
- una **didattica diversa e rinnovata**;
- i caratteri di **licealità** propri del Liceo scientifico, cioè **l'intreccio tra cultura umanistica e scientifica** attraverso un "colloquio" continuo tra le varie discipline che sviluppi, una capacità argomentativa ed espressiva fondata sulla padronanza dei linguaggi
- la centralità dello studente nel percorso operativo di apprendimento

Per rendere operativamente visibile e attuabile il cambiamento verranno attuate le seguenti innovazioni:

- Creare **spazi e tempi nuovi per il lavoro multidisciplinare** sia per le classi che per i docenti (preparazione e condivisione di materiale, momenti di monitoraggio del lavoro, gestione dell'aula per "segnare" anche spazialmente le diverse modalità di lavoro e ricerca);
- Dare maggior spazio alla **creatività** nelle proposte di lavoro prevedendo un contributo prevalente dello studente a partire sì dall'avvio dell'attività attuato dal docente (con fornitura di materiale, percorsi guidati ecc.), ma con particolare attenzione a favorire la ricerca personale o di gruppo anche con modalità e sviluppi autonomi rispetto al punto di partenza (una sorta di work in progress);
- Sviluppare maggiormente **aspetti della comunicazione alternativi rispetto al linguaggio verbale** (immagini, fotografia, video, film, contributi musicali, opere d'arte..);
- Rendere **vincolante** tale percorso multidisciplinare almeno per le **classi prime e terze**;
- Al termine del percorso elaborare un **prodotto visibile e fruibile** anche al di fuori del gruppo classe, con restituzioni a genitori, altri studenti e docenti dell'istituto, e alla cittadinanza (anche in concomitanza con iniziative culturali esterne come festival, convegni, incontri con esperti, mostre ecc.); prevedere, con modalità da individuare, un preciso **periodo** di una o più mattinate o giornate in cui rendere operativo il percorso scelto evidenziandone la **peculiarità** rispetto alla didattica ordinaria.

## **Curriculum specifico del Liceo delle Scienze applicate**

L'opzione del liceo scientifico “Scienze applicate” fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche e all'informatica e alle loro applicazioni.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica, anche con riferimenti all'aspetto argomentativo ed espositivo;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- inserire la riflessione scientifica all'interno di un sapere ampio e completo, che coinvolge anche l'ambito umanistico – filosofico, anche attraverso un'educazione alla lettura sistematica e condivisa dai Dipartimenti e con esercizi diversi di scrittura tecnico/ pragmatica e creativa.
- individuare con competenza le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici criticamente e in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici, individuando la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

## Curriculum specifico del Liceo Sportivo

*Sport e scuola hanno un importante legame. Per dirla con la notissima sentenza di Giovenale, "Mens sana in corpore sano". Del resto, già gli antichi avevano sondato la relazione tra corpo e mente e avevano dato interpretazioni diverse. Aristotele, nella Politica, sosteneva che anima e corpo sono inseparabili, applicando loro i concetti metafisici di forma e sostanza.*

*Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l'aggregazione, l'integrazione e la socializzazione.*

Il liceo sportivo è un'importante opportunità per coniugare una approfondita e armonica cultura, sia in ambito umanistico sia scientifico, attraverso la promozione del valore educativo dello sport. Si tratta di un modello formativo che introduce nel nostro ordinamento una vera e propria rivoluzione culturale, riconoscendo il valore aggiunto della pratica sportiva nei processi formativi per la costruzione di competenze e di personalità dove si vuole sottolineare l'unicità del fenomeno sport, non in termini addestrativi, né ricreativi, ma in una dimensione pedagogica e culturale. La sezione a indirizzo sportivo si inserisce strutturalmente, a partire dal primo anno di studio, nel percorso del liceo scientifico, volta all'approfondimento delle scienze motorie e sportive e di una o più discipline sportive. Tutto ciò all'interno di un quadro culturale che favorisce, in particolare, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri delle scienze matematiche, fisiche e naturali nonché dell'economia e del diritto. Guida lo studente a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, l'attività motoria e sportiva e la cultura propria dello sport, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative.

### *Caratteristiche del Liceo Sportivo*

- grande spazio alle Scienze motorie e sportive e alle Discipline sportive;
- ore di discipline sportive e attività fisica: 6 alla settimana nel biennio, 5 nel triennio dal terzo anno in poi introduzione di "Diritto ed economia dello sport";
- flessibilità per agevolare gli allenamenti e le gare degli studenti atleti;
- apprendimento di nuove discipline sportive;
- apprendimento del funzionamento dell'anatomia umana e delle modalità dell'allenamento;
- 20% di tematiche sportive nei programmi di tutte le materie.

### *Finalità del Liceo Sportivo*

- puntare ad una migliore conoscenza del corpo attraverso la pratica dell'attività fisica;
- coniugare la formazione liceale tradizionale con quella sportiva;
- costruire un percorso di studio in grado di accogliere anche giovani impegnati nello sport;
- delineare un percorso formativo che orienti in maniera prevalente alla prosecuzione degli studi in area medico-biologico-sportiva.

L'Istituto Omnicomprensivo G. Cesare Sabaudia si propone di promuovere le valenze formative dell'educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola, pertanto si è posto in essere la creazione del Centro Sportivo e Gruppo sportivo. Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all'interno della scuola finalizzata all'organizzazione e espansione della pratica dell'attività sportiva. A tal fine si programma:

- progettazione e pianificazione dell'attività sportiva scolastica dell'Istituto;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell'attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;

- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio.

Per le Scienze motorie e sportive si seguirà la stessa progettazione delle altre classi prime dell'istituto concentrando l'attenzione sulla teorica e pratica.

## BREVETTI E CORSI

Per la materia "Discipline sportive" (Prima Classe) verranno attuati i seguenti sport per l'anno 2020/2021:

- ☑ Corso di Nuoto (Sport village Oasi) Fin
- ☑ Brevetto Nuoto Salvamento Fin
- ☑ Corso di Canoa e Canottaggio (Remare a Scuola) Fic
- ☑ Corso di Tennis (Circolo ricreativo Tre L) Fit
- ☑ Corso di Arbitraggio di tennis (al raggiungimento della maggiore età) (Circolo ricreativo Tre L) Fit

Sono previsti, nel corso dell'anno, per tutti gli indirizzi temi di studio quali:

- Energia termica e meccanica nell'attività sportiva
- Fisiologia e posturologia
- La motricità umana nell'arco della vita in un'ottica di educazione permanente
- Alimentazione e nutrizione umana
- Cittadinanza, Costituzione e sport (Violenza, Dipendenza dei giochi interattivi, fair play), Agenda 2030 e sport
- Clil

## Criteria di ammissione alla classe PRIMA LICEO SCIENTIFICO AD INDIRIZZO SPORTIVO

*Considerando i principi educativi e didattici propri della storia del nostro Istituto e inerenti nello specifico alla attività fisica-sportiva, i criteri di ammissione per allievi del futuro Liceo Scientifico Sportivo sono incentrati sui seguenti elementi chiave:*

1. LIVELLO DELL'ATTUALE PRATICA  
AGONISTICA DI UNA DISCIPLINA  
SPORTIVA

2. RISULTATI SCOLASTICI DEL SECONDO ANNO E  
PRIMO QUADRIMESTRE DEL TERZO ANNO SCUOLA  
SEC. 1° GRADO **CONDOTTA**

3. CONSIGLIO ORIENTATIVO DEL C.di C.  
DELLA SCUOLA SEC. 1° GRADO

4. DISTANZA DELL'ISTITUTO SCOLASTICO DAL  
LUOGO DI RESIDENZA

### Certificato di idoneità

Ogni candidato all'atto della pre-iscrizione dovrà presentare un certificato di idoneità alla pratica dell'attività di tipo agonistico o non agonistico di qualsiasi disciplina sportiva. Sono validi anche i certificati rilasciati per uso scolastico.

### **Studenti Ripetenti**

Nel caso di studenti ripetenti i criteri minimi di valutazione per i quali essere ammessi alla classe prevedono:

- Consiglio orientativo del consiglio di classe ad un liceo.
- Partecipazione a una fase finale regionale in qualsiasi attività sportiva federale o organizzate dalle federazioni affiliate al CONI.

Nel caso ci fossero più candidati ripetenti rispetto ai posti disponibili, sarà stilata una graduatoria che terrà conto dei criteri di ammissione sportivi descritti in precedenza.

### **Numero studenti ammessi**

Il Collegio approva la formazione di due classi prime di max 20 studenti.

### **Inclusività**

L'Istituto, in relazione alla promozione di buone pratiche inclusive, riserva la possibilità di un'iscrizione per studenti con disabilità all'interno delle 20 unità. Qualora dovessero pervenire più richieste saranno applicati i medesimi requisiti di ammissione di cui sopra.

In particolare:

- per le forme di disabilità fisica è necessario che l'allievo/a pratichi un'attività sportiva certificata, il cui livello viene considerato in relazione al canale che il mondo dello sport ha dedicato alla disabilità;
- per le disabilità che richiedono un percorso scolastico differenziato e/o per obiettivi minimi - poiché legate a deficit cognitivi - i risultati scolastici considerati (e la media conseguente) saranno quelli legati al P.E.I. dell'allievo/a.

## **Curriculum specifico**

### **ITIS MECCATRONICO ED ENERGIA**

### **INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI**

Profilo culturale e risultati di apprendimento dei percorsi del settore tecnologico

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico-scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, sono in grado di:

1. individuare le interdipendenze tra scienza, economia e tecnologia e le conseguenti modificazioni intervenute, nel corso della storia, nei settori di riferimento e nei diversi contesti, locali e globali;
2. orientarsi nelle dinamiche dello sviluppo scientifico e tecnologico, anche con l'utilizzo di appropriate tecniche di indagine;
3. utilizzare le tecnologie specifiche dei vari indirizzi;
4. orientarsi nella normativa che disciplina i processi produttivi del settore di riferimento, con particolare attenzione sia alla sicurezza sui luoghi di vita e di lavoro sia alla tutela dell'ambiente e del territorio;
5. intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo;
6. riconoscere e applicare i principi dell'organizzazione, della gestione e del controllo dei diversi processi produttivi;
7. analizzare criticamente il contributo apportato dalla scienza e dalla tecnologia allo sviluppo dei saperi e al cambiamento delle condizioni di vita;

8. riconoscere le implicazioni etiche, sociali, scientifiche, produttive, economiche e ambientali dell'innovazione tecnologica e delle sue applicazioni industriali;
9. riconoscere gli aspetti di efficacia, efficienza e qualità nella propria attività lavorativa.

#### Meccanica, Meccatronica ed Energia \_\_\_\_\_

1. individuare le proprietà dei materiali in relazione all'impiego, ai processi produttivi e ai trattamenti;
2. misurare, elaborare e valutare grandezze e caratteristiche tecniche con opportuna strumentazione;
3. organizzare il processo produttivo contribuendo a definire le modalità di realizzazione, di controllo e collaudo del prodotto;
4. documentare e seguire i processi di industrializzazione;
5. progettare strutture, apparati e sistemi, applicando anche modelli matematici, e analizzarne le risposte alle sollecitazioni meccaniche, termiche, elettriche e di altra natura;
6. progettare, assemblare, collaudare e predisporre la manutenzione di componenti, di macchine e di sistemi termotecnici di varia natura;
7. organizzare e gestire processi di manutenzione per i principali apparati dei sistemi di trasporto, nel rispetto delle relative procedure;
8. definire, classificare e programmare sistemi di automazione integrata e robotica applicata ai processi produttivi;
9. gestire ed innovare processi correlati a funzioni aziendali;
10. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali della qualità e della sicurezza;

#### Informatica e Telecomunicazioni

1. scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali;
2. descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione;
3. gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
4. gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali;
5. configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti;
6. sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza;

## PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

---

Il Piano di miglioramento dell'Istituto si articola in 4 azioni:

1. **Il clima e le relazioni nell'Istituto**
2. **Omogeneità della valutazione, sia nei criteri che negli esiti**
3. **Selezione dei "saperi" e costruzione di identità attraverso il POF**
4. **Miglioramento della didattica: didattica laboratoriale e messa al centro delle competenze**

### **1. Il clima e le relazioni nell'Istituto**

Il principale obiettivo è aumentare la partecipazione e il dialogo di tutte le componenti della comunità scolastica (genitori, docenti, personale e studenti), valorizzando luoghi e momenti d'incontro. Si sceglie come prioritario il consiglio di classe, crocevia strategico di un'interazione centrata sullo studente concreto, sulla didattica quotidiana e sulla comunicazione reale e sullo sviluppo delle competenze interdisciplinari.

### **2. Omogeneità della valutazione, sia nei criteri che negli esiti**

Obiettivo è coordinare e potenziare la raccolta di dati per migliorare l'insegnamento e i risultati di apprendimento.

### **3. Selezione dei saperi e costruzione di identità attraverso il POF**

Obiettivi sono l'introduzione in forma operativa del concetto di curriculum, in particolare di Istituto e di indirizzo, e curarne la presenza nel POF; in secondo luogo definire meglio gli indirizzi (LS, LSSA, LSPO, ITI, ITEN) e personalizzare il profilo in uscita dello studente; infine costruire, in collaborazione con la scuola media I grado, un curriculum verticale per raccordare meglio il passaggio dalle medie all'Istituto di Secondo Grado.

### **4. Miglioramento della didattica: didattica laboratoriale e messa al centro delle competenze**

Obiettivi, di carattere pluriennale, sono differenziare le strategie didattiche, coinvolgere più attivamente gli studenti nel processo didattico, migliorare la didattica laboratoriale e, in generale, operare uno spostamento della centralità delle conoscenze alla centralità delle competenze come si evince nella tabella allegata.

---

## **LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA: QUADRO NORMATIVO:**

- D.P.C.M. dell'8 marzo 2020
- D.M. n.89 del 7 agosto 2020 Linee Guida per la Didattica digitale integrata
- Nota prot. n. 11600, del 3 settembre 2020, le Indicazioni Generali

### **La Didattica Digitale Integrata**

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti della scuola, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

La DDI consente di integrare e arricchire la didattica quotidiana in presenza. In particolare, la DDI è uno strumento utile per:

- gli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
- la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
- lo sviluppo di competenze disciplinari e personali;
- rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

### **Come organizzare la DDI:**

- **Analisi del fabbisogno e supporto alle famiglie prive di strumenti digitali**

All'inizio dell'anno scolastico, l'Istituto provvede ad effettuare una rilevazione del fabbisogno di dispositivi elettronici da parte delle famiglie. Al fine di offrire un supporto alle famiglie prive di strumenti digitali è istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali per favorire la partecipazione delle studentesse e degli studenti alle attività didattiche a distanza.

#### • Obiettivi da perseguire

L'obiettivo principale da perseguire è il successo formativo degli studenti.

I Dipartimenti disciplinari e i Consigli di Classe definiscono i contenuti essenziali delle discipline, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento per sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

- Privilegiare una proposta didattica basata sullo sviluppo di competenze, orientata specialmente all'imparare ad imparare, alle competenze sociali e civiche in uno spirito di cooperazione e relazione, reciprocità, alla promozione dello spirito critico e imprenditoriale.
- Valorizzare in tutte le forme e con convinzione la disponibilità, la partecipazione, la dedizione, il progresso e l'impegno dello studente nelle attività di DDI esaminando in successione il processo di apprendimento.
- Garantire il rapporto tra docente, facilitatore del percorso di apprendimento, e discente assoluto protagonista del processo formativo e di crescita.
- Non interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione e favorire una didattica inclusiva a vantaggio di tutti gli studenti, utilizzando diversi strumenti di comunicazione, curando la personalizzazione e l'individualizzazione delle attività in coerenza con il PEI.
- Suscitare una costruzione di significati e di sapere fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento con gli studenti e la loro partecipazione, attraverso il dialogo con l'insegnante.
- Gratificare l'atteggiamento positivo e di ascolto dello studente, incoraggiando inedite rielaborazioni e produzioni originali.
- Agevolare l'accessibilità alle piattaforme in relazione alle possibilità dei singoli alunni.
- Privilegiare una valutazione di tipo formativo e garantire l'informazione alle famiglie, mediante il Registro Elettronico, sulle scelte operate e sull'evoluzione degli apprendimenti dei discenti.
- Monitorare l'andamento degli alunni, con feedback tra discenti e docenti, al fine di fornire eventuali indicazioni in merito alle richieste e garantendo le attività destinate agli studenti con bisogni educativi speciali.

#### • Strumenti da utilizzare

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:
  - ✓ Il Registro elettronico SPAGGIARI. Tra le varie funzionalità, il RE consente di gestire il Giornale del professore, il Planning di classe, le valutazioni, le assenze, le note e le sanzioni disciplinari, le comunicazioni e i colloqui scuola-famiglia. \_\_\_\_\_
  - ✓ La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici. La GSuite in dotazione all'Istituto è associata al dominio della scuola e comprende un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google, quali Gmail, Drive, Calendar, Documenti, Fogli, Presentazioni, Moduli, Hangouts, Meet, Classroom, o sviluppate da terzi e integrabili nell'ambiente, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti.

Nell'ambito delle attività didattiche digitali in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta e/o eventuali compiti assegnati.

L'insegnante coordinatore crea, per ciascuna classe, un corso su Google Classroom.

#### **Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI come strumento unico**

Nel caso sia necessario attuare l'attività didattica interamente in modalità a distanza, ad esempio in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 che interessano per intero uno o più gruppi classe, la programmazione delle DDI in modalità sincrona segue un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con determina del Dirigente scolastico.

#### **Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità**

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il

Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

#### **COMPITI DEL DOCENTE**

Tutti i docenti sono coinvolti e costituiscono parte attiva nella realizzazione della DDI, attivano il dialogo con le proprie classi considerando che l'operato virtuale non può mai sostituire quella in presenza e tenendo conto delle difficoltà della interazione e del nuovo sistema di comunicazione. In particolare ogni insegnante:

- supporta dal punto di vista non solo didattico, ma anche psicologico ed emotivo ogni studente;
- attiva le attività a distanza che preferisce e in relazione alle competenze in possesso, purché concordate con il Consiglio di Classe;
- riprogetta le attività didattiche, evidenziando i materiali di studio e la tipologia di gestione delle interazioni con gli alunni e annota sul Registro Elettronico i compiti assegnati;
- ridefinisce, in accordo con i colleghi, gli obiettivi di apprendimento e le modalità di verifica delle proprie discipline condividendo le proprie decisioni con gli studenti;
- comunica tempestivamente i nominativi degli alunni sprovvisti di postazioni o sussidi tecnologici;
- struttura e pianifica gli interventi in modo organizzato e coordinato con i colleghi dei rispettivi Dipartimenti disciplinari e dei Consigli di Classe, al fine di richiedere agli studenti un carico di lavoro non eccessivo/adeguato che bilanci opportunamente le attività da svolgere con l'uso di strumenti digitali e con altre tipologie di studio;
- prende atto delle difficoltà riscontrate per l'attivazione di forme di supporto e assistenza agli alunni, al fine di prevenire ogni discriminazione sociale in merito all'accessibilità ed alle nuove e diverse opportunità offerte dalla DDI.

N.B.: Dalle Linee guida (*Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39*) si evince che la DDI dovrebbe rimanere come attività necessaria (meglio ancora suggerita) in caso di sospensione didattica. In merito a ciò, il collegio propone di non vincolare alla sola sospensione delle attività didattiche, ma di estenderla anche a eventuali necessità di contenimento del contagio, e nel caso di vincoli imposti dalla logistica (carenza di aule per il distanziamento e/o di docenti).

## **Piano Nazionale Scuola Digitale**

Come previsto dalla legge 170/2015 di riforma del Sistema dell'Istruzione all'art.1 comma 56, il MIUR ha adottato il PIANO NAZIONALE SCUOLA DIGITALE, una strategia di innovazione della scuola, un'azione culturale che prende l'avvio da un'idea nuova di Scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non esclusivamente luogo fisico. Le TIC diventano per la scuola fondanti, al servizio dell'attività didattica creando opportunità di innovazione incentrata sulle metodologie didattiche e sulle strategie usate con gli alunni e nelle classi attraverso i seguenti percorsi:

***PROGETTO FESR RETI CABLATE***

***PROGETTO FESR DIGITAL BOARD***

***PROGETTO STEM PNSD***

---

## **PATTO DI CORRESPONSABILITÀ-INTEGRAZIONE EMERGENZA COVID VARIANTE DELTA**

**(Art.3\_DPR\_235\_21-11-2007)**

### **MISURE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DEL VIRUS COVID-19 VARIANTE DELTA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO**

Per lo svolgimento delle attività scolastiche l’Istituto si avvale di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 VARIANTE DELTA negli ambienti di lavoro.

In vista della riapertura dell’attività didattica, vengono adottate nuove procedure che diventeranno parte integrante del Patto di corresponsabilità educativa.

Per mantenere la condizione di luogo sicuro, i comportamenti di tutti devono uniformarsi con consapevolezza, costante e collaborativa puntualità alle disposizioni adottate dall’Istituto.

L’accesso e il comportamento nell’Istituto sono regolamentati dalla cartellonistica e dalla adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare e contenenti le comunicazioni necessarie.

Nel decidere l’ingresso nella scuola ogni persona si assume la responsabilità, di aver compreso il contenuto delle informazioni ricevute, e si impegna ad aderire al regolamento della scuola.

### **SI RICHIEDE UNA COLLABORAZIONE ATTIVA DI SCUOLA, STUDENTI E FAMIGLIE NEL CONTESTO DI UNA RESPONSABILITÀ CONDIVISA E COLLETTIVA**

#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dei principi della costituzione, dell’identità e nella valorizzazione delle attitudini di ciascuna persona;
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, ispirato al principio di equità nei confronti di tutti gli utenti, garantendo un servizio didattico di qualità in un clima educativo sereno e favorendo il processo di formazione di ciascuna studentessa e ciascun studente nel rispetto dei diversi stili e tempi di apprendimento;

- offrire iniziative concrete per il recupero, al fine di favorire il successo formativo e contrastare la dispersione scolastica oltre a promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza;
- favorire la piena inclusione delle studentesse e degli studenti diversamente abili garantendo il diritto all'apprendimento di tutte le persone con bisogni educativi speciali;
- organizzare incontri con RSPP, Medico competente, EELL RLS, RSU, comitato Covid per il supporto nell'emergenza sanitaria, al fine di vagliare le molteplici azioni da attivare per il contenimento dei rischi di contagio;
- assicurare puntuale attuazione del protocollo di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus covid-19 VARIANTE DELTA a scuola.;
- impartire specifiche istruzioni (sulla base delle indicazioni del CTS) per la corretta sanificazione dei locali;
- garantire il distanziamento prescritto definendo il setting d'aula;
- affiggere cartelli in prossimità dei luoghi di uso comune per consigliarne l'igienizzazione prima e dopo l'uso (palestra, bagni, corridoi ecc.);
- definire, in relazione alle condizioni di contesto, tempi e modi di aerazione dei locali durante le lezioni;
- mettere a disposizione detergenti igienizzanti;
- predisporre cartellonistica e segnaletica da affiggere nei vari ambienti scolastici;
- predisporre indicazioni per l'ordinato ingresso a scuola, e per gli spostamenti interni ai locali scolastici, anche mediante affissione di specifiche indicazioni e/o di segnalazioni a terra.
- promuovere azioni di informazione del personale scolastico, degli alunni e delle famiglie
- dotarsi di piattaforme digitali di e-learning per fronteggiare eventuali sospensioni della didattica in presenza;
- intraprendere azioni di formazione e aggiornamento del personale tutto in tema di competenze informatiche e didattica integrata al fine di implementare e consolidare pratiche didattiche a supporto della didattica a distanza integrata (DDI);
- attuare forme di didattica, anche a distanza, inclusiva e attenta ai bisogni formativi di tutti gli allievi, soprattutto con BES;
- mettere a disposizione degli studenti meno abbienti dispositivi in comodato d'uso secondo le disponibilità della scuola;
- garantire trasparenza e tempestività nelle comunicazioni mantenendo un costante rapporto con le famiglie, nel rispetto della privacy.
- Verificare il possesso del GREEN PASS delle persone esterne alla scuola (genitori, tutori, ecc).

- Verificare il possesso del GREEN PASS dei docenti, personale Ata e tutto il personale della scuola.
- 

#### LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- monitorare sistematicamente e quotidianamente, ***prima che vadano a scuola***, lo stato di salute dei propri figli e nel caso di sintomatologia riferibile a contagio da Covid19 (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.), tenerli a casa e informare immediatamente il proprio medico di base, seguendone le indicazioni e le disposizioni. ***Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura superiore a 37,5°C dovrà restare a casa.***
- recarsi ***immediatamente*** a scuola e riprendere il figlio/a in caso di manifestazione improvvisa di sintomatologia respiratoria o febbrile nel rispetto del protocollo disposto da Servizio di Prevenzione e Protezione della scuola;
- partecipare agli eventuali incontri (anche in video conferenza) organizzati dalla scuola per informare delle attività da svolgere ai fini del contenimento del COVID-19 e per la tutela della salute;
- informarsi costantemente riguardo alle iniziative della scuola, anche tramite contatto con i rappresentanti di classe ma soprattutto mediante una consultazione del sito web della scuola;
- **rispettare le regole per l'accesso delle famiglie agli uffici amministrativi;**
- **favorire la partecipazione dei figli alla didattica a distanza (in caso di emergenza segnalare alla scuola eventuali bisogni in tal senso);**
- promuovere il corretto utilizzo a scuola e fuori scuola dei dispositivi elettronici in dotazione ai propri figli, esercitando la propria funzione educativa coerentemente con le azioni messe in atto dall'Istituto;
- partecipare, anche a distanza, agli incontri con i docenti;

---

## REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLE STUDENTESSE E DEGLI STUDENTI – COVID 19 COVID E VARIANTE DELTA

### Premessa

Ai sensi del D.P.R. n. 249 del 24/06/1998, del D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007 e delle disposizioni in materia di emergenza sanitaria da COVID -19 e Covid 19 Variante Delta sono richiamati i diritti e i doveri delle studentesse e degli studenti

### CODICE DISCIPLINARE

- rispettare tutta la normativa vigente in tema di emergenza sanitaria da contagio Covid19 Variante Delta e le relative direttive impartite e disposte anche dalla scuola;
- comunicare tempestivamente alla scuola le variazioni del proprio stato di salute che potrebbero riferirsi ad un contagio da Covid19 –Variante Delta (febbre, raffreddore, congiuntivite, tosse ecc.) per permettere l’attuazione del previsto protocollo e scongiurare il pericolo di contagio di massa;
- partecipare alle lezioni collegandosi con puntualità sin dell’inizio della video lezione;
- aprire le videocamere durante le lezioni, accendere il microfono qualora ne venga richiesto l’uso da parte del docente;
- non diffondere in rete o sui social le attività svolte sulla piattaforma anche in forma di foto, di riprese video o vocali;
- non diffondere le credenziali di accesso alle video lezioni a studenti/studentesse appartenenti a utenti dell’ Istituto;
- segnalare immediatamente l’impossibilità di accedere al proprio *account*, l’eventuale smarrimento o furto delle credenziali personali o qualunque situazione che possa determinare furto di identità;
- è vietato insultare verbalmente o per iscritto i compagni;
- eventuali atti configurabili come *cyberbullismo*, ove rilevati, sono puniti con la massima severità, tenendo presente quanto stabilito dal Regolamento d’Istituto precedente alla DDI, adattandolo alla nuova situazione;

- qualunque comportamento difforme rispetto al Regolamento d'istituto e al Regolamento di disciplina nell'espletamento della DDI influisce sulla valutazione del comportamento.

## VISITE E GITE SCOLASTICHE

### Premessa

La scuola considera le uscite didattiche, le visite guidate a musei, le mostre, le manifestazioni culturali, le visite a enti istituzionali o amministrativi, la partecipazione ad attività teatrali, musicali e sportive, la partecipazione a concorsi provinciali, regionali, nazionali, a campionati o gare sportive, a manifestazioni culturali e didattiche, i gemellaggi fra scuole, i viaggi di istruzione e altre possibili manifestazioni di integrazione culturale **parte integrante e qualificante dell'offerta formativa**, momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, esperienza di apprendimento e di crescita della personalità dell'alunno. Alla base di queste iniziative dovranno esservi: le motivazioni culturali e didattico-educative sottolineate dai docenti dei consigli di classe nella programmazione annuale. Al fine di definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte a vario titolo nell'organizzazione dei viaggi d'istruzione si impone il responsabile rispetto di regole che costituiscono il **Regolamento delle Uscite Didattiche**. Il presente Regolamento si fonda sulla normativa vigente ed è stato elaborato tenendo presenti le esigenze dell'Istituto nell'ambito dell'autonomia della Scuola.

### Regolamento

1. Tutte le iniziative sopra indicate costituiscono parte integrante delle attività didattiche, sono inseriti nella programmazione e deliberati dal Consiglio di Classe con la presenza dei genitori rappresentanti di classe. Alle uscite didattiche e ai viaggi di istruzione possono partecipare i soli alunni che ne danno l'adesione ed il personale scolastico autorizzato.

L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.

Eventuali deroghe al presente Regolamento devono essere autorizzate dal .....

### 2. TIPOLOGIA DELLE VISITE E DEI VIAGGI

#### - **Visite guidate (in orario scolastico)**

Si definiscono *visite guidate* quelle uscite che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi interessate/coinvolve. Si effettuano presso vicine aziende, località di interesse storico e artistico, musei, parchi naturali, mostre; comprendono la partecipazione ad attività fuori sede (spettacoli cine – teatrali, manifestazioni sportive, conferenze ecc.).

Si distinguono due tipologie di visite guidate:

- a. *a piedi*
- b. *con l'uso del mezzo di trasporto*

- Le visite guidate a piedi (a) strettamente collegate all'attività di ogni singolo team docente, sono svincolate dalla programmazione di Istituto indicata nel Piano Gite ma non da quella didattica di classe.
- Le visite guidate con l'uso del mezzo di trasporto (b) prevedono l'inserimento nel Piano Annuale delle Uscite Didattiche. Per le visite guidate non è posto alcun limite al loro numero nel corso dell'anno scolastico in quanto assimilabili all'ordinaria attività scolastica.

- **Gite e viaggi d'istruzione (intera giornata o più giorni)**

Si definiscono *gite scolastiche* quelle iniziative che comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno, per le classi coinvolte.

Le gite scolastiche vanno tutte programmate ed inserite nel Piano Annuale delle Uscite Didattiche.

**3. Periodo di effettuazione per tutte le Uscite Didattiche**

La realizzazione delle visite e dei viaggi non deve cadere in coincidenza con altre particolari attività istituzionali della scuola (elezioni scolastiche, scrutini, ecc.), evitando , i giorni prefestivi e, non oltre il 30 Maggio .

**4. Ambiti territoriali**

- nell'ambito delle Regioni Italiane e Unione Europea

**5. Iter di approvazione del Piano delle Uscite Didattiche**

La gestione delle Uscite Didattiche rientra nell'autonomia gestionale e nella responsabilità degli organi di autogoverno dell'Istituto:

- a. Il Collegio dei Docenti stabilisce i criteri per lo svolgimento delle visite guidate e gite scolastiche, contenute nel Regolamento di Istituto.
- b. Il Piano va proposto al Collegio dei docenti che approva il Piano didattico e organizzativo delle visite guidate che rientra nel PTOF della Scuola.
- c. Le proposte delle uscite didattiche e delle gite di istruzione devono essere fatte dai docenti proponenti indicando obiettivi e motivazioni mediante la compilazione del modello ..... nel Consiglio di Classe. Il Consiglio di Classe, prima di esprimere il parere sui relativi progetti, li esamina, **verificandone la coerenza con le attività previste dalla programmazione collegiale e l'effettiva possibilità di svolgimento** e, nell'ipotesi di valutazione positiva, indica gli accompagnatori, compreso l'accompagnatore referente, e completare la compilazione del modello ..... Il Consiglio di classe presenta, discute ed approva il Piano didattico ed organizzativo delle Uscite, con particolare riferimento alle motivazioni didattiche e indica i nomi dei docenti accompagnatori.
- d. Ha inizio poi l'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi d'istruzione, fino ad arrivare all'aggiudicazione della gara d'appalto da parte del .....
- e. Definito il costo di ogni Uscita, i docenti dei team interessati all'uscita didattica, consegneranno alle famiglie il modulo di adesione ....., in cui sono riportati il costo del viaggio e altre informazioni utili.

**6. Docenti accompagnatori**

Per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente di riferimento che dovrà elaborare la stesura del progetto utilizzando il modulo .....dove specificare gli obiettivi del viaggio e indicare le modalità di attuazione almeno 60 gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo di acquisire ed approvare i preventivi di spesa.

Al rientro dell'uscita/viaggio d'istruzione il docente nominato capogruppo dovrà redigere una relazione , da inviare a .....

Autorizzata l'uscita/viaggio di istruzione i docenti accompagnatori firmano **l'assunzione di responsabilità** a seguito di nomina formale.

- **Il numero dei docenti accompagnatori non è fisso** (indicativamente 1 docente ogni ..... alunni), dipende dalla tipologia d'uscita, dalle caratteristiche della classe, dalla presenza di alunni disabili È necessario in ogni caso garantire condizioni di sorveglianza adeguate.
- per ogni uscita o viaggio deve essere individuato un docente di riferimento che dovrà elaborare la stesura del progetto utilizzando il modulo .....dove indicherà le modalità di attuazione almeno 60 gg prima della data dell'uscita o del viaggio per dare modo di acquisire ed approvare i preventivi di spesa.

- Autorizzata l'uscita/viaggio di istruzione i docenti accompagnatori firmano l'assunzione di responsabilità a seguito di nomina formale.
- Saranno fornite, mediante avviso ....., da parte del docente responsabile, informazioni e modalità di realizzazione per ogni uscita didattica.

#### **6 bis. OBBLIGHI E RESPONSABILITÀ DEI DOCENTI ACCOMPAGNATORI**

- **I docenti accompagnatori** sono soggetti all'obbligo di una attenta e costante vigilanza sugli alunni, con l'assunzione delle responsabilità di cui all'articolo 2047 del Codice Civile, integrato dalla norma di cui all'art. 61 della legge 11/07/80 n. 312 che limita la responsabilità patrimoniale del personale della scuola ai soli casi di dolo e colpa grave. In caso di comportamenti particolarmente gravi degli alunni, i docenti accompagnatori decideranno quali provvedimenti immediati adottare, anche in corso di viaggio. Si devono attenere alle disposizioni impartite dal docente responsabile ed hanno obbligo di vigilanza sugli studenti per tutta la durata dell'attività fuori sede, dal momento in cui accolgono gli studenti nel punto di raduno concordato fino al rientro nel luogo concordato. Durante tutta l'attività fuori sede, ciascun docente accompagnatore deve verificare il rispetto del programma definito, l'osservanza degli orari e l'erogazione del contenuto formativo previsto, nonché vigilare sul comportamento degli studenti loro affidati. In particolare, per le attività fuori sede che comportino il pernottamento, i docenti accompagnatori sono tenuti a verificare che tutti gli studenti loro affidati, all'orario stabilito, siano rientrati nelle camere assegnate per il periodo notturno.
- **I docenti di sostegno accompagnatori** sono ugualmente soggetti all'obbligo della vigilanza sul gruppo classe ed in particolare sugli alunni diversabili loro affidati.
- Soltanto gli insegnanti comandati ad accompagnare e gli alunni partecipanti sono coperti da assicurazione scolastica.

#### **Il docente capogruppo è tenuto:**

- a raccogliere le autorizzazioni firmate dai genitori degli studenti poste in calce alla circolare di ciascuna gita
- a far rispettare il programma: tutti gli studenti partecipanti devono seguire le iniziative proposte (visite a musei, monumenti, luoghi storici, ecc.);
- a controllare che i voucher di viaggio (se previsti) dei partecipanti corrispondano al numero inserito nei documenti di viaggio (nel caso di assenti modificare a penna, controfirmare con il responsabile del servizio e comunicare immediatamente alla scuola);
- a riferire immediatamente alla scuola eventuali infortuni, anomalie e/o disfunzioni dei servizi offerti (sarà cura degli uffici competenti porre rimedio al problema).
- a produrre, al termine dell'iniziativa, una relazione scritta sull'esperienza effettuata; · a riconsegnare, all'arrivo, gli studenti minorenni ai familiari.
- I docenti, nel rispetto della normativa vigente, sono tenuti a far in modo che gli alunni fuori dalla scuola non offendano la disciplina, il decoro, la morale.
- L'uscita o il viaggio costituiscono vera e propria attività complementare della scuola, quindi vigono le stesse norme che regolano le attività didattiche.
- Eventuali deroghe al presente Regolamento devono essere autorizzate dal .....

#### **7. Finanziamento**

- Per il pagamento si utilizza APP PagoPa .
- Nei viaggi di istruzione potrebbe essere previsto un deposito cauzionale per il soggiorno in albergo, che verrà restituito, totalmente, al momento della partenza, se non saranno riscontrati danneggiamenti da parte del gruppo.

#### **8. Rinuncia**

In caso di mancata partecipazione dell'alunno al viaggio di istruzione non sarà possibile la restituzione della quota totale, ma dalla stessa verranno detratte le quote relative al pagamento dei servizi comuni (quota pullman, prenotazioni obbligatorie, ecc.).

9. Gli alunni non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica.

10. **Destinatari:** Alle uscite didattiche, alle visite guidate, ai viaggi di istruzione e agli scambi culturali potranno partecipare tutti gli alunni regolarmente iscritti alla scuola. Alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione dovrà partecipare i due terzi della classe più uno, salvo casi determinati da situazioni particolari da valutare di volta in volta.

E' richiesto, **per tutti i partecipanti**, il documento di identità, GREEN PASS e, quanto altro previsto dalla normativa dettata dall'emergenza COVID, alla data prevista di partenza.....

Dalle iniziative potranno essere **esclusi:**

- **alunni destinatari di interventi di richiamo e/o di sanzioni disciplinari.**

Tenuto conto delle obiettive difficoltà di vigilanza nelle uscite scolastiche, dalle iniziative possono inoltre essere esclusi gli alunni che, nel recente passato, abbiano messo in atto comportamenti rischiosi per la salute propria e/o altrui. Dalle visite guidate presso luoghi richiedenti particolari forme di rispetto possono inoltre essere esclusi gli alunni che abbiano sviluppato forme comportamentali gravemente irraguardose o offensive quale tratto altamente rilevante e stabilizzato della loro condotta.

- **Gli alunni, che nel primo quadrimestre, hanno una media nelle discipline curriculari, inferiore a 7,**
- **Gli alunni, che hanno un voto per il comportamento inferiore a 8**

Tutte le esclusioni sono deliberate dal Consiglio di Classe (solo docenti) e comunicate ai genitori.

- **NORME DI COMPORTAMENTO PER GLI ALUNNI** Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Gli studenti sono responsabili dei propri effetti personali (cellulari, denaro, indumenti ecc.) Dovranno, inoltre, mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, degli insegnanti, del personale addetto ai servizi turistici ed rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto utilizzati, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico. Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari, previo accertamento dei fatti occorsi.

## 11. Genitori / Tutori

- ai genitori/tutori dovrà essere inviata, a cura dei docenti organizzatori, una nota informativa sull'iniziativa proposta, comprendente anche l'indicazione dei luoghi e degli orari di partenza/arrivo e i costi indicativi. L'autorizzazione del genitore/tutore è condizione necessaria per la partecipazione dell'alunno all'iniziativa.
- **consenso delle famiglie** "Per gli alunni minorenni è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare" (C.M. 291/92 punto 4.4). Il consenso dei genitori dovrà essere unito alla richiesta di autorizzazione avanzata dai docenti al Dirigente Scolastico. L'uscita didattica costituisce una normale condizione di lavoro della scolaresca, pertanto, verrà richiesta ai genitori l'autorizzazione per tutte le uscite che rientrano nel tempo scuola. Le famiglie verranno opportunamente e preventivamente informate dall'insegnante con avviso scritto distribuito con circolare del Dirigente. I genitori degli alunni interessati alle iniziative dovranno autorizzare per iscritto la partecipazione del proprio figlio/a. Le autorizzazioni dei genitori devono essere acquisite almeno 30 giorni prima della partenza.
- Congiuntamente all'autorizzazione dovrà essere versato un acconto pari al 30% del costo indicativo dell'uscita.
- I genitori dovranno versare il saldo della quota prevista entro e non oltre il 10° giorno prima della partenza.

- COMUNICAZIONE DI EVENTUALI PATOLOGIE E/O NECESSITA' DI ASSUMERE FARMACI Al fine di predisporre tutte le misure cautelative della salute dei partecipanti, è richiesto alle famiglie degli studenti minorenni di comunicare alla Scuola, al momento dell'adesione all'attività fuori sede, eventuali patologie, allergie o intolleranze da cui gli alunni sono affetti, e l'eventuale necessità di assunzione di farmaci. Pertanto, ~~i docenti accompagnatori non assumono~~ alcuna responsabilità relativamente all'assunzione di farmaci da parte degli studenti loro affidati, fatto salvo esplicito accordo tra la scuola e i genitori di studenti minori o diversabili per la somministrazione di farmaci.
- 

- 12. GARANZIE ASSICURATIVE** "Tutti i partecipanti (alunni e docenti accompagnatori) alle uscite, alle visite e ai viaggi devono essere garantiti da polizza assicurativa contro gli infortuni" (C.M. 291/1992).
- 13. LA COMMISSIONE VIAGGI** (composta da D.S., D.S.G.A. e collaboratori del D.S.) Dirigente Scolastico supervisione e partecipazione a tutti i momenti organizzativi. → verifica della rispondenza dei progetti ai criteri fissati dal Collegio Docenti, DSGA: aspetti amministrativo-contabili (anche con l'ausilio di un assistente di → segreteria), inclusi i bandi e le richieste specifiche alle agenzie l'° collaboratore: collaborazione con i Consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli → scambi culturali coerenti con la specifiche programmazioni (entro novembre) collaborazione con i Consigli di classe per l'individuazione dei viaggi e degli → scambi culturali coerenti con la specifiche programmazioni (entro novembre), acquisizione con il DSGA di adeguate informazioni presso diverse agenzie di → viaggio secondo i criteri approvati dal Comitato, preparazione di materiale informativo e illustrativo per famiglie e studenti e la → relativa, sollecita informazione alle famiglie. Il Comitato relaziona al dirigente sui risultati conseguiti. Il Responsabile del viaggio E' il capofila eletto fra i Docenti accompagnatori) E' la persona cui fanno riferimento il dirigente, gli alunni, i genitori, i docenti e la) segreteria Riceve in consegna i documenti relativi al viaggio (elenco nominativo dei) partecipanti distinti per classe, con i relativi recapiti telefonici, i documenti relativi all'hotel, ai ristoranti e alle visite prenotate con lettere di richiesta su carta intestata con il timbro della scuola e firma del dirigente, indicante il numero degli studenti, degli insegnanti e degli eventuali accompagnatori) Nello svolgimento delle attività programmate, il docente designato responsabile del) gruppo può, ove necessario, procedere alla suddivisione degli studenti per gruppi d'interesse piuttosto che per classe di appartenenza; in tal caso egli provvederà anche a designare, per ciascun gruppo di studenti, il docente o i docenti incaricati della vigilanza sul gruppo loro affidato per tutta la durata dell'attività specifica. È dotato di una somma congrua per sopperire a eventuali imprevisti) È tenuto a redigere la Relazione Consuntiva alla fine del viaggio controfirmata da) tutti i docenti accompagnatori.

#### **14. ATTUAZIONE DEL REGOLAMENTO**

Il presente Regolamento entrerà in vigore dopo l'approvazione del Collegio dei Docenti e la diffusione tramite apposita circolare interna a firma del Dirigente, oltre che la pubblicazione sul sito web della scuola.

Approvato in Collegio Docenti con delibera n. ....

### **REGOLAMENTO INTERNO RELATIVO AD ASSENZE E RITARDI**

#### **ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI**

In presenza di alunni minorenni, solo il genitore e/o rappresentante legale e/o delegato che ha firmato il libretto potrà firmare le giustificazioni, su libretto web.

Ogni assenza va giustificata dall'insegnante della prima ora, il quale deve accettare su RE giustificazione digitale e darne atto nel registro di classe. Nel caso di assenze numerose o dubbie, il coordinatore provvederà a dare comunicazione per iscritto alla famiglia, qualunque sia l'età dello studente.

**Qualora l'alunno si presenti per tre giorni consecutivi privo di giustificazione, dal quarto giorno successivo verrà riammesso in classe, solo dopo regolarizzazione dell'assenza dall'Ufficio di Presidenza (contatto telefonico dei genitori e conseguente valutazione DS/collaboratori) e annotazione nel registro di classe previa in ogni caso comunicazione alla famiglia.**

Le assenze superiori ai cinque giorni e quelle che precedono i periodi di sospensione dell'attività didattica devono essere accompagnate da certificato medico, se dovute a malattia, solo nei casi previsti dalla legge regionale 16 luglio 2015 n.9 art.36, o da comunicazione preventiva scritta della famiglia per altri motivi, consegnata alla segreteria alunni.

## **ENTRATE IN RITARDO – AMMISSIONE DEGLI STUDENTI IN CLASSE**

Il ritardo si intende **GIUSTIFICATO** in presenza di firma del genitore se studente minorenni, di firma dello studente se maggiorenne, a prescindere dalla motivazione.

La giustificazione è **DOCUMENTATA** se corredata da certificazione (medica, sportiva, etc.) o relativa a ritardo collettivo per cause di forza maggiore (es. imprevedibili eventi meteorologici)

Le lezioni iniziano di norma alle ore 8,10. L'entrata oltre questo orario è da ritenersi un ritardo e come tale deve essere giustificata.

### **RITARDO CHE NON SUPERA I DIECI MINUTI DALL'INIZIO DELLA PRIMA ORA**

Gli studenti che eventualmente giungano in ritardo rispetto all'orario di ingresso debbono esibire il libretto personale delle assenze con la giustificazione del ritardo e possono essere riammessi in aula alla prima ora di lezione soltanto se il loro ritardo non supera il limite massimo di dieci minuti oltre l'inizio delle lezioni o se la causa del ritardo sia da attribuirsi a contrattempi dovuti ai mezzi di trasporto pubblico.

- a) **Ritardo fino a 10 minuti (ingresso fino alle 8,20) con studente provvisto di giustificazione. Lo studente è ammesso in classe dal docente in servizio, che annota il ritardo sul registro di classe, evidenziando se la giustificazione è DOCUMENTATA.**

### **RITARDO COLLETTIVO DOVUTO A MEZZI DI TRASPORTO PUBBLICO**

Nei casi di ritardi collettivi dovuti a mezzo di trasporto il ritardo sarà autorizzato dalla Segreteria e riferito al docente da un collaboratore scolastico.

#### **Ritardo che supera i dieci minuti dall'inizio prima ora**

**Nel caso di un ritardo superiore ai dieci minuti non dipendente da mezzi di trasporto, lo studente può essere riammesso in aula dal D.S o dal docente delegato solo all'inizio della seconda ora, giustificato se presenta dichiarazione scritta dei genitori o non giustificato negli altri casi.**

- I collaboratori scolastici in servizio all'ingresso devono indirizzare lo studente verso gli uffici di presidenza e controllare che non si avvii in classe; il docente NON deve accettare lo studente in classe.
- lo studente DEVE RECARSI **NON** IN CLASSE ma in Presidenza, dove la Dirigente o un collaboratore, dopo opportuna verifica, evidenzia se la giustificazione è DOCUMENTATA
- Lo studente si tratterà nel luogo indicato presso la sede di appartenenza, fino al suono della campana di inizio dell'ora successiva ed entrerà in classe al cambio d'ora. Il docente in servizio annoterà sul registro di classe l'ingresso in ritardo e se lo stesso è o non è documentato.
- Se lo studente non è provvisto di giustificativo, non entra in classe e vengono contattati immediatamente i genitori.

Di norma non si entra dopo l'inizio della terza ora di lezione (ore 10,10). Si deroga a tale indicazione solo per giustificati motivi debitamente documentati (ad es. di natura medica o sportiva).

In tutti i casi di richiesta di ammissione ritardata, la valutazione dei motivi che hanno determinato il ritardo e l'autorizzazione al rientro sono rimesse di volta in volta al giudizio insindacabile del D.S o di chi ne fa le veci, fermo restando che:

- a) tale richiesta deve conservare i caratteri della eccezionalità
- b) in ogni caso un ritardo senza giustificazione, quando si sia verificato, deve essere giustificato il giorno dopo e va portato a conoscenza della famiglia alla stregua di tutte le altre assenze attraverso il libretto in dotazione a ciascuno

### USCITE ANTICIPATE

Le uscite fuori orario sono concesse solo per motivi di assoluta necessità e di norma, non prima della quarta ora.

La richiesta va presentata in portineria al momento dell'ingresso a scuola; il D. S o il collaboratore per esso, vagliati i motivi, si riserva di concedere il permesso.

Nell'ipotesi di uscita anticipata di alunno che eccezionalmente non possa esibire il permesso sottoscritto da un firmatario del libretto, l'uscita potrà essere autorizzata solo previo contatto telefonico con il genitore seguito da autorizzazione scritta e rilascio, da parte dell'accompagnatore autorizzato (che deve essere maggiorenne) di copia del documento di identità.

Per entrate e uscite fuori orario prevedibili e con carattere ripetitivo come cicli di cure, impegni sportivi da documentare, attività agonistica, i genitori possono chiedere al Dirigente Scolastico un permesso cumulativo, che dispenserà dall'uso del libretto delle giustificazioni. Non sono consentite, per l'anno in corso, uscite anticipate permanenti, per indisponibilità dei mezzi di trasporto.

Per indisponibilità di mezzi di trasporto in concomitanza con manifestazioni di sciopero proclamato, i genitori possono chiedere al D.S un permesso temporaneo di entrata e uscita anticipata.

### LIMITI AGLI INGRESSI IN RITARDO

Nell'anno scolastico sono consentiti **al massimo 10 ingressi in ritardo privi di giustificazione DOCUMENTATA**.

In caso di superamento di tale numero e al verificarsi di ulteriori ritardi, lo studente sarà RIAMMESSO in classe solo dopo un colloquio con la famiglia (per tutti gli studenti, minorenni e maggiorenni);

Nel caso di ritardi non documentati successivi ai primi 10 e di mancato incontro con la famiglia, lo studente non sarà ammesso in classe;

o lo studente minorenne sarà trattenuto in istituto, negli uffici di presidenza, o in altro locale idoneo della scuola, sino al termine giornaliero delle lezioni e verrà informata la famiglia;

o lo studente maggiorenne non sarà trattenuto in istituto ma verrà comunque avvertita la famiglia.

I ritardi non documentati incidono sul voto di comportamento, nella misura stabilita dal regolamento di disciplina.

### CRITERI DI VALUTAZIONE in DDI Secondaria di Primo e Secondo grado

La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti

in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza.

- deve tener conto sia del processo formativo che dei risultati di apprendimento;
- ha finalità formative ed educative;
- concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli alunni/studenti;
- deve documentare lo sviluppo dell'identità personale;
- i voti assegnati devono riferirsi solo a singole prestazioni e non devono assurgere a valutazione complessiva dello sviluppo dell'identità personale dell'alunno;
- prima di ogni verifica è opportuno informare gli alunni sui criteri valutativi;
- in fase di scrutinio, la valutazione deve essere comprensiva di tutti gli elementi di giudizio raccolti e tiene conto dei progressi nell'apprendimento.

I criteri di valutazione per tutte le discipline e i rispettivi ordini di scuola, discussi e deliberati nell'ambito dell'aggiornamento PTOF 2020/2021, vengono integrati, con le griglie pubblicate sul sito Web dell'Istituto;

| <b><i>Criteri per la valutazione formativa</i></b>   |                     |                                     |                          |                             |                             |
|--|---------------------|-------------------------------------|--------------------------|-----------------------------|-----------------------------|
| <b>STUDENTE:<br/>INDIRIZZO</b>   |                     |                                     | <b>CLASSE</b>            |                             |                             |
| <b>RAGGIUNTI</b>   |                     |                                     |                          |                             | <b>LIVELLI</b>              |
|  | <b>NON RILEVATO</b> | <b>NON ADEGUATI VALUT. FINO A 5</b> | <b>ADEGUATI VALUT. 6</b> | <b>INTERMEDI VALUT. 7/8</b> | <b>AVANZATI VALUT. 9/10</b> |
| <b>Raggiungimento</b> degli obiettivi disciplinari;  |                     |                                     |                          |                             |                             |
| <b>Autonomia e Responsabilità</b> nello svolgimento delle verifiche;   |                     |                                     |                          |                             |                             |
| <b>Assiduità</b> nella frequenza delle lezioni;  |                     |                                     |                          |                             |                             |
| <b>Impegno</b> profuso durante l'anno scolastico, anche per recuperare le eventuali carenze, e progressi realizzati; |                     |                                     |                          |                             |                             |
| <b>VALUTAZIONE GLOBALE DELLO STUDENTE</b>  |                     |                                     |                          |                             |                             |
| <b><i>Criteri per la valutazione sommativa</i></b>   |                     |                                     |                          |                             |                             |

| STUDENTE:<br>INDIRIZZO   |                 | CLASSE                                |                      |                         |                            |
|--|-----------------|---------------------------------------|----------------------|-------------------------|----------------------------|
| METODO E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO<br>RAGGIUNTI  |                 |                                       |                      |                         | LIVELLI                    |
|  | NON<br>RILEVATO | NON<br>ADEGUATI<br>VALUT.<br>FINO A 5 | ADEGUATI<br>VALUT. 6 | INTERMEDI<br>VALUT. 7/8 | AVANZATI<br>VALUT.<br>9/10 |
| <b>Partecipazione</b> alle attività sincrone e asincrone proposte  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Coerenza e puntualità</b> nella consegna dei lavori assegnati   |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Disponibilità</b> alla collaborazione alle attività proposte, anche in lavori differenziati assegnati ai singoli o piccoli gruppi |                 |                                       |                      |                         |                            |
| COMPETENZE COMUNICATIVE  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Interagisce</b> utilizzando correttamente diversi strumenti di comunicazione anche digitali                                       |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Partecipa</b> attivamente ad ambienti online  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Si esprime</b> in modo chiaro e lineare   |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Argomenta e motiva</b> le proprie idee/opinioni   |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Dimostra</b> competenze linguistiche anche nella produzione scritta   |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Dimostra</b> capacità comunicative anche nelle lingue straniere   |                 |                                       |                      |                         |                            |
| ALTRE COMPETENZE RILEVABILI  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Interagisce e propone</b> attività rispettando il contesto  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Sa utilizzare</b> i dati  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Dimostra</b> competenze logico-deduttive e di sintesi   |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Impara</b> ad imparare  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Sa selezionare e organizzare</b> informazioni da diverse fonti in modo consapevole  |                 |                                       |                      |                         |                            |
| <b>Si impegna</b> in nuovi apprendimenti in modo autonomo, costruttivo ed efficace   |                 |                                       |                      |                         |                            |

|  |  |  |  |  |  |
|--|--|--|--|--|--|
| Sa analizzare gli argomenti trattati e dare un'interpretazione personale |  |  |  |  |  |
| Contribuisce in modo originale alle attività proposte.                   |  |  |  |  |  |
| <b>VALUTAZIONE GLOBALE DELLO STUDENTE</b>                                |  |  |  |  |  |

### GRIGLIE DI VALUTAZIONE

#### GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA DI ITALIANO BIENNIO

| INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI |
|--|---|-------|
| Comprensione e aderenza alla traccia   | Comprende pienamente la traccia e rispetta precisamente le consegne.  | 2,5   |
|  | Comprende la traccia e rispetta le consegne   | 2     |
|  | Comprende con qualche incertezza la traccia e rispetta sostanzialmente le consegne  | 1,5   |
|  | Comprende parzialmente la traccia e risponde alle consegne in modo non sempre pertinente  | 1     |
|  | Non comprende la traccia e non risponde alle consegne   | 0,5   |
| Personalizzazione, capacità critiche e di sviluppo delle tematiche e dell'argomentazione | Sviluppa il testo in modo originale ed approfondito, corredandolo di giudizi motivati, argomentazioni coerenti e validi collegamenti                  | 2,5   |
|  | Sviluppa il testo in modo approfondito, corredandolo di giudizi personali e adeguate argomentazioni e collegamenti                                    | 2     |
|  | Sviluppa il testo in modo sufficientemente approfondito, con pochi spunti originali e argomentazioni essenziali                                       | 1,5   |
|  | Sviluppa il testo in modo approssimativo senza spunti originali   | 1     |
|  | Sviluppa il testo in modo superficiale e frammentario con argomentazioni incoerenti   | 0,5   |
| Quantità e qualità delle informazioni e delle conoscenze                                 | Fornisce informazioni ricche ed approfondite, corredate da significativi apporti personali  | 2,5   |
|  | Fornisce informazioni ampie e pertinenti, corredate da buoni apporti personali  | 2     |
|  | Fornisce informazioni corrette ed essenziali, corredate da sufficienti apporti personali  | 1,5   |
|  | Fornisce informazioni incerte e parziali, non corredate da validi apporti personali   | 1     |
|  | Fornisce informazioni scarse e frammentarie e prive di apporti personali  | 0,5   |
|  | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura corrette ed efficaci, lessico ampio e appropriato, e organizzazione del discorso coerente, coesa e organica | 2,5   |

|   |  |     |
|---|--|-----|
| Correttezza formale e organizzazione del discorso | Morfosintassi, ortografia, punteggiatura corrette, lessico pertinente, e organizzazione del discorso chiara e lineare          | 2   |
|   | Morfosintassi, ortografia, punteggiatura, lessico sostanzialmente corretti e organizzazione del discorso accettabile.          | 1,5 |
|   | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura imprecise, lessico generico e organizzazione del discorso talora frammentaria        | 1   |
|   | Morfosintassi, ortografia e punteggiatura scorrette, lessico improprio e organizzazione del discorso disorganica ed incoerente | 0,5 |

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE DI ITALIANO  
BIENNIO

| DESCRITTORI  | PUNTI |
|--|-------|
| Non comprende affatto gli elementi essenziali di qualsiasi messaggio testuale e non sa articolare la frase minima in qualsiasi contesto. Commette numerosi e gravissimi errori in ambito morfologico, sintattico e lessicale.  | 1-2   |
| Non comprende gli elementi essenziali di un testo ed espone in maniera lacunosa e frammentaria. Effettua osservazioni limitate e non esatte e commette numerosi e gravi errori in ambito fonologico, morfologico, lessicale e sintattico   | 3     |
| Comprende gli elementi di un testo in maniera inadeguata non riconoscendo o riconoscendo solo parzialmente gli aspetti contenutistici e formali del testo. Effettua osservazioni limitate e non sempre esatte manifestando idee e conoscenze di modesto valore. Commette errori diffusimorfosintattici e lessicali.  | 4     |
| Comprende, ma in modo superficiale, gli elementi di un testo esponendoli in maniera spesso elementare ed approssimativa . Effettua osservazioni non sempre adeguate. Commette improprietà lessicali e sintattiche.   | 5     |
| <b>Comprende gli elementi essenziali di un testo in modo semplice ma corretto ed effettua osservazioni sufficientemente motivate evidenziando conoscenze e idee non approfondite ma accettabili. Espone con sufficiente sviluppo logico del discorso ed evidenzia generale correttezza e proprietà linguistico--lessicale.</b>   | 6     |
| Comprende in maniera completa il testo ed espone ed argomenta in modo chiaro e corretto. Risponde in maniera pertinente alle richieste ed effettua osservazioni più che motivate evidenziando conoscenze e idee abbastanza approfondite. Espone con chiarezza e discreta proprietà di linguaggio, mostrando una generale correttezza morfosintattica   | 7     |
| Comprende in maniera completa e approfondita qualsiasi testo. Espone ed argomenta in modo molto chiaro, coeso e corretto. Risponde in maniera esaustiva alle richieste effettuando osservazioni molto approfondite ed esprimendo concetti di apprezzabile spessore adeguandoli alle diverse situazioni comunicative. Espone con chiarezza e buona proprietà di linguaggio, mostrando correttezza morfosintattica e padronanza lessicale. | 8     |
| Comprende la complessità del messaggio di qualsiasi testo, evidenziando un completo ed ottimo contenuto di argomentazioni adeguate al testo e un ricco contributo critico personale. Sviluppa un discorso ben padroneggiato, fondato su uno svolgimento coeso e su relazioni logiche. Mostra scelte stilistiche efficaci e un’ottima proprietà lessicale oltre a una terminologia specifica  | 9-10  |

## GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE DI GEOSTORIA (Istituto Tecnico) BIENNIO

| DESCRITTORI   | PUNTI |
|---|-------|
| Mostra di non aver acquisito nessun contenuto disciplinare.   | 1-2   |
| Non si orienta nelle interazioni tra dimensione geografica ed esperienze storiche. Effettua osservazioni errate e commette numerosi e gravi errori nell'esposizione. Mostra conoscenze di base molto lacunose e gravemente scorrette.   | 3     |
| Si orienta in modo inadeguato nelle dimensioni spazio temporali; non coglie (neppur se guidato) gli aspetti più semplici delle interazioni tra <i>fenomeni storico--sociali e geografici</i> . Effettua osservazioni limitate, non sempre esatte mostrando di possedere conoscenze molto frammentarie. Commette errori diffusi nell'esposizione.  | 4     |
| Si orienta in modo superficiale nelle dimensioni spazio temporali; non coglie pienamente gli aspetti più semplici delle interazioni tra fenomeni storico--sociali e geografici. Effettua osservazioni non sempre adeguate, mostrando di possedere conoscenze di base mediocri. Commette alcune improprietà lessicali e sintattiche.   | 5     |
| <b>Opportunamente guidato si orienta nelle dimensioni spazio temporali; coglie gli aspetti più semplici del rapporto d'interazione tra fenomeni storico--sociali, civili ed etici in una dimensione geografica crescente dal micro al macro. Organizza articolazioni tematiche essenziali con uso sporadico del linguaggio specifico. Effettua osservazioni sufficientemente motivate evidenziando conoscenze e idee non approfondite ma accettabili. Espone con sufficiente sviluppo logico del discorso ed evidenzia generale correttezza e proprietà linguistico--lessicale.</b> | 6     |
| Si orienta autonomamente nelle dimensioni spazio temporali; coglie opportunamente gli aspetti più semplici del rapporto d'interazione tra le dimensioni geografiche e i fenomeni storico--sociali. Organizza articolazioni tematiche essenziali con uso frequente del linguaggio specifico. Effettua osservazioni più che motivate evidenziando conoscenze e idee abbastanza approfondite. Espone con chiarezza e discreta proprietà di linguaggio, mostrando una generale correttezza morfosintattica  | 7     |
| Si orienta con padronanza nelle dimensioni spazio temporali organizzando articolazioni tematiche concettualmente pertinenti con un buon utilizzo del linguaggio specifico. Effettua osservazioni molto approfondite esprimendo concetti di apprezzabile spessore. Mostra solide conoscenze di base  | 8     |
| Si orienta con padronanza assoluta all'interno delle dimensioni spazio e tempo; mette correttamente e consapevolmente in relazione i fenomeni storico--sociali, civili ed etici in una dimensione geografica crescente dal micro al macro; organizza un'articolazione tematica con ricchezza concettuale e ottima proprietà di linguaggio anche specifico. Evidenzia conoscenze complete, ampie e approfondite con ottima rielaborazione personale.   | 9-10  |

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE ITALIANO/STORIA  
 TRIENNIO

| CONOSCENZA   | COMPETENZA  | CAPACITA'  | VALUTAZIONE |
|--|---|--|-------------|
| Impreparazione totale dichiarata ed accertata attraverso domande di natura semplice.   |   |  | 1-3         |
| Esposizione non adeguata e contenuti lacunosi  |   | Commette gravi errori  | 4           |
| Produzione frammentaria dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e/o nelle precedenti.   | Dimostra una parziale conoscenza dei processi richiesti   | Episodica autocorrezione degli eventuali errori e/o imprecisioni   | 5           |
| <b>Sufficiente esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e/o nelle precedenti.</b>  | <b>Padronanza dei concetti essenziali degli argomenti.</b>  | <b>Autocorrezione degli eventuali errori e/o imprecisioni</b>  | <b>6</b>    |
| Discreta argomentazione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica.  | Rielaborazione dei contenuti di precedenti Unità didattiche e loro collegamento, su sollecitazione, con i contenuti più recenti. Padronanza del linguaggio specifico della disciplina | Qualche collegamento con i contenuti delle altre discipline  | 7           |
| Esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e collegamento con le unità precedenti con significativi approfondimenti personali. | Padronanza del linguaggio specifico della disciplina.   | Esprime giudizi critici.   | 8           |
| Esposizione dei contenuti trattati nell'ultima unità didattica e collegamento con le unità precedenti con significativi approfondimenti personali. | Padronanza assoluta del linguaggio specifico della disciplina.  | Collegamento autonomo dei contenuti di altre discipline. Presentazione di una propria prospettiva critica. | 9-10        |

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO  
 TRIENNIO

**TIPOLOGIA A: ANALISI DI UN TESTO LETTERARIO**

|              | INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI     |
|--------------|--|---|-----------|
| INDICATORE 1 | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo                    | <b>Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata</b>   | <b>10</b> |
|              |  | Esposizione chiara e ben organizzata                                | 8         |
|              |  | Semplice con qualche improprietà                                    | 6         |
|              |  | Meccanico, confuso e inadeguato                                     | 4         |
|              | Coesione e coerenza testuale   | <b>Il discorso è ben strutturato, coerente e coeso</b>              | <b>10</b> |
|              |  | Coerente e coeso ma non esaustivo                                   | 8         |
|              |  | Coerente ma con qualche incertezza                                  | 6         |
|              |  | Poco coerente e disorganico   | 4         |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | <b>Lessico ricco ed appropriato</b>                                 | <b>10</b> |
|              |  | Vario ed adeguato   | 8         |
|              |  | Generico con lievi improprietà                                      | 6         |
|              |  | Ripetitivo, inadeguato e ristretto                                  | 4         |
|              | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | <b>Si esprime in modo corretto vario ed efficace</b>                | <b>10</b> |
|              |  | Corretto e adeguato   | 8         |
|              |  | Sostanzialmente corretto, ma limitato                               | 6         |
|              |  | Poco corretto e sintatticamente inappropriato                       | 4         |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | <b>Esprime conoscenze ampie, precise e articolate</b>               | <b>10</b> |
|              |  | Pertinenti e puntuali   | 8         |
|              |  | essenziali  | 6         |
|              |  | Superficiali e/o frammentarie                                       | 4         |
|              | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | <b>Esprime giudizi e valutazioni personali, critici e originali</b> | <b>10</b> |
|              |  | Esaustivi e personali   | 8         |
|              |  | Sufficientemente motivati, ma non personali                         | 6         |

|  |   |   |           |
|--|---|---|-----------|
|  |   | Assenza di spunti critici adeguati  | 4         |
| COMPETENZE   | Rispetto dei vincoli posti nella consegna   | <b>Sviluppa le consegne in modo completo e adeguato</b>                   | <b>10</b> |
|  |   | Adeguato e pertinente   | 8         |
|  |   | sufficiente   | 6         |
| TESTUALI SPECIFICHE  |   | Superficiale e poco pertinente  | 4         |
|  | Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici | <b>Comprende il testo nella totalità degli snodi tematici</b>             | <b>10</b> |
|  |   | Individua snodi tematici  | 8         |
|  |   | sufficiente   | 6         |
|  |   | Comprende in modo parziale e superficiale                                 | 4         |
| ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO   | Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica                              | <b>Analizza il testo in modo approfondito, esaustivo e puntuale</b>       | <b>10</b> |
|  |   | Puntuale ed accurato  | 8         |
|  |   | Essenziale ma adeguato  | 6         |
|  |   | Inadeguato, carente   | 4         |
|  | Interpretazione corretta e articolata del testo   | <b>Contestualizza ed interpreta in modo corretto, originale e critico</b> | <b>10</b> |
|  |   | Completo e corretto   | 8         |
|  |   | Essenziale e non approfondito   | 6         |
|  |   | superficiale  | 4         |
| PUNTEGGIO TOTALE   |   |   | 100       |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10) N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |   |   |           |

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO  
 TRIENNIO

## TIPOLOGIA B: ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

|              | INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI     |
|--------------|--|---|-----------|
| INDICATORE 1 | Ideaione, pianificazione e organizzazione del testo                    | <b>Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata</b>   | <b>10</b> |
|              |  | Esposizione chiara e ben organizzata                                | 8         |
|              |  | Semplice con qualche improprietà                                    | 6         |
|              |  | Meccanico, confuso e inadeguato                                     | 4         |
|              | Coesione e coerenza testuale   | <b>Il discorso è ben strutturato, coerente e coeso</b>              | <b>10</b> |
|              |  | Coerente e coeso ma non esaustivo                                   | 8         |
|              |  | Coerente ma con qualche incertezza                                  | 6         |
|              |  | Poco coerente e disorganico   | 4         |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | <b>Lessico ricco ed appropriato</b>                                 | <b>10</b> |
|              |  | Vario ed adeguato   | 8         |
|              |  | Generico con lievi improprietà                                      | 6         |
|              |  | Ripetitivo, inadeguato e ristretto                                  | 4         |
|              | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | <b>Si esprime in modo corretto vario ed efficace</b>                | <b>10</b> |
|              |  | Corretto e adeguato   | 8         |
|              |  | Sostanzialmente corretto, ma limitato                               | 6         |
|              |  | Poco corretto e sintatticamente inappropriato                       | 4         |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | <b>Esprime conoscenze ampie, precise e articolate</b>               | <b>10</b> |
|              |  | Pertinenti e puntuali   | 8         |
|              |  | essenziali  | 6         |
|              |  | Superficiali e/o frammentarie                                       | 4         |
|              | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | <b>Esprime giudizi e valutazioni personali, critici e originali</b> | <b>10</b> |
|              |  | Esaustivi e personali   | 8         |

|  |  |  |           |
|--|--|--|-----------|
|  |  | Sufficientemente motivati, ma non personali                                    | 6         |
|  |  | Assenza di spunti critici adeguati   | 4         |
|  | Individuazione corretta di tesi e  | <b>Individua tesi e argomentazioni complete ed esaustive</b>                   | <b>10</b> |
| COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE   | argomentazioni presenti nel testo  | Approfondite e puntuali  | 8         |
|  |  | Sintetici e superficiali   | 6         |
|  |  | In modo inadeguato   | 4         |
| RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'                     | Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionando e adoperando connettivi pertinenti | <b>Struttura l'argomentazione in modo chiaro, appropriato e ben articolato</b> | <b>15</b> |
|  |  | Chiaro e congruente  | 12        |
|  |  | Sostanzialmente chiaro e coerente  | 9         |
|  |  | Incongruente e privo di elaborazione   | 6         |
|  |  | Inadeguato   | 4         |
|  | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione | <b>I riferimenti culturali risultano ampi, adeguati e coerenti</b>             | <b>15</b> |
|  |  | Corretti e congruenti  | 12        |
|  |  | sufficienti  | 9         |
|  |  | Poco pertinenti  | 6         |
|  |  | Carenti  | 4         |
| PUNTEGGIO TOTALE   |  |  | 100       |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10) N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |  |  |           |

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO  
 TRIENNIO

**TIPOLOGIA C: RIFLESSIONE CIRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO  
 SU TEMATICHE DI ATTUALITA'**

|              | INDICATORI   | DESCRITTORI   | PUNTI     |
|--------------|--|---|-----------|
| INDICATORE 1 | Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo                   | <b>Ottima organizzazione, ideazione e pianificazione adeguata</b>   | <b>10</b> |
|              |  | Esposizione chiara e ben organizzata                                | 8         |
|              |  | Semplice con qualche improprietà                                    | 6         |
|              |  | Meccanico, confuso e inadeguato                                     | 4         |
|              | Coesione e coerenza testuale   | <b>Il discorso è ben strutturato, coerente e coeso</b>              | <b>10</b> |
|              |  | Coerente e coeso ma non esaustivo                                   | 8         |
|              |  | Coerente ma con qualche incertezza                                  | 6         |
|              |  | Poco coerente e disorganico   | 4         |
| INDICATORE 2 | Ricchezza e padronanza lessicale                                       | <b>Lessico ricco ed appropriato</b>                                 | <b>10</b> |
|              |  | Vario ed adeguato   | 8         |
|              |  | Generico con lievi improprietà                                      | 6         |
|              |  | Ripetitivo, inadeguato e ristretto                                  | 4         |
|              | Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura | <b>Si esprime in modo corretto vario ed efficace</b>                | <b>10</b> |
|              |  | Corretto e adeguato   | 8         |
|              |  | Sostanzialmente corretto, ma limitato                               | 6         |
|              |  | Poco corretto e sintatticamente inappropriato                       | 4         |
| INDICATORE 3 | Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali     | <b>Esprime conoscenze ampie, precise e articolate</b>               | <b>10</b> |
|              |  | Pertinenti e puntuali   | 8         |
|              |  | essenziali  | 6         |
|              |  | Superficiali e/o frammentarie                                       | 4         |
|              | Espressioni di giudizi critici e valutazioni personali                 | <b>Esprime giudizi e valutazioni personali, critici e originali</b> | <b>10</b> |
|              |  | Esaustivi e personali   | 8         |

|  |   |   |           |
|--|---|---|-----------|
|  |   | Sufficientemente motivati, ma non personali   | 6         |
|  |   | Assenza di spunti critici adeguati  | 4         |
| COMPETENZE TESTUALI SPECIFICHE   | Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione | <b>Sviluppa la traccia e organizza il titolo in modo approfondito ed esauriente</b> | <b>15</b> |
|  |   | Pertinente e corretto   | 12        |
|  |   | Essenziale  | 9         |
|  |   | Accettabile e superficiale  | 6         |
|  |   | Incompleto  | 4         |
| RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA'                     | Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione  | <b>Articola l'esposizione in modo originale, critico e personale</b>                | <b>15</b> |
|  |   | Organico e lineare  | 12        |
|  |   | Corretto e coerente   | 9         |
|  |   | Parzialmente organico   | 6         |
|  |   | Confuso e inadeguato  | 4         |
|  | Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione                        | <b>I riferimenti culturali risultano ricchi e ben articolati</b>                    | <b>10</b> |
|  |   | Corretti e congruenti al discorso   | 8         |
|  |   | Essenziali ma corretti  | 6         |
|  |   | Carenti e poco pertinenti   | 4         |
| PUNTEGGIO TOTALE   |   |   | 100       |
| VALUTAZIONE IN DECIMI (PUNT. /10) N.B. Le griglie verranno adeguate alle nuove disposizioni ministeriali |   |   |           |

## GRIGLIA VALUTAZIONE PROVE SCRITTE E ORALE DI STORIA E FILOSOFIA (LICEO)

| CONOSCENZA   | COMPETENZA  | CAPACITA'  | LIVELLI  |
|--|---|--|----------|
| Non risponde ad alcun quesito.   | Nessuna   | nessuna  | 1        |
| Conoscenze estremamente frammentarie e gravemente lacunose.                                    | L'esposizione è gravemente carente.   | Non si orienta.  | 2        |
| Possiede una conoscenza frammentaria, gravemente lacunosa e quasi nulla nei contenuti          | L'esposizione è carente nell'approprietà lessicale e nella fluidità del discorso.                                       | Non è in grado di cogliere concetti e relazioni essenziali che legano fra loro anche i fatti più elementari. Non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti     | 3        |
| La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta, carente e lacunosa.                    | Comunica in modo improprio e l'esposizione è scorretta e frammentaria.  | Analisi e sintesi sono parziali, confuse, con collegamenti non corretti  | 4        |
| Possiede una conoscenza confusa, incerta, incompleta dei contenuti.                            | Comunica in modo non sempre coerente, esponendo in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato | Ha difficoltà a cogliere nessi logici e ad analizzare temi, questioni, problemi. Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi.  | 5        |
| <b>Conosce contenuti essenziali e nella loro globalità con lacune non estese e/o profonde.</b> | <b>Espone i concetti in modo semplice, scolastico, comunicando in modo accettabile.</b>                                 | <b>Coglie aspetti fondamentali. Analisi e sintesi sono sufficienti, senza approfondimenti autonomi né critici.</b>   | <b>6</b> |
| Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti                                       | Comunica in modo adeguato ed espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato             | È capace di organizzare collegamenti dimostrando di aver avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi. Coglie gli aspetti fondamentali e analizza in modo concreto.      | 7        |
| La conoscenza dei contenuti è completa, esauriente ed organica.                                | Espone correttamente utilizzando un lessico appropriato.  | È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti. Analizza in modo complessivamente corretto, compie alcuni collegamenti, rielabora in modo abbastanza autonomo. | 8        |

|   |   |  |           |
|---|---|--|-----------|
| <p>Le conoscenze sono ampie, complete ed organiche. Conosce e comprende i temittrattati in modo critico, appropriato.</p>   | <p>Comunica in modo proprio ed efficace con un lessico appropriato.</p>   | <p>Applica le conoscenze in modo corretto, critico e autonomo. Sa collegare conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico la realtà di interesse.</p>   | <p>9</p>  |
| <p>Le conoscenze sono ampie, complete e approfondite anche in maniera autonoma. Conosce e comprende i temittrattati in modo critico, appropriato e personale. Tematiche trattate approfondite anche in modo autonomo.</p> | <p>Espone in maniera ricca, elaborata personalmente, con un lessico sempre appropriato. Comunica in modo efficace e articolato.</p> | <p>É capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci. Sa collegare conoscenze attinte da ambiti pluridisciplinari. Analizza in modo critico e documenta il proprio lavoro.</p> | <p>10</p> |

## GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LATINO – BIENNIO (LICEO)

| DESCRITTORI  | PUNTI |
|--|-------|
| Non si orienta affatto rispetto al significato generale di un testo e non ne individua le strutture morfosintattiche di base Non è in grado di operare né di applicare norme, regole e costrutti commettendo numerosi e gravissimi errori in ambito morfologico, sintattico e lessicale  | 1-2   |
| Non riesce a individuare le strutture morfosintattiche di base; opera con numerosi e gravi errori in ambito morfologico, sintattico e lessicale. Non mostra di conoscere i contenuti disciplinari.   | 3     |
| Pur riferendo sulle strutture morfosintattiche di base non è in grado di applicarle e commette frequenti errori nell’organizzazione sintattica e nelle scelte lessicali. Mostra di avere acquisito i contenuti disciplinari in maniera frammentaria e lacunosa.  | 4     |
| Comprende ma solo parzialmente gli elementi di un testo, riconoscendo in modo limitato le strutture morfosintattiche di base; commette alcuni errori nell’organizzazione sintattica del testo e nelle scelte lessicali. Mostra di avere acquisito i contenuti disciplinari in maniera superficiale e generica.   | 5     |
| <b>È in grado di leggere testi semplici, di comprenderne il significato generale, individuando il lessico latino di base e le fondamentali strutture morfosintattiche; opera in modo semplice ma nel complesso corretto. Opportunamente guidato si orienta sui contenuti disciplinari di base.</b>   | 6     |
| Legge correttamente un testo latino comprendendone il significato e individuandone le strutture morfosintattiche di base; opera correttamente effettuando un’adeguata riflessione logico-- sintattica. Si orienta autonomamente sui contenuti disciplinari.  | 7     |
| Legge scorrevolmente un testo latino comprendendone pienamente il significato e padroneggiandone le strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo completo e appropriato. Mostra di possedere più che adeguatamente i contenuti disciplinari.  | 8     |
| Legge scorrevolmente un testo latino comprendendone pienamente il significato e padroneggiandone le strutture morfosintattiche; ne rende il senso in italiano in modo completo, appropriato, rigoroso e fluido con un preciso e puntuale inserimento nel contesto di riferimento .Mostra di utilizzare in maniera personale le proprie competenze e conoscenze e di avere acquisito del tutto i contenuti disciplinari di base | 9-10  |

## GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA ORALE DI LATINO - TRIENNIO (LICEO)

| CONOSCENZA  | COMPETENZA   | CAPACITA'  | LIVELLI  |
|---|--|--|----------|
| L'alunno non risponde ad alcun quesito                            |  |  | 1-2      |
| Possiede una conoscenza quasi nulla dei contenuti                 | L'esposizione è carente nella proprietà lessicale e nella fluidità del discorso. | Non effettua alcun collegamento logico, non è in grado di effettuare né analisi né alcuna forma di rielaborazione dei contenuti    | 3        |
| La conoscenza dei contenuti è in larga misura inesatta e carente. | Espone in modo scorretto, frammentario   | Analisi e sintesi sono confuse, con collegamenti impropri.   | 4        |
| Possiede una conoscenza parziale e confusa dei contenuti.         | Espone in modo scorretto, poco chiaro, con un lessico povero e non appropriato   | Opera pochi collegamenti se guidato, con scarsa capacità di analisi e sintesi.   | 5        |
| <b>Conosce i contenuti nella loro globalità.</b>                  | <b>Espone i contenuti fondamentali in modo semplice, scolastico.</b>             | <b>Analisi e sintesi sono sufficienti, senza approfondimenti autonomi né critici.</b>  | <b>6</b> |
| Ha una conoscenza sostanzialmente completa dei contenuti.         | Espone in modo coerente e corretto, con un lessico quasi del tutto appropriato   | È capace di operare collegamenti dimostrando di avere avviato un processo di rielaborazione critica con discrete analisi e sintesi | 7        |
| La conoscenza dei contenuti è buona.                              | Espone correttamente e utilizzando un lessico appropriato.                       | È capace di analizzare, sintetizzare e organizzare in modo logico e autonomo i contenuti   | 8        |
| Conosce e comprende i temi trattati in modo critico, appropriato. | Espone in maniera ricca, elaborata, personale con un lessico sempre appropriato  | È capace di rielaborare in modo critico e autonomo i contenuti, effettuando analisi approfondite e sintesi complete ed efficaci    | 9-10     |

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTO DI LATINO  
 (LICEO)

| INDICATORI  | DESCRITTORI   | PUNTI      |
|---|---|------------|
| Comprensione del testo<br>(max 4 punti)                                   | Brano tradotto interamente/ non interamente/ in minima parte<br><b>Comprensione errata.</b>   | <b>0,5</b> |
|   | Brano tradotto interamente/ non interamente<br>Comprende alcuni passi ma non il significato globale del testo<br><b>Comprensione parziale e/o discontinua.</b>        | 1          |
|   | Brano tradotto interamente/non interamente<br><b>Comprensione superficiale.</b>   | 1,5        |
|   | Brano tradotto interamente/non interamente<br><b>Comprensione essenziale.</b>   | 2          |
|   | Brano tradotto interamente o con qualche omissione<br><b>Comprensione discreta, pur con qualche incertezza.</b>   | 2,5        |
|   | Brano tradotto interamente<br><b>Comprensione completa.</b>   | 3          |
|   | Brano tradotto interamente<br><b>Comprensione precisa e consapevole.</b>  | 4          |
| Padronanza delle strutture<br>morfologiche e sintattiche<br>(max 4 punti) | Conoscenza scarsa, inadeguata della grammatica e della sintassi.<br><b>Gravi e numerosissimi errori.</b>  | 1          |
|   | Conoscenza lacunosa della grammatica e della sintassi.<br><b>Numerosi errori.</b>   | 1,5        |
|   | Conoscenza superficiale degli aspetti morfosintattici<br><b>Vari errori.</b>  | 2          |
|   | Conoscenza essenziale della grammatica e della sintassi.<br><b>Più di qualche errore.</b>   | 2,5        |
|   | Conoscenza adeguata della grammatica e della sintassi.<br><b>Qualche errore ancora essenziale per la comprensione del testo.</b>                                      | <b>3</b>   |
|   | Conoscenza sicura, buona della grammatica e della sintassi.<br><b>Qualche errore, ma circoscritto</b>   | 3,5        |
|   | Conoscenza ottima della grammatica e della sintassi. <b>Nessun errore.</b>  | 4          |
| Trasposizione e resa in<br>italiano<br>(max 2 punti)                      | <b>Scorretta e confusa</b> (inesattezza espositiva e negligenza nelle scelte lessicali, gli errori di lessico implicano alterazione del senso, errori di ortografia). | 0,5        |
|   | <b>Scelta lessicale non appropriata</b> e tale da compromettere la comprensione del testo.  | 1          |

|                         |  |           |
|-------------------------|--|-----------|
|                         | <b>Scelta lessicale non sempre del tutto appropriata</b> ma tale da non compromettere la comprensione del testo. | 1,5       |
|                         | <b>Accurata scelta lessicale</b> e resa espressiva precisa e rigorosa.   | 2         |
| <b>PUNTEGGIO TOTALE</b> |  | <b>10</b> |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO PER ALUNNI  
BES/DSA ( Biennio)**

cfr. parametri di programmazione/verifica/valutazione Piano Didattico Personalizzato

| <b>ASPETTI DEL TESTO</b>  |   | <b>punti</b> |
|---|---|--------------|
| <b>VALUTAZIONE ANALITICA</b>  | <b>1-10</b>                               |              |
| <b>1-Realizzazione linguistica (pt. 3)</b>  | Globalmente sufficiente                   | 0,5          |
| Uso minimo e corretto della punteggiatura. Adeguatezza lessicale essenziale   | Adeguatezza                               | 1            |
| <b>2. Coerenza e adeguatezza alla tipologia testuale e alla consegna (pt. 3)</b>  | Scarsa                                    | 0,5          |
| Aderenza alla richiesta e rispetto della tipologia testuale verificata<br>Coerenza e coesione testuale (uso adeguato dei connettivi)                  | Accettabile                               | 1            |
|   | Discreta                                  | 1,5          |
|   | Adeguatezza                               | 2            |
| <b>3. Contenuti (pt. 1-14)</b>  | Contenuti del tutto inadeguati.           | 1            |
| Ampiezza, padronanza, ricchezza, uso adeguato dei contenuti, anche in funzione delle diverse tipologie di prove e dell'impiego dei materiali forniti. | Contenuti insufficienti                   | 2            |
| <i>Il riassunto: comprensione del testo, individuazione delle informazioni principali e secondarie.</i>   | Contenuti relativi solo a qualche aspetto | 3            |
|   | Contenuti sufficienti                     | 4            |
| <i>Il testo espressivo: cura dell'impaginazione (lettera), caratterizzazione personale dei contenuti, originalità.</i>                                | Contenuti articolati                      | 5            |
|   | Contenuti discretamente ampi              | 6            |



|   |                             |                       |
|---|-----------------------------|-----------------------|
| <p><i>Il testo descrittivo: completezza e ricchezza della descrizione.</i></p> <p><i>Parafrasi: intervento lessicale/sintattico/retorico sul testo originale, padronanza dei contenuti.</i></p> <p><i>Analisi del testo narrativo/poetico: comprensione e interpretazione del testo proposto.</i></p> <p><i>Analisi del testo argomentativo d'autore: riformulazione chiara e corretta della tesi e delle argomentazioni del brano letto</i></p> <p><i>Produzione del testo argomentativo: formulazione chiara della tesi e delle argomentazioni personali.</i></p> <p><i>Tema di ordine generale: ampiezza della trattazione, padronanza dell'argomento,rielaborazione personale dei contenuti, originalità.</i></p> | Contenuti ampi e articolati | 7                     |
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b>  | <b>PUNTI ..... /10</b>      | <b>VOTO ..... /10</b> |

## GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI DI LATINO

PER ALUNNI BES/DSA (Biennio)

cfr. parametri di programmazione/verifica/valutazione Piano Didattico Personalizzato

| COMPRESIONE DEL TESTO                                      |       | CORRETTEZZA DELLA TRADUZIONE DAL PUNTO DI VISTA GRAMMATICALE E LESSICALE |       |
|--|-------|--|-------|
| DESCRITTORI  | PUNTI | DESCRITTORI  | PUNTI |
| L'alunno ha compreso il testo in tutte le sue parti        | 3     | Assoluta, senza errori o quasi   | 7     |
| L'alunno ha compreso gran parte del testo                  | 2,5   | Molto elevata, con un solo errore grave (totale)                         | 6,5   |
| L'alunno ha compreso una parte significativa del testo     | 2     | Elevata, con 2 errori gravi (totale)                                     | 6     |
| L'alunno ha compreso metà o poco più di metà del testo     | 1,5   | Buona, con 3 errori gravi (totale)                                       | 5,5   |
| L'alunno ha frainteso o non tradotto buona parte del testo | 1     | Discreta, con 4 errori gravi (totale)                                    | 5     |
|  |       | Più che sufficiente, con 5 errori gravi (totale)                         | 4,5   |
|  |       | Sufficiente, con 6 errori gravi (totale)                                 | 4     |
|  |       | Quasi sufficiente, con 7 errori gravi (totale)                           | 3,5   |
|  |       | Un po' carente, con 8 errori gravi (totale)                              | 3     |
|  |       | Insufficiente, con 9-10 errori gravi (totale)                            | 2,5   |
|  |       | Chiaramente insufficiente, con 11-14 errori gravi (totale)               | 2     |
|  |       | Gravemente insufficiente, con 15-19 errori gravi (totale)                | 1,5   |
|  |       | Insufficiente in maniera molto grave, con 20 o più errori gravi          | 1     |

**N. B.** La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche ed esigenze specifiche dei singoli allievi BES/DSA. Gli errori di ortografia e punteggiatura degli alunni dislessici non verranno conteggiati.

Per quel che concerne la struttura delle prove equipollenti, rispetto alle prove proposte agli altri alunni sarà possibile modificare e/o togliere e/o facilitare alcune parti e/o fornire agli alunni BES strumenti compensativi (tabelle di desinenze e regole sintattiche, possibilità di utilizzare il libro di grammatica, il pc e vocabolari digitali) e dispensativi.

Tipologia degli errori e loro valutazione (gli errori gravi contano per 1, quelli meno gravi per ½) :

1. gli errori relativi al genere e al numero dei sostantivi, aggettivi, pronomi (es.: sing. per il plur.) si considerano di norma gravi
2. gli errori relativi al caso e alla funzione sintattica dei sostantivi, aggettivi, pronomi (es.: compl. di causa tradotto con un compl. di mezzo) si considerano di norma gravi
3. gli errori relativi al modo, al tempo, alla diatesi, alla persona, al numero delle voci verbali (es.: un fut. tradotto con un pres.) si considerano di norma gravi; sono meno gravi o non si contano qualora l'uso del verbo sia conforme alle regole dell'italiano
4. gli errori relativi alla funzione sintattica e al significato delle proposizioni (es.: una finale tradotta con una consecutiva) si considerano di norma gravi
5. gli errori di lessico si considerano gravi quando una parola venga tradotta con un vocabolo il cui significato sia completamente diverso da quello che il termine ha nel suo contesto, meno gravi se il significato è solo parzialmente diverso
6. gli errori relativi all'uso dell'articolo determinativo e indeterminativo si considerano gravi se alterano totalmente il senso del testo, meno gravi se lo alterano parzialmente
7. la collocazione di una parola nella sua frase in una posizione sbagliata si considera errore grave se altera totalmente il senso del testo, meno grave se lo altera parzialmente; se una parola viene collocata in una frase a cui non appartiene, l'errore è grave
8. nel caso in cui un'intera frase o parte di essa sia stata tradotta in maniera completamente sbagliata o non tradotta, verrà contato un numero di errori proporzionale alla lunghezza della frase stessa o della parte di essa non tradotta, comunque non inferiore al numero massimo di errori commesso dal resto della classe in quella stessa parte del testo

**Griglia di valutazione delle verifiche orali (Italiano e Geostoria) per alunni BES/DSA (Biennio)**  
 cfr. parametri di programmazione/verifica/valutazione Piano Didattico Personalizzato

| Conoscenza degli argomenti proposti |  |
|-------------------------------------|--|
| Punti 2                             | Minima o addirittura inesistente   |
| Punti 2,5                           | Assolutamente inadeguata: la preparazione è frammentaria, con gravissime ed estese lacune  |
| Punti 3                             | Gravemente insufficiente: la preparazione è decisamente lacunosa e approssimativa  |
| Punti 3,5                           | Chiaramente insufficiente: la preparazione è parziale e nel complesso approssimativa   |
| Punti 4                             | Insufficiente, ma non in maniera grave: la preparazione è parziale <u>oppure</u> è decisamente superficiale  |
| Punti 4,5                           | Non del tutto sufficiente: la preparazione è nel complesso alquanto superficiale <u>oppure</u> essenziale (*), ma incompleta   |
| Punti 5                             | Sufficiente: l'allievo conosce solo gli elementi essenziali degli argomenti (*) <u>oppure</u> ha una preparazione disomogenea, un po' scarsa su alcuni punti, un po' più accurata su altri |
| Punti 5,5                           | Più che sufficiente: la preparazione, in genere, si limita agli elementi essenziali (*) degli argomenti, ma è un po' più accurata su alcuni punti  |
| Punti 6                             | Discreta: la preparazione è complessivamente adeguata, ma non approfondita <u>oppure</u> è approfondita su alcuni punti, ma imprecisa su altri   |
| Punti 6,5                           | Buona: la preparazione è pienamente adeguata e inoltre dettagliata e approfondita su una parte significativa degli argomenti   |
| Punti 7                             | Più che buona: la preparazione è dettagliata e approfondita su quasi tutti gli argomenti   |
| Punti 7,5                           | Ottima: la preparazione è precisa, dettagliata e approfondita su tutti gli argomenti   |

(\*) Una preparazione dettagliata, ma confusa dal punto di vista concettuale, equivale, in genere, a una preparazione essenziale.

|  |
|--|
| Qualità dell'esposizione (chiarezza e coerenza dell'esposizione, proprietà del linguaggio) |
|--|

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Punti <b>0,5</b> | Globalmente sufficiente |
| Punti 1          | Elevata                 |

| Personalizzazione dell'apprendimento |   |
|--------------------------------------|---|
| Punti <b>0,5</b>                     | L'allievo si è limitato ad acquisire le conoscenze  |
| Punti 1                              | L'allievo ha rielaborato le conoscenze in maniera personale e dimostra di saper argomentare <u>oppure</u> le ha arricchite con approfondimenti autonomi e/o suggeriti dal docente     |
| Punti 1,5                            | L'allievo ha rielaborato le conoscenze in maniera personale, dimostra di saper argomentare e di avere arricchito le conoscenze con approfondimenti autonomi e/o suggeriti dal docente |

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEGLI SCRITTI DI LATINO PER  
**ALUNNI BES/DSA (Triennio)**  
 cfr. parametri di programmazione/verifica/valutazione Piano Didattico Personalizzato

| COMPRESIONE DEL TESTO                                      |       | CORRETTEZZA DELLA TRADUZIONE DAL PUNTO DI VISTA GRAMMATICALE E LESSICALE |       |
|--|-------|--|-------|
| DESCRITTORI  | PUNTI | DESCRITTORI  | PUNTI |
| L'alunno ha compreso il testo in tutte le sue parti        | 5     | Assoluta, senza errori o quasi   | 5     |
| L'alunno ha compreso gran parte del testo                  | 4     | Molto elevata, con 1,5 errori gravi (totale)                             | 4,5   |
| L'alunno ha compreso una parte significativa del testo     | 3     | Buona, con 3 errori gravi (totale)                                       | 4     |
| L'alunno ha compreso circa metà del testo                  | 2,5   | discreta, con 4,5 errori gravi (totale)                                  | 3,5   |
| L'alunno ha frainteso o non tradotto buona parte del testo | 1,5   | Sufficiente, con 6 errori gravi (totale)                                 | 3     |
|  |       | Un po' carente, con 7-8 errori gravi (totale)                            | 2,5   |
|  |       | insufficiente, con 9-10 errori gravi (totale)                            | 2     |
|  |       | Gravemente insufficiente, con 10-14 errori gravi (totale)                | 1,5   |
|  |       | Insufficiente in modo molto grave, con 15 – 20 errori gravi (totale)     | 1     |
|  |       | Scarsissima, con più di 20 errori gravi                                  | 0,5   |

**N. B.** La griglia potrà essere adattata alle caratteristiche ed esigenze specifiche dei singoli allievi BES.

Gli errori di ortografia e punteggiatura degli alunni dislessici non verranno conteggiati.

Per quel che concerne la struttura delle prove equipollenti, rispetto alle prove proposte agli altri alunni sarà possibile modificare e/o togliere e/o facilitare alcune parti e/o fornire agli alunni BES strumenti compensativi (tabelle di desinenze e regole sintattiche, possibilità di utilizzare il libro di grammatica, il pc e vocabolari digitali) e dispensativi.

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia A ( BES/DSA)**

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati   |   | punti |
|---|---|-------|
| <b>1. Realizzazione linguistica</b><br>• Ricchezza e padronanza lessicale<br>• Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); usocorretto ed efficace della punteggiatura | Globalmente adeguata                      | 5     |
|   | Adeguata                                  | 10    |
| <b>2. Ideazione e coerenza</b><br>• Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo<br>• Coesione e coerenza testuale  | Scarsa                                    | 5     |
|   | Accettabile                               | 10    |
|   | Discreta                                  | 15    |
|   | Efficace                                  | 20    |
| <b>3. Controllo dei contenuti</b><br>• Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali<br>• Espressione di giudizi critici e valutazioni personali                   | Contenuti del tutto inappropriati         | 5     |
|   | Contenuti inappropriati                   | 10    |
|   | Contenuti relativi solo a qualche aspetto | 15    |
|   | Contenuti adeguati                        | 20    |
|   | Contenuti discretamente ampi              | 25    |
|   | Contenuti ampi e articolati               | 30    |
| <b>VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)</b>  |   |       |

| Elementi da valutare nello specifico  |   | punti |
|---|---|-------|
| • Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione) | Scarso in elementi fondamentali           | 2     |
|   | Non sempre adeguato                       | 4     |
|   | Parziale                                  | 6     |
|   | Completo                                  | 8     |
|   | Assoluto e rigoroso                       | 10    |
| • Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici   | Scarso in elementi fondamentali           | 2     |
|   | Parziale, con errori significativi        | 4     |
|   | Complessivamente adeguata                 | 6     |
|   | Solida e sicura                           | 8     |
|   | Particolarmente sicura ed efficace        | 10    |
| • Puntualità nell’analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)   | Scarso in elementi fondamentali           | 2     |
|   | Non sempre adeguata, con errori e carenze | 4     |
|   | Complessivamente adeguata                 | 6     |
|   | Precisa e rigorosa                        | 8     |
|   | Particolarmente efficace e significativa  | 10    |
|   | Scarso in elementi fondamentali           | 2     |

|   |  |
|---|--|
| <b>VALUTAZIONE SPECIFICA (in totale 40 punti)</b> |  |
|---|--|

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b><br><b>(VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)</b> | <b>Punteggio in centesimi</b> |
|   | <b>Voto in decimi</b>         |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia B (BES/DSA)**

| Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati   |   | punti |
|---|---|-------|
| <b>1. Realizzazione linguistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> | Globalmente adeguata                      | 5     |
|   | Adeguata                                  | 10    |
| <b>2. Ideazione e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>   | Scarsa                                    | 5     |
|   | Accettabile                               | 10    |
|   | Discreta                                  | 15    |
|   | Efficace                                  | 20    |
| <b>3. Controllo dei contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>                    | Contenuti del tutto inappropriati         | 5     |
|   | Contenuti inappropriati                   | 10    |
|   | Contenuti relativi solo a qualche aspetto | 15    |
|   | Contenuti adeguati                        | 20    |
|   | Contenuti discretamente ampi              | 25    |
|   | Contenuti ampi e articolati               | 30    |
| <b>VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)</b>  |   |       |

| Elementi da valutare nello specifico  |   | punti |
|---|---|-------|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto</li> </ul>                  | Inappropriata                                 | 3     |
|   | Parzialmente appropriata                      | 6     |
|   | Complessivamente adeguata                     | 9     |
|   | Corretta negli elementi fondamentali          | 12    |
|   | Precisa e rigorosa                            | 15    |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti</li> </ul> | Scarsa in elementi fondamentali               | 3     |
|   | Non sempre adeguata, con errori significativi | 6     |
|   | Complessivamente adeguata                     | 9     |
|   | Del tutto adeguata                            | 12    |
|   | Solida ed elevata                             | 15    |
|   |   |       |

|  |  |    |
|--|--|----|
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione</li> </ul> | Inappropriata                            | 2  |
|  | Parzialmente appropriata                 | 4  |
|  | Complessivamente adeguata                | 6  |
|  | Precisa e rigorosa                       | 8  |
|  | Particolarmente efficace e significativa | 10 |
| <b>VALUTAZIONE SPECIFICA (in totale 40 punti)</b>  |  |    |

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA</b><br><b>(VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)</b> | <b>Punteggio in centesimi</b> |
|   | <b>Voto in decimi</b>         |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO - Tipologia C ( BES/DSA)**

| Alunno _____  | Classe _____                              | Data _____   |
|---|---|--------------|
| <b>Indicazioni generali per la valutazione degli elaborati</b>  |   | <b>punti</b> |
| <b>1. Realizzazione linguistica</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ricchezza e padronanza lessicale</li> <li>Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura</li> </ul> | Globalmente adeguata                      | 5            |
|   | Adeguata                                  | 10           |
| <b>2. Ideazione e coerenza</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo</li> <li>Coesione e coerenza testuale</li> </ul>   | Scarsa                                    | 5            |
|   | Accettabile                               | 10           |
|   | Discreta                                  | 15           |
|   | Efficace                                  | 20           |
| <b>3. Controllo dei contenuti</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali</li> <li>Espressione di giudizi critici e valutazioni personali</li> </ul>                    | Contenuti del tutto inappropriati         | 5            |
|   | Contenuti inappropriati                   | 10           |
|   | Contenuti relativi solo a qualche aspetto | 15           |
|   | Contenuti adeguati                        | 20           |
|   | Contenuti discretamente ampi              | 25           |
|   | Contenuti ampi e articolati               | 30           |
| <b>VALUTAZIONE GENERALE (in totale 60 punti)</b>  |   |              |
| <b>Elementi da valutare nello specifico</b>   |   | <b>punti</b> |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale parafrasi</li> </ul>  | Molto scarsa                              | 3            |
|   | Scarsa                                    | 6            |
|   | Complessivamente adeguata                 | 9            |
|   | Sostanzialmente corretta                  | 12           |
|   | Precisa e rigorosa                        | 15           |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione</li> </ul>  | Molto scarso                              | 3            |
|   | Scarso                                    | 6            |
|   | Complessivamente adeguato                 | 9            |
|   | Corretto in tutte le parti                | 12           |
|   | Preciso e rigoroso                        | 15           |
| <ul style="list-style-type: none"> <li>Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei</li> </ul>  | Inappropriata                             | 2            |
|   | Parzialmente appropriata                  | 4            |

|                       |                                       |    |
|-----------------------|---------------------------------------|----|
| riferimenti culturali | Complessivamente adeguata             | 6  |
|                       | Ampia e dettagliata                   | 8  |
|                       | Particolarmente ricca e significativa | 10 |

|   |  |
|---|--|
| <b>VALUTAZIONE SPECIFICA (in totale 40 punti)</b> |  |
|---|--|

|   |                               |
|---|-------------------------------|
| <b>VALUTAZIONE COMPLESSIVA (VALUTAZIONE GENERALE + VALUTAZIONE SPECIFICA)</b> | <b>Punteggio in centesimi</b> |
|   | <b>Voto in decimi</b>         |

**Griglia di valutazione verifiche orali di Italiano per alunni  
BES/DSA (Triennio)**

cfr. parametri di programmazione/verifica/valutazione Piano Didattico Personalizzato

| Conoscenza degli argomenti proposti |  |
|-------------------------------------|--|
| Punti 2                             | Minima o addirittura inesistente   |
| Punti 2,5                           | Assolutamente inadeguata: la preparazione è frammentaria, con gravissime ed estese lacune  |
| Punti 3                             | Gravemente insufficiente: la preparazione è decisamente lacunosa e approssimativa  |
| Punti 3,5                           | Chiaramente insufficiente: la preparazione è parziale e nel complesso approssimativa   |
| Punti 4                             | Insufficiente, ma non in maniera grave: la preparazione è parziale <u>oppure</u> è decisamente superficiale  |
| Punti 4,5                           | Non del tutto sufficiente: la preparazione è nel complesso alquanto superficiale <u>oppure</u> essenziale (*), ma incompleta   |
| Punti 5                             | Sufficiente: l'allievo conosce solo gli elementi essenziali degli argomenti (*) <u>oppure</u> ha una preparazione disomogenea, un po' scarsa su alcuni punti, un po' più accurata su altri |
| Punti 5,5                           | Più che sufficiente: la preparazione, in genere, si limita agli elementi essenziali (*) degli argomenti, ma è un po' più accurata su alcuni punti  |
| Punti 6                             | Discreta: la preparazione è complessivamente adeguata, ma non approfondita <u>oppure</u> è approfondita su alcuni punti, ma imprecisa su altri   |
| Punti 6,5                           | Buona: la preparazione è pienamente adeguata e inoltre dettagliata e approfondita su una parte significativa degli argomenti   |
| Punti 7                             | Più che buona: la preparazione è dettagliata e approfondita su quasi tutti gli argomenti   |
| Punti 7,5                           | Ottima: la preparazione è precisa, dettagliata e approfondita su tutti gli argomenti   |

(\*) Una preparazione dettagliata, ma confusa dal punto di vista concettuale, equivale, in genere, a una preparazione essenziale.

|  |
|--|
| Qualità dell'esposizione (chiarezza e coerenza dell'esposizione, proprietà del linguaggio) |
|--|

|                  |                         |
|------------------|-------------------------|
| Punti <b>0,5</b> | Globalmente sufficiente |
| Punti 1          | Elevata                 |

| Personalizzazione dell'apprendimento |   |
|--------------------------------------|---|
| Punti <b>0,5</b>                     | L'allievo si è limitato ad acquisire le conoscenze  |
| Punti 1                              | L'allievo ha rielaborato le conoscenze in maniera personale e dimostra di saper argomentare <u>oppure</u> le ha arricchite con approfondimenti autonomi e/o suggeriti dal docente     |
| Punti 1,5                            | L'allievo ha rielaborato le conoscenze in maniera personale, dimostra di saper argomentare e di avere arricchito le conoscenze con approfondimenti autonomi e/o suggeriti dal docente |

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI (o critte con valore orale) DI LETTERATURA LATINA  
 (comprendenti eventualmente anche domande di grammatica) per alunni BES/DSA  
 (Triennio)**

| <i>TRATTAZIONE DEGLI ARGOMENTI e DEI PROBLEMI PROPOSTI DAL DOCENTE</i>         | <i>punti</i> | <i>CAPACITA' DI UTILIZZARE GLI STRUMENTI COMPENSATIVI</i>  | <i>punti</i> |
|--|--------------|--|--------------|
| Pressoché nulla<br>Gravemente insufficiente, con ampie lacune e/o gravi errori | 1            | Carente<br>Adeguate *  | 1<br>2       |
| Insufficiente, per la superficialità e le carenze e/o gli errori               | 2<br>3       | *se l'alunno rinuncia all'utilizzo degli strumenti compensativi, gli vengono assegnati 2 punti   |              |
| Sufficiente, anche se un po' superficiale e/o con qualche limitata carenza     | 4            |  |              |
| Nel complesso adeguata, anche se non molto precisa                             | 5            |  |              |
| Pienamente soddisfacente, in quanto ampia e precisa                            | 6            |  |              |
| Eccellente, in quanto approfondita, precisa e completa su ogni punto           | 7            |  |              |
| <b>BONUS per le eccellenze</b>   |              | L'allievo ha rielaborato le conoscenze in maniera personale e originale e dimostra di saper argomentare <u>oppure</u> ha arricchito le conoscenze con approfondimenti autonomi e/o suggeriti dal docente | + 0,5        |
|  |              | L'allievo ha rielaborato le conoscenze in maniera personale e originale, dimostra di saper argomentare e di avere arricchito le conoscenze con approfondimenti autonomi e/o suggeriti dal docente        | + 1          |

Per i test relativi alle conoscenze e competenze grammaticali e letterarie potranno essere utilizzate griglie appositamente predisposte, eventualmente adattate alle esigenze degli alunni BES; esse verranno illustrate dai singoli docenti agli alunni.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLE VERIFICHE ORALI (o scritte con valore orale) DI LATINO  
 per alunni BES/DSA (Biennio)

| COMPETENZE   | punti            | CONOSCENZE  | punti |
|--|------------------|---|-------|
| <i>dimostrate dall'alunno anche con il sussidio degli strumenti compensativi</i>   |                  | <i>anche l'alunno dimostra di possedere autonomamente, senza ricorrere agli strumenti compensativi</i>    |       |
| L'alunno non riesce ad individuare e ad applicare le regole  | 1                | Scarsissime o nulle   | 1     |
| L'alunno dimostra capacità molto limitate di individuare ed applicare le regole  | 2                | Parziali, ma significative (l'alunno ricorda le nozioni più importanti)                                   | 2     |
| L'alunno riesce solo in parte ad individuare e ad applicare correttamente le regole  | 3                | Notevoli  | 3     |
| Anche se con una certa fatica e guidato totalora dal docente, l'alunno individua ed applica per lo più correttamente le regole | 4                |   |       |
| L'alunno individua ed applica quasi sempre correttamente le regole   | 5                |   |       |
| L'alunno individua ed applica correttamente tutte le regole, in maniera pronta, sicura ed autonoma                             | 6                | L'alunno ha studiato autonomamente ed appreso correttamente un argomento che non è stato svolto in classe | + 1   |
| BONUS per le eccellenze  |                  |   |       |
| TOTALE COMPLESSIVO _____   | : 4 (indicatori) | TOTALE _____  |       |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA BES STORIA E FILOSOFIA

---

| INDICATORI                                | <b>Gravemente<br/>Insufficiente</b> | <b>Insufficiente</b> | <b>Mediocre</b> | <b>Sufficiente</b> | <b>Discreto</b> | <b>Buono -<br/>Ottimo</b> |
|---|-------------------------------------|----------------------|-----------------|--------------------|-----------------|---------------------------|
|   | <b>0-3</b>                          | <b>4</b>             | <b>5</b>        | <b>6</b>           | <b>7</b>        | <b>8-10</b>               |
| Conoscenza e pertinenza dei contenuti     |                                     |                      |                 |                    |                 |                           |
| Organicità e coerenza dell'argomentazione |                                     |                      |                 |                    |                 |                           |
| Rispondenza alla traccia                  |                                     |                      |                 |                    |                 |                           |
| Chiarezza Espositiva e Lessico specifico  |                                     |                      |                 |                    |                 |                           |

### GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE BES STORIA E FILOSOFIA

|  |   |            |
|--|---|------------|
| <b>Conoscenza argomenti</b>                          | <b>completa, ampia, approfondita</b>        | <b>4</b>   |
|  | <b>corretta e abbastanza approfondita</b>   | <b>3,5</b> |
|  | <b>adeguata e corretta</b>                  | <b>3</b>   |
|  | <b>essenziale</b>                           | <b>2</b>   |
|  | <b>frammentaria</b>                         | <b>1</b>   |
| <b>Comprendione dei quesiti</b>                      |   |            |
|  | <b>corretta, autonoma</b>                   | <b>3</b>   |
|  | <b>adeguata</b>                             | <b>2</b>   |
|  | <b>approssimativa</b>                       | <b>1</b>   |
|  | <b>Incompleta</b>                           | <b>0,5</b> |
| <b>Capacità espositiva e proprietà di linguaggio</b> |   |            |
|  | <b>Corretta e appropriata</b>               | <b>3</b>   |
|  | <b>sufficientemente chiara e scorrevole</b> | <b>2</b>   |
|  | <b>incerta e approssimativa</b>             | <b>1</b>   |
| <b>voto</b>  |   | <b>/10</b> |

## GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE LINGUA INGLESE

### PRIMO BIENNIO NUOVO ORDINAMENTO

- Le prove strutturate saranno calibrate per difficoltà e punteggio sui modelli offerti dalla guida didattica del libro di testo in adozione.
- In particolare, per le risposte a questionari si attribuiranno 2 punti per ogni risposta esatta, 1 punto se ci sono errori di forma o contenuto, 0 se la risposta è totalmente sbagliata o mancante.
- Le prove semi-strutturate, le composizioni e i riassunti saranno valutati secondo la griglia qui di seguito riportata:

| Descrittore  | Giudizio   | Punti       |
|--|--|-------------|
| <b>CONOSCENZE E<br/>COMPETENZE SPECIFICHE<br/>REFERITE ALLA DISCIPLINA</b><br><br>Competenza linguistica: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Ortografia</li> <li>• Morfosintassi</li> <li>• Proprietà lessicali "</li> </ul> | Non commette errori ortografici, si esprime in modo corretto, utilizza un lessico ricco ed adeguato, con termini specifici       | <b>9-10</b> |
|  | Commette lievi imprecisioni grammaticali ed ortografiche, utilizza un lessico appropriato anche se non molto ricco               | <b>7-8</b>  |
|  | Commette qualche errore ortografico e grammaticale, che denotano lacune ma non gravi, utilizza un lessico semplice ma ripetitivo | <b>6</b>    |
|  | Numerosi errori ortografici, commette errori grammaticali che denotano lacune, il lessico è approssimativo ed inadeguato         | <b>5-4</b>  |
|  | Gravi e ripetuti errori ortografici, errori grammaticali e lessicali tale da rendere non comprensibile l'elaborato               | <b>3-1</b>  |
| <b>CAPACITÀ DI ANALISI E<br/>SINTESI</b><br><br>Coerenza e coesione  | Articola il discorso in modo fluido, rielabora correttamente ed approfonditamente l'argomento in modo autonomo                   | <b>9-10</b> |
|  | Articola il discorso in modo coerente, rielabora in maniera corretta e completa  | <b>7-8</b>  |
|  | Usa pochi connettivi ma articola il discorso in modo comprensibile, compie un'analisi corretta                                   | <b>6</b>    |
|  | Mancano i connettori e articola il discorso in modo confuso, rielabora solo parzialmente e commette errori                       | <b>5-4</b>  |
|  | Compie analisi errate, non sintetizza  | <b>3-1</b>  |

**Riportare nell'ultima colonna il punteggio relativo all'indicatore che rispecchia la valutazione dell'alunno**

**VOTO .../2**

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE VERIFICHE SCRITTE LINGUA INGLESE**
**SECONDO BIENNIO E CLASSI QUINTE**

|          |  |                        |
|----------|--|------------------------|
| <b>A</b> | <b>CONOSCENZA DEI CONTENUTI +aderenza alla traccia</b>   | <b>TOT. Punti: 4,5</b> |
|          | Conoscenza completa, ampia ed approfondita   | Pun ti 4,5             |
|          | Conoscenza sicura ed articolata  | Punti 4                |
|          | Conoscenza precisa   | Ptmti 3,5              |
|          | Conoscenza carretta ed essenziale  | Punti 3                |
|          | Conoscenza parziale e10 superficia le (frammentaria)   | Punti 2,5              |
|          | Conoscenza lacunosa degli argomenti  | Punti 1,5              |
|          |  | Scarso/insuffi ciente  |
| <b>B</b> | <b>CORRETTEZZA MORFO-SINTATTICO-LESSICALE</b>  | <b>TOT. Punti: 3,5</b> |
|          | Linguaggio Garrett°, elaborato, ben articolato ( con varieti lessicale) ed cspressione fluida ad use di terminologie specifiche  | Punti 3,5              |
|          | Linguaggio effiGace e correct°   | P °AEI 1 I             |
|          | Linguaggio chiaro, corretto ed appropriato   | Pond 2,5               |
|          | Linguaggio semplice ma chiaro  | Pond 2 I               |
|          | Lingua,ggio non sempre correct° ed espressione confusa   | Punti 1,5              |
|          |  | Scarso/insefficiente   |
| <b>C</b> | <b>CAPACITA' DI ANALISI — SINTESI-INTERPRETAZIONE CRITICA + RLELABORAZIONE PERSONALE DEI CONCETTI</b>  | <b>TOT. Punti: 2</b>   |
|          | Linguaggio confuso, non corretto, ripentivo  | Punti 0,5              |
|          | Analisi e sintesi espressiva, approfondita, originale con organiriazione coerente e coesa der contenuti e rielaborazioni criticise personali e motivate, integrate da tollegamenti | Punti 2                |
|          | Sviluppo coerente delle argomentazioni con giudizi motivati e rielaborazioni accurate  | Punti 1,5              |
|          | Analisi e sintesi semplice, ma coerente con organizzazione adeguata del discorso   | Punti 1 -              |
|          | Analisi -e sintesi-parziale con argomentazione poco accurata e puntuale (o con elaborazione confusa) .. . '  | Punti 0,5              |
|          | Non sa effettua re analisi e sintesi corretta e non sa rielaborare   | Punti 0 -              |

VOTO •

TOT: .....

## RIFERIMENTI NORMATIVI

- La valutazione nel secondo ciclo di istruzione è effettuata secondo quanto previsto: <sup>[L. 11]</sup><sub>[SEP]</sub>
- dal Testo Unico, di cui al Decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297, e in particolare l'articolo 193, comma 1, riguardante gli scrutini finali di promozione;
  - dal DPR dell'8 marzo 1999, n. 275, recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, e, in particolare, l'art. 4, commi 4 e 6 e l'art. 14, comma 2 per le parti che riguardano il recupero del debito formativo; 4
  - dall'Ordinanza ministeriale del 21 maggio 2001, n. 90, in particolare l'art. 13, concernente gli scrutini finali negli istituti di istruzione secondaria superiore;
  - dalla Legge dell'8 agosto 1995, n. 352 recante disposizioni urgenti concernenti l'abolizione degli esami di riparazione e di seconda sessione e l'attivazione dei relativi interventi di sostegno e di recupero;
    - dal Decreto ministeriale del 22 maggio 2007, n. 42 recante modalità di attribuzione del credito scolastico e di recupero dei debiti formativi nei corsi di studio di istruzione secondaria superiore;
  - dal Decreto ministeriale del 3 ottobre 2007, n. 80 recante norme per il recupero dei debiti formativi entro la conclusione dell'anno scolastico;
    - dall'Ordinanza Ministeriale n. 92 prot. n. 11075 del 5.11.2007;
  - dal DPR n. 122/2009 così come modificato dal D. Lgs 42/2017 recante norme sulla validità dell'anno scolastico per la valutazione degli alunni nella scuola secondaria di primo e secondo grado
  - art. 15 D.L.GS 62/2017
  - D.P.R. 23 LUGLIO 1998, n.323 (articoli 11 e 12)

## MODALITA' E CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Circa il credito scolastico da attribuire agli alunni delle classi del triennio secondario superiore, nello scrutinio di fine anno scolastico, il Consiglio di classe lo calcola ai sensi del D.P.R. 23 LUGLIO 1998, n.323 (articoli 11 e 12) con riferimento ai seguenti parametri:

- **Profitto (media dei voti)**
- **Assiduità nella frequenza delle attività curriculari e dell'area di progetto**
- **Impegno nella partecipazione al dialogo educativo**
- **Interesse alle attività complementari ed integrative**
- **Eventuali crediti formativi**

**Non si attribuisce credito scolastico agli allievi che non ottengano il passaggio alla classe successiva.**

L'attribuzione del punteggio relativo al Credito Formativo (CF) è sempre compresa all'interno della fascia di oscillazione determinata dalla media dei voti dello scrutinio e viene applicata secondo i criteri esplicitati per il credito scolastico.

I Consigli di Classe procedono alla valutazione del Credito Formativo relativo alle esperienze maturate all'esterno (non organizzate dalla scuola, ma da Enti esterni accreditati dal M.I.), sia in Italia, sia all'estero, nell'anno scolastico di riferimento, sulla base dei seguenti criteri:

- 1) Certificazioni europee di lingua straniera (es. Trinity, Cambridge: con copia dell'attestato del livello conseguito);
- 2) Certificazioni informatiche (ad esempio Esami, EIPASS e Patentino Robotica: va allegato il documento che attesta il conseguimento del titolo);
- 3) Attività di volontariato con un impegno non inferiore alle 50 ore annuali e che richiedano un titolo specifico rilasciato da un ente qualificato, dopo un corso di formazione, svolto anche in anni precedenti, di almeno 8 ore;
- 4) Riconoscimenti (premi) conseguiti in relazione a concorsi nazionali in ambito tecnologico, scientifico, letterario, civico, grafico, artistico, ambientale, sportivo; (art. 15 D.L.GS 62/2017)
- 5) Partecipazione ad attività culturali/educative/professionali, con attinenza al profilo scolastico nell'ambito di progetti approvati dagli O.O. C.C., che prevedano un minimo di tre incontri;
- 6) Frequenza dell'Istituto Musicale, Conservatorio (con attestato che documenta l'anno di corso e l'impegno settimanale);
- 7) Attività lavorativa (con dichiarazione del datore di lavoro attestante un impegno serio).
- 8) Aver svolto attività agonistica nella Federazione certificante per almeno tre anni continuativi e partecipazione ai campionati regionali.

- 9) Attività di rappresentante negli O.O. C.C.
- 10) Avere effettuato donazioni AVIS.
- 11) Avere conseguito attestati di tecnico, giudice, arbitro e figure similari rilasciati da federazioni sportive nazionali o enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI.
- 12) Attività di cittadinanza attiva nel Consiglio dei Giovani Comunale.
- 13) Avvalersi dell' I.R.C. e/o della Materia Alternativa

**Il punteggio è attribuito per un punteggio massimo di 0,4.**

**SCUOLA PRIMARIA  
PROGRAMMAZIONE ANNUALE  
a.s. 2021/2022**

**DAGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AI GIUDIZI DESCRITTIVI**

L' Ordinanza Ministeriale n. 172 del 4 dicembre 2020 e Linee Guida definiscono la nuova valutazione periodica e finale degli apprendimenti delle alunne e degli alunni delle classi della Scuola Primaria; una valutazione che documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove l'autovalutazione in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze. La valutazione è espressa mediante 4 livelli:

- **Avanzato**
- **Intermedio**
- **Base**
- **In via di prima acquisizione**

I documenti di riferimento principali sono relativi alle Indicazioni Nazionali 2012, al Curricolo di Istituto e alla Programmazione annuale della singola classe dove sono esplicitati gli obiettivi di apprendimento oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina. In quest'ottica gli obiettivi di apprendimento individuano i campi del sapere, le conoscenze, le abilità ritenute indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. I criteri per descrivere gli apprendimenti sono le quattro dimensioni:

- + **AUTONOMIA** dell'alunno nel mostrare la manifestazione di apprendimento descritto in uno specifico obiettivo. L'attività dell'alunno si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento del docente;
- + La **TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE** (*nota o non nota*) entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo. Una situazione (o attività, compito) *nota* può essere quella che è già stata presentata dal docente come esempio o riproposta più volte in forme simili per lo svolgimento di esercizi o compiti di tipo esecutivo. Al contrario, una situazione *non nota* si presenta all'allievo come nuova, introdotta per la prima volta in quella forma e senza specifiche indicazioni rispetto al tipo di procedura da seguire;
- + Le **RISORSE** mobilitate per portare a termine il compito. L'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente per accompagnare il processo di apprendimento o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente nel contesto di apprendimento o precedentemente acquisite in contesti informali e formali;
- + La **CONTINUITA'** nella manifestazione dell'apprendimento. Vi è continuità quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario oppure atteso. In alternativa, non vi è continuità quando l'apprendimento si manifesta solo sporadicamente o mai.

**METODOLOGIA:** secondo i principi metodologici forniti dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione", il passaggio dal concetto di aula al concetto di ambiente di apprendimento verterà sui seguenti aspetti:

- Valorizzare l'esperienza delle conoscenze degli alunni, per ancorarvi nuovi contenuti
- Attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità, per fare in modo che non diventino disuguaglianze
- Favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere il gusto per la ricerca di nuove conoscenze
- Incoraggiare l'apprendimento collaborativo, perché imparare non è solo un processo individuale
- Promuovere la consapevolezza del proprio modo di apprendere, al fine imparare ad apprendere
- Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio, per favorire l'operatività, il dialogo e la riflessione su quello che si fa
- Predisporre compiti di realtà

**L’ambiente d’apprendimento sarà organizzato secondo diverse scelte metodologiche:**

- Apprendimento collaborativo e cooperativo per una costruzione condivisa delle conoscenze
- Problematizzazione attraverso dissonanze cognitive, analogie e differenze, interrogativi, paradossi
- Brainstorming per una ricognizione delle conoscenze ingenuie e spontanee possedute di bambini, del loro vissuto esperienziale
- Tutoring tra-pari
- Attività laboratoriale basata su problematizzazione, atteggiamento di ricerca, sperimentazione, ottica interdisciplinare, prospettiva metacognitiva

**VERIFICA E VALUTAZIONE ABILITÀ E CONOSCENZE**

**STRUMENTI:**

- Prove di istituto per classi parallele
- Prove di team in itinere
- Osservazione sistematica
- Autobiografia cognitiva
- Rubriche di valutazione
- Argomentazione e analisi delle interazioni verbali dei compiti pratici complessi
- Colloqui individuali
- Elaborati scritti
- Esercizi o compiti esecutivi semplici e la risoluzione di problemi a percorso obbligato
- Compiti autentici

**Documentazione della valutazione:** tabella rilevazione degli apprendimenti

**Griglie di valutazione:** da definire

**CLASSI:**

| <b>Disciplina:</b>              |  |  |                                    |                                 |
|---------------------------------|--|--|------------------------------------|---------------------------------|
| <b>Competenza:</b>              |  |  |                                    |                                 |
| <b>Nucleo (macro obiettivo)</b> | <b>Traguardi di competenza</b>   | <b>Obiettivi specifici di apprendimento</b>  | <b>Contenuti (libri, guide...)</b> | <b>Strumenti di valutazione</b> |
| Ascolto e parlato               | L’allievo partecipa a scambi comunicativi con compagni e insegnanti rispettando il turno formulando messaggi chiari e pertinenti | -Prendere la parola negli scambi comunicativi rispettando i turni di parola<br>-ricostruire verbalmente le frasi di un’esperienza vissuta a scuola o in altri contesti |                                    |                                 |
|                                 |  |  |                                    |                                 |
|                                 |  |  |                                    |                                 |
|                                 |  |  |                                    |                                 |

## PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

**Insegnamento trasversale dell'educazione civica: quadro normativo**

- legge 20 agosto 2019, n. 92, concernente "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"

- decreto del Ministro dell'Istruzione n. 35 del 22.06.2020 adozione delle Linee Guida per l'insegnamento dell'educazione civica

I tre nuclei concettuali dell'educazione civica sono:

- La Costituzione
- Sviluppo sostenibile
- Cittadinanza digitale

La legge 92 del 20 agosto 2019 "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica", ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento scolastico trasversale dell'educazione civica nel primo e nel secondo ciclo d'istruzione.

Le Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, adottate in applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92 e emanate con decreto del Ministro dell'istruzione 22 giugno 2020, n. 35 promuovono la corretta attuazione dell'innovazione normativa la quale implica, ai sensi dell'articolo 3, una revisione dei curricoli di istituto per adeguarli alle nuove disposizioni.

La Legge, ponendo a fondamento dell'educazione civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

Accanto ai valori e alle competenze inerenti la cittadinanza, l'Istituto include nel proprio curricolo la conoscenza della Costituzione della Repubblica italiana, che permette non solo di conoscere il documento fondamentale della nostra democrazia, ma anche di fornire una "mappa di valori" indispensabile per esercitare la cittadinanza a tutti i livelli, nel rispetto delle regole comuni. Compito del nostro Istituto è quello di valorizzare e potenziare l'esercizio della cittadinanza attiva, ampliando gli apprendimenti disciplinari attraverso i progetti trasversali quali: Legalità, Ambiente, Salute e alimentazione, Educazione stradale e Valorizzazione della cultura territoriale, per formare cittadini responsabili e partecipi, dunque "attivi".

In particolare, alcuni obiettivi risultano qualificanti dal punto di vista formativo e coerenti con l'elaborazione di un curricolo di istituto di Educazione Civica:

- a. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- b. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- c. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- d. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio ed in grado di sviluppare l'interazione con la comunità locale.

## ORGANIZZAZIONE

L'orario dedicato all'insegnamento dell'Educazione Civica sarà così strutturato:  
**distribuzione oraria di 33 ore all'anno**

## METODOLOGIA DIDATTICA

Si privilegerà il percorso induttivo. Si prenderà spunto dall'esperienza degli allievi: da situazioni personali o da notizie e avvenimenti di carattere sociale, politico o giuridico che permettano di calarsi spontaneamente nei temi di Educazione Civica. Accanto all'intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico. Il cooperative learning costituirà uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo

di lavoro. Fondamentale sarà la valorizzazione del ruolo propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

#### **LA VALUTAZIONE**

I criteri di valutazione deliberati dal collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali elementi conoscitivi sono raccolti dall'intero Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

**CLASSI PRIME**

| CONOSCENZE  | COMPETENZE   | OBIETTIVI   |
|---|--|---|
| 1. Il Regolamento d'istituto e lo Statuto dei diritti e dei doveri degli studenti.<br>2. La persona quale soggetto di diritto; gli ambiti in cui essa si forma e con i quali interagisce: la famiglia, la scuola, la società, lo stato, le realtà sopranazionali.<br>3. La Costituzione: formazione, significato, valori.<br>4. Il valore di alcune libertà fondamentali: di pensiero, di espressione, di religione: loro evoluzione storica e come si atteggiavano nella società contemporanea.<br>5. Nozioni sull'ordinamento giuridico italiano.<br>6. Il valore della norma giuridica in una società democratica, pacifica e ordinata e suo rapporto con le norme morali, religiose, sportive ecc..<br>7. Vandalismo e bullismo.<br>8. La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.<br>9. Obiettivo n.1 dell'Agenda 2030: sconfiggere la povertà.<br>Obiettivo n.2 dell'Agenda 2030: sconfiggere la fame<br>10. Obiettivo n.3 dell'Agenda 2030: salute e benessere<br>11. Obiettivo n.4 dell'Agenda 2030: istruzione di qualità | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creare cittadini responsabili e consapevoli delle proprie azioni e scelte, comprensive delle ripercussioni sulla vita altrui.</li> <li>- Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del bullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</li> <li>- Riconoscere l'altro come portatore di diritti e saper adempiere ai propri doveri.</li> <li>- Promuovere e sostenere il rispetto delle norme di correttezza e di educazione.</li> <li>- Promuovere l'assunzione di comportamenti corretti, rispettosi di sé e degli altri.</li> <li>- Sviluppare il senso di appartenenza alla comunità scolastica e al territorio.</li> <li>- Individuare, comprendere ed impegnarsi contro forme di ingiustizia e di illegalità nel contesto sociale di appartenenza.</li> <br/> <li>- Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</li> <li>- Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale</li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Conoscere, condividere e</li> <li>- rispettare i principi della convivenza civile per poter vivere in una comunità rispettosa delle regole e delle norme.</li> <li>- Saper riconoscere e rispettare le regole di istituto e promuovere la partecipazione democratica alle attività della comunità scolastica.</li> <li>- Conoscere i principi fondamentali della Costituzione.</li> <li>- Analizzare le conseguenze derivanti, nell'ambito sociale, dall'inosservanza delle norme e dai principi attinenti la legalità.</li> <li>- Promuovere una cultura sociale che si fondi sui valori della giustizia, della democrazia e della tolleranza.</li> </ul> |

**CLASSI SECONDE**

| <b>CONOSCENZE</b>  | <b>COMPETENZE</b>  | <b>OBIETTIVI</b>  |
|--|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>La rinascita democratica dell'Italia e la Costituzione.</i></li> <li>2. <i>I principi fondamentali della Costituzione italiana.</i></li> <li>3. <i>I diritti di libertà e garanzie costituzionali.</i></li> <li>4. <i>La conoscenza dei processi migratori (cause e conseguenze): il fenomeno migratorio nella storia dell'umanità.</i></li> <li>5. <i>La migrazione e la formazione di stereotipi e pregiudizi.</i></li> <li>6. <i>La tutela dell'ambiente e la conservazione dei beni culturali.</i></li> <li>7. <i>Valorizzazione dei luoghi del territorio e di governo della comunità locale.</i></li> <li>8. <i>Cyberbullismo. La sicurezza in rete.</i></li> <li>9. <i>Obiettivo n.5 dell'Agenda 2030: parità di genere</i></li> <li>10. <i>Obiettivo n.6 / 7 dell'Agenda 2030: acqua pulita ed energia pulita accessibile</i></li> <li>11. <i>Obiettivo n.10 dell'Agenda 2030: ridurre le disuguaglianze</i></li> </ol> | <ol style="list-style-type: none"> <li>12. <i>Raggiungere la consapevolezza dei diritti e delle regole</i></li> <li>13. <i>Educare al rispetto del valore degli altri</i></li> <li>14. <i>Impegnarsi nelle forme di rappresentanza previste (di classe e d'Istituto)</i></li> <li>15. <i>Identificare stereotipi, pregiudizi etnici, sociali e culturali</i></li> <li>16. <i>Mettere in evidenza il carattere universale della mobilità umana e il suo essere collegata agli squilibri che caratterizzano il mondo</i></li> <li>17. <i>Sensibilizzare gli allievi al dialogo interculturale.</i></li> <li>18. <i>Sviluppare la capacità di assumere il punto di vista degli altri</i></li> <li>19. <i>Educare alla bellezza e di conseguenza educare al rispetto e alla valorizzazione dei beni culturali</i></li> <li>20. <i>Acquisire consapevolezza del patrimonio storico, artistico e ambientale</i></li> <li>21. <i>Sviluppare il senso di appartenenza al territorio e il rispetto dell'ambiente naturalistico e paesaggistico</i></li> <li>22. <i>Riconoscere, dare corretta connotazione ai fenomeni di disagio giovanile con particolare riguardo a quello del cyberbullismo e sviluppare azioni di contrasto ai fenomeni ad esso correlati.</i></li> </ol> <p><i>Saper rispettare un adeguato codice di comportamento on line</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Capire e fare propri i principi e le libertà costituzionali.</i></li> <li>- <i>Conoscere i Regolamenti d'Istituto come momenti di cittadinanza partecipata</i></li> <li>- <i>Conoscere i processi migratori e valorizzare il principio di pari dignità di ogni persona, delle regole di cittadinanza nazionale, europea e internazionale</i></li> </ul> |

**CLASSI TERZE**

| <b>CONOSCENZE</b>   | <b>COMPETENZE</b>  | <b>OBIETTIVI</b>   |
|---|--|--|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>L'uso e l'abuso di alcol.</i></li> <li>2. <i>L'educazione stradale e il nuovo reato di omicidio stradale</i></li> <li>3. <i>Tutela della privacy, il reato di stalking</i></li> <li>4. <i>Discriminazione e violenza</i></li> <li>5. <i>La partecipazione sociale e il mondo del volontariato.</i></li> <li>6. <i>Ambiente e sviluppo sostenibile.</i></li> <li>7. <i>I beni confiscati alla criminalità ed il loro recupero sociale.</i></li> <li>8. <i>La cittadinanza attiva, in linea con i 17obiettivi dell'Agenda 2030: educazione al benessere e alla salute, il benessere psicofisico e la RETE, nuove risorse e nuove dipendenze</i></li> <li>9. <i>La cittadinanza</i></li> <li>10. <i>La cittadinanza digitale: i nuovi diritti del cittadino online (nuovo Diritto Umano)</i></li> </ol> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Riconoscere le situazioni negative, psicologiche e fisiche, che interferiscono con la guida</i></li> <li>- <i>Acquisire comportamenti consapevoli come futuri utenti della strada</i></li> <li>- <i>Saper riconoscere e reagire alle minacce in rete, attraverso un adeguato codice comportamentale</i></li> <li>- <i>Promuovere la partecipazione alle iniziative destinate ad un uso consapevole e sicuro delle nuove tecnologie</i></li> <li>- <i>Sensibilizzare gli studenti sul valore della privacy, al fine di diffondere la cultura del rispetto della persona.</i></li> <li>- <i>Prevenire il fenomeno della discriminazione e della violenza di genere attraverso attività d'informazione e di sensibilizzazione.</i></li> <li>- <i>Promuovere i diversi aspetti collegati alla sostenibilità ed elaborare iniziative coerenti con l'Agenda 2030.</i></li> <li>- <i>Creare cittadini consapevoli del valore della legalità attraverso esperienze attive sul territorio e incontri con le istituzioni.</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Comprendere il ruolo del privato sociale e promuovere la partecipazione attiva alle iniziative ad esso correlate.</i></li> </ul> |

**CLASSI QUARTE**

| <b>CONOSCENZE</b>   | <b>COMPETENZE</b>  | <b>OBIETTIVI</b>  |
|---|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>Lo Repubblica e gli Organi costituzionali</i></li> <li>2. <i>Il lavoro come valore costituzionale.</i></li> <li>3. <i>Lavoro, produzione e trasformazione del territorio: l'impatto sull'ambiente e il problema ecologico</i></li> <li>4. <i>Lo sfruttamento del lavoro.</i></li> <li>5. <i>La Dichiarazione dei diritti in internet del 2015: il digital divide, la privacy online</i></li> <li>6. <i>Gli abusi sul web e le conseguenze legali delle nostre azioni sul web: l'odio online, codice di condotta contro l'hate speech online, le fake news</i></li> </ol> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica e politica</i></li> <li>- <i>Imparare a considerare il lavoro come mezzo non solo di sostentamento ma di realizzazione umana</i></li> <li>- <i>Uniformarsi ai nuovi modelli organizzativi per l'accesso al lavoro</i></li> <li>- <i>Collocare il rapporto di lavoro in un sistema di regole poste a garanzia dei lavoratori.</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Orientarsi nella organizzazione politica e amministrativa italiana</i></li> <li>- <i>Comprendere il fondamentale ruolo degli organi costituzionali a salvaguardia della Costituzione e della democrazia.</i></li> </ul> |

**CLASSI QUINTE**

| CONOSCENZE  | COMPETENZE   | OBIETTIVI   |
|---|--|---|
| <ol style="list-style-type: none"> <li>1. <i>La genesi dell'Unione Europea e delle istituzioni comunitarie. Le elezioni europee</i></li> <li>2. <i>Il sistema economico mondiale</i></li> <li>3. <i>I problemi dello sviluppo e del sottosviluppo</i></li> <li>4. <i>Il lavoro e i giovani, le donne, i minori, gli immigrati;</i></li> <li>5. <i>La legalità e il contrasto alle mafie</i></li> <li>6. <i>Legame tra cittadinanza e Diritti Umani: la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani</i></li> <li>7. <i>L'uso responsabile della strada: la sicurezza stradale e la mobilità sostenibile</i></li> <li>8. <i>Cittadini attivi verso l'ambiente e il territorio: la tutela del patrimonio artistico e culturale</i></li> <li>9. <i>Il volontariato</i></li> <li>10. <i>La democrazia al tempo dei BIG DATA</i></li> <li>11. <i>L'Economia circolare</i></li> <li>12. <i>Aspetti economici in emergenza sanitaria</i></li> <li>13. <i>Impegno delle realtà economiche italiane e estere nella decarbonizzazione produttiva e nella produzione sostenibile; impegno del legislatore e delle organizzazioni nazionali e sovranazionali nel processo di decarbonizzazione</i></li> </ol> <p><i>Le conseguenze climatiche: impatto della globalizzazione su equilibri socio-economico e geopolitici</i></p> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale.</i></li> <li>- <i>Comprendere la necessità della convivenza di diverse culture in un unico territorio.</i></li> <li>- <i>Identificare le condizioni per la pace in un dato spazio geografico.</i></li> <li>- <i>Cogliere l'importanza del valore etico del lavoro e delle imprese che operano sul territorio</i></li> <li>- <i>Partecipare alle attività previste per le tre giornate celebrative (Shoah, il 27 gennaio giorno della Memoria; Foibe, il 10 febbraio giorno del Ricordo; "Giornata della Legalità", il 19 marzo).</i></li> </ul> | <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Conoscere le fasi della nascita dell'Unione Europea e delle sue Istituzioni.</i></li> <li>- <i>Conoscere le Carte che salvaguardano i diritti dell'uomo.</i></li> </ul> |

**DECLINAZIONE DELLE COMPETENZE IN LIVELLI DI PADRONANZA**
**IMPARARE AD IMPARARE (competenza personale)**

| LIVELLO AVANZATO   | LIVELLO INTERMEDIO   | LIVELLO BASE   |
|--|--|--|
| L'allievo è in grado di ricercare, raccogliere e organizzare le informazioni utilizzando le strategie funzionali all'apprendimento; pianifica in modo autonomo le proprie attività distribuendole secondo un ordine di priorità. | L'allievo ricerca e organizza le informazioni con discreta attenzione al metodo e le sa utilizzare al momento opportuno; pianifica in modo efficace il proprio lavoro. | L'allievo ricerca le informazioni di base raccogliendole e organizzandole in maniera appena adeguata; pianifica il lavoro seppure con qualche discontinuità. |

**PROGETTARE**

| LIVELLO AVANZATO   | LIVELLO INTERMEDIO  | LIVELLO BASE   |
|--|---|--|
| L'allievo elabora progetti utilizzando in modo autonomo e originale le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; procede con attenzione valutativa nel proprio lavoro | L'allievo elabora progetti utilizzando le informazioni e gli strumenti utili al conseguimento degli obiettivi; sa valutare correttamente il proprio lavoro. | L'allievo è in grado di realizzare progetti se opportunamente guidato; svolge in maniera minimale la Valutazione del proprio lavoro. |

**COMUNICARE (competenza alfabetica funzionale)**

| LIVELLO AVANZATO  | LIVELLO INTERMEDIO  | LIVELLO BASE  |
|---|---|---|
| L'allievo comprende messaggi articolati di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora criticamente le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo consapevole e pertinente | L'allievo comprende messaggi di diverso tipo espressi nei diversi linguaggi; rielabora le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo adeguato | L'allievo comprende semplici messaggi; elabora in modo essenziale le informazioni e gestisce la situazione comunicativa in modo generalmente adeguato |

| <b>COLLABORARE E PARTECIPARE (competenza sociale)</b>   |   |  |
|---|---|--|
| <b>LIVELLO AVANZATO</b>   | <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>   | <b>LIVELLO BASE</b>  |
| L'allievo si relaziona con uno stile aperto e costruttivo; è disponibile alla cooperazione e si adopera per risolvere i conflitti; assume volentieri incarichi che porta a termine con senso di responsabilità; ascolta consapevolmente i punti di vista altrui e rispetta i ruoli. | L'allievo si relaziona con gli altri in positivo; collabora al lavoro di gruppo; assume incarichi che porta a termine in modo adeguato; sa ascoltare i punti di vista altrui e riconoscere i diversi ruoli. | L'allievo si relaziona correttamente nel piccolo gruppo; accetta di cooperare; porta a termine gli incarichi se opportunamente sollecitato; ascolta i punti di vista altrui e individua i diversi ruoli. |

| <b>AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE</b>  |  |  |
|---|--|--|
| <b>LIVELLO AVANZATO</b>   | <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>  | <b>LIVELLO BASE</b>  |
| L'allievo è capace di inserirsi in modo responsabile nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce in modo autonomo i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito, svolgendo un ruolo propositivo per la valorizzazione dello stesso. | L'allievo è capace di inserirsi in modo attivo nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito | L'allievo è capace di inserirsi nella vita dell'istituzione scolastica e nel contesto sociale; se guidato riconosce i diritti e i doveri del gruppo nel quale è inserito |

| <b>RISOLVERE PROBLEMI</b>  |  |   |
|--|--|---|
| <b>LIVELLO AVANZATO</b>  | <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>  | <b>LIVELLO BASE</b>   |
| L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo completo; formula autonomamente ipotesi coerenti; individua strategie risolutive e originali | L'allievo sa leggere situazioni problematiche in modo adeguato; formula ipotesi coerenti; individua strategie risolutive | L'allievo sa individuare situazioni problematiche semplici; formula ipotesi corrette e individua strategie risolutive solo se guidato |

| <b>INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI</b>  |   |   |
|--|---|---|
| <b>LIVELLO AVANZATO</b>  | <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>   | <b>LIVELLO BASE</b>   |
| L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni in modo proprio; sa rappresentarli elaborando argomentazioni coerenti e chiare | L'allievo sa individuare gli elementi caratterizzanti di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli in modo corretto | L'allievo sa individuare gli elementi essenziali di fenomeni e concetti; sa coglierne le relazioni; sa rappresentarli solo se guidato |

| <b>ACQUISIRE ED INTERPRETARE LE INFORMAZIONI</b>   |   |   |
|--|---|---|
| <b>LIVELLO AVANZATO</b>  | <b>LIVELLO INTERMEDIO</b>   | <b>LIVELLO BASE</b>   |
| L'allievo sa interpretare in modo critico le informazioni valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni | L'allievo sa interpretare le informazioni cogliendone l'utilità e distinguendo fatti e opinioni | L'allievo acquisisce le informazioni principali e le interpreta se opportunamente guidato |

## Griglia di Valutazione

|                | Competenze chiave di Cittadinanza | COMPETENZE DISCIPLINARI  | LIVELLI                                  |                                 |                           |                                  | PUNTI |
|----------------|-----------------------------------|--|--|---------------------------------|---------------------------|----------------------------------|-------|
|                |                                   |  | Avanzato<br>9-10<br>sì                   | Intermedio<br>7-8<br>Abbastanza | Base<br>6<br>Poco         | Iniziale<br>5<br>no              |       |
| INTRAPERSONALE | Imparare ad imparare              | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Vuole migliorarsi per raggiungere i propri obiettivi di crescita (<b>motivazione</b>)</li> <li>- Organizza il proprio apprendimento applicando le strategie necessarie per pianificare il compito e portarlo a termine (<b>impegno</b>)</li> <li>- Ha un ruolo attivo in classe, segue con attenzione (<b>partecipazione/interesse</b>)</li> <li>- È consapevole delle proprie capacità e dei propri limiti (<b>consapevolezza del sé</b>)</li> </ul> |  |                                 |                           |                                  |       |
|                | Progettare                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Elabora e realizza progetti realistici riguardanti il proprio apprendimento utilizzando conoscenze e procedure, definendo strategie e verificando i risultati raggiunti (metodo di studio)</li> </ul>   |  |                                 |                           |                                  |       |
| INTERPERSONALE | Comunicare                        | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Usa il linguaggio specifico di disciplina</li> <li>- Usa le varie forme espressive</li> <li>- Comunica e comprende messaggi di tipo diverso e di differente complessità, trasmessi con modalità differenti e che attingono a conoscenze e contenuti disciplinari e non</li> </ul>   | In modo corretto                         | In modo adeguato                | In modo molto semplice    | stentatamente                    |       |
|                | Collaborare e partecipare         | <ul style="list-style-type: none"> <li>- Interagisce in modo collaborativo, partecipativo e costruttivo nel gruppo (insegnanti e compagni);</li> <li>- Gestisce in modo positivo la conflittualità e favorisce il confronto;</li> <li>- Sa decentrare il proprio punto di vista e ascoltare/accogliere quello dell'altro</li> </ul>  | In modo costruttivo e consapevole/sempre | In modo attivo / quasi sempre   | In modo adeguato/generale | Solo se stimolato/saltuariamente |       |

|  |  |  |        |              |               |           |  |
|--|--|--|--------|--------------|---------------|-----------|--|
|  |  | – Partecipa alle attività organizzate e proposte   |        |              |               |           |  |
|  |  | –  |        |              |               |           |  |
|  | <b>Agire in modo autonomo e responsabile</b> | <ul style="list-style-type: none"> <li>– Agisce in modo autonomo e responsabile;</li> <li>– Conosce e rispetta i diversi punti di vista, i ruoli altrui, le altre religioni;</li> <li>– Condivide l'utilità delle regole della classe</li> <li>– È disponibile ad accettare incarichi e svolgere compiti allo scopo di lavorare insieme per un obiettivo comune</li> </ul> | Sempre | Quasi sempre | Qualche volta | Raramente |  |

|   |   |  |        |              |               |           |             |  |
|---|---|--|--------|--------------|---------------|-----------|-------------|--|
| <b>INTERDISCIPLINARE</b><br>Si fa riferimento ad osservazioni sistematiche del profilo dell'alunno/a in relazione alle varie discipline ed educazioni (affettività, alimentazione, legalità, intercultura, peer tutoring, attività teatrali, laboratori, ai progetti in genere, ampliamento dell'offerta formativa) | <b>Risolvere problemi</b><br><br><b>Individuare collegamenti e relazioni</b>  | – Risolve situazioni problematiche e ne individua collegamenti e relazioni con altre discipline  | Sempre | Quasi sempre | Qualche volta | Raramente |             |  |
|   | <b>Acquisire ed interpretare l'informazione nella propria madrelingua, in L2 e in L3, nelle scienze e nella matematica</b><br><br><b>utilizzare risorse tecnologiche e informatiche per comunicare, elaborare materiali, cercare informazioni di vario tipo</b> | – Acquisisce e utilizza l'informazione ricevuta attraverso tematiche specifiche delle varie discipline e di tutti i progetti di ed. alla salute, ed. ambientale ed alla legalità, ecc. (contenuti nel POF) distinguendone fatti e opinioni | Sempre | Quasi sempre | Qualche volta | Raramente |             |  |
|   |   |  |        |              |               |           | <b>Voto</b> |  |

N.B. Per l'attribuzione del voto finale ci si baserà sulla media dei punteggi attribuiti alle singole macroaree (*Intrapersonale, Interdisciplinare e interpersonale*). Si fa inoltre riferimento, oltre alla media, anche al percorso e alla situazione di partenza di ogni singolo alunno/a.

## **"PROGETTI A.S. 2021/2022"**

### **PROGETTO ITACA-INPS (PROGETTO ESTERNO)**

La scuola promuove il Progetto ITACA rivolto agli studenti che scelgono di sostenere uno scambio culturale all'estero e che ricevono un'assistenza continua in tutte le fasi del processo, previa intervista di selezione gratuita, che si può sostenere in tutta Italia. I Paesi di destinazione possono essere: Stati Uniti, Gran Bretagna e Irlanda.

Gli studenti che partecipano al programma un Anno Scolastico all'Estero di EF grazie alle borse di studio del Programma ITACA di INPS, vivranno un'esperienza incredibile che li farà crescere e permetterà loro di scoprire il mondo. Il progetto è infatti finalizzato ad offrire agli studenti della Scuola Secondaria di Secondo Grado una opportunità di crescita umana, sociale e culturale, frequentando un anno scolastico o un quadrimestre all'estero, presso una famiglia ospitante e una scuola locale.

### **IDEE PROGETTUALI "La didattica fuori le mura, un'altra didattica è possibile" e ATTIVITÀ' di PCTO A.S. 2021/2022**

#### **(PROGETTO INTERNO)**

**DOCENTI REFERENTI:** PROF.SSA ROSA SILVANA SABATINO  
PROF.SSA MATTOCCI RITA

#### **1. ORIENTAMENTO E NON SOLO:**

Laboratorio di Latino-lezioni per studenti Scuola Superiore di II grado e avviamento per le Scuole Superiori di I grado (da ottobre 2021 a febbraio 2022)

Tutoraggio:

##### **a) Doposcuola**

alunni del Biennio II Grado—>alunni I grado

(sede centrale-da ottobre 2021 a febbraio 2022)

##### **b) Dialoghi in Lingua Inglese**

- > Pillole di saggezza: Videolezioni sul Sito dell'Istituto (tutte le materie- intero a.s.)
- > Giornale della Cultura:

- > A) Curiosità  
- Video sul Sito dell'Istituto (intero a.s.)

- > B) Notizie

#### **2. LABORATORI DI DIDATTICA ATTIVA ( Intero a.s.):**

- > INFORMATICA: Robotica-Fumettistica
- > MECCANICA: Struttura Sistema Solare
- > SCIENZE: Il Sistema Solare/Planetario-Stazione Metereologica (Incontro con esperti)
- > CHIMICA:Vetro-Essenze/Profumi (Crea il tuo profumo)
- > SCIENZE MOTORIE: Antropometria- Fisiologia dello Sport e Alimentazione
- > ALTRE MATERIE...

## &gt;TEATRO:

- a) Scenografia "Navigare tra le stelle"
- b) Scenotecnica
- c) Musiche/Coreografia

## 3. PROGETTO D'ISTITUTO "Montalcini tra le Stelle" e PESTA DI FINE ANNO

- a) Mostra lavori Laboratori di Attività Didattica
- b) Rappresentazione dell'attività didattico/ teatrale "Navigare tra le Stelle" (anfiteatro II grado)
- c) Uno sguardo al cielo "spiando" le stelle (telescopi ed esperto)

Lo scopo del progetto è quello di collaborare con i docenti di tutti gli ordini di scuola dall' Infanzia alla Scuola Secondaria di I grado.

## 4. ATTIVITÀ' di PCTO H GRADO:

- > PROGETTO CAI-Gemellaggio Sabaudia/CAI Trento
  - > PROGETTO ARTE CRIMINALE (approvato il 17/12/2020)
- con convenzione biennale ( prima parte formazione a.s. 2020/2021- seconda parte PCTO)

Si richiede una delibera collegiale in cui venga nominato un Prof. Referente di PCTO per ogni indirizzo presente a scuola perché sono state riscontrate difficoltà specifiche nell'individuazione di attività da proporre ai ragazzi. I percorsi di PCTO, come specificato nel collegio del 17/12/2020 e da normativa vigente, devono essere caratterizzanti l'indirizzo scelto dallo studente.

### PROGETTO EUROPA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE (PROGETTO INTERNO)

"Dal sogno di Altiero Spinelli di un'Europa unita alla... Brexit"

REFERENTE DEL PROGETTO PROF.SSA PAOLA CARELLI

*"Quella che nel Medioevo era l'utopia della rinascita dell'Impero Romano, nel Cinquecento con Machiavelli diventa un equilibrio di stati sovrani. Da lì poi il pensiero si evolverà passando per le menti e le penne illustri di Voltaire e di Mazzini, fino a scontrarsi con il momento più difficile della storia del nostro continente, ovvero la nascita dei totalitarismi e la Seconda Guerra mondiale.*

*Proprio in questo periodo, nel 1941 quando il conflitto sembra ancora destinato ad essere vinto dalle forze dell'Asse, tre illuminate menti del panorama intellettuale italiano stendono quello che verrà ricordato come il Manifesto di Ventotene.*

*La gestazione di quest'opera, da parte di Altiero Spinelli ed Ernesto Rossi, al confino sull'isola di Ventotene appunto, durò all'incirca sei mesi. Furono ispirati da un libro scritto da Junius (pseudonimo usato da Luigi Einaudi) pubblicato circa vent'anni prima.*

*Il Manifesto di Ventotene, steso nel 1941 da Spinelli e Rossi insieme con Eugenio Colorni ed Ursula Hirschmann, è un fondamentale documento che traccia le linee guida di quella che sarà la carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea. Nel documento viene sottolineato come i principi che nacquero dalla Società delle Nazioni in seguito alla Prima Guerra mondiale si fossero persi, lasciando spazio al nazionalismo imperialista delle potenze. Come gli ordinamenti democratici si fossero svuotati del loro senso lasciando spazio a plutocrati e monopolisti. Come lo spirito critico scientifico fosse stato sostituito da nuove fedi materialistiche.*

*I tre intellettuali previdero la caduta dei poteri totalitari e auspicarono che, dopo le esperienze traumatiche della prima metà del Novecento, i popoli sarebbero riusciti a sfuggire alle subdole manovre delle élites conservatrici. Secondo loro, lo scopo di queste sarebbe stato quello di ristabilire l'ordine prebellico. Per contrastare queste forze si sarebbe dovuta fondare una forza sovranazionale europea, in cui le ricchezze avrebbero dovuto essere redistribuite e il governo si sarebbe deciso sulla base di elezioni a suffragio universale. L'ordinamento di questa forza avrebbe dovuto basarsi su una "terza via" economico-politica, che avrebbe evitato gli errori di capitalismo e comunismo, e che avrebbe permesso all'ordinamento democratico e all'autodeterminazione dei popoli di assumere un valore concreto."*

(Fonte "Il Manifesto di Ventotene – il documento che ha ispirato l'Unione Europea [www.italialibri.net/contributi](http://www.italialibri.net/contributi))

a) Il Progetto, nella sua prima parte, intende stimolare negli studenti di ogni ordine e grado lo sviluppo di una coscienza europea e la conseguente educazione alla cittadinanza europea, in una logica di promozione di valori condivisi. In tutto ciò la scuola si rende attivamente partecipe di un processo di crescita necessario all'integrazione completa della persona nella società attuale, in continua e rapida evoluzione.

#### **OCCASIONI DI RIFLESSIONE/TEMPI DI ATTUAZIONE**

- 26 settembre: Giornata Europea delle Lingue (EDL – European Day of Languages – sito di riferimento con attività dalla scuola primaria alla secondaria di II grado);
- 09 maggio: Festa dell'Europa (dal 1950...)

#### **Finalità:**

1. Educare al rispetto di sé e degli altri anche attraverso la conoscenza delle diverse tradizioni ed in particolare quelle europee, affinché gli studenti in un'ottica interculturale, elaborino la loro consapevolezza in merito;
2. Promuovere il senso di appartenenza ad un organismo più complesso senza dimenticare la propria comunità di appartenenza, favorendo la convivenza di culture e valori diversi ma condivisibili;
3. Sviluppare il senso di responsabilità e di partecipazione di ogni studente ai processi di crescita della società con approfondimenti ed interventi critici;
4. Sviluppare le capacità logico-critiche;
5. Favorire la comprensione dell'interazione tra Passato – Presente- Futuro;

#### **Obiettivi:**

##### a) Conoscenze

1. Conoscere le principali tappe che hanno portato alla formazione dell'UE dal punto di vista storico – culturale;
2. Conoscere le principali istituzioni della UE oggi;
3. Conoscere gli stati membri della UE dal punto di vista storico-culturale-territoriale-economico e sociale;

##### b) Competenze

*"Selezionare – investigare – interpretare"*

1. Selezionare, leggere ed interpretare cartine fisiche e politiche, grafici e tabelle (saper utilizzare il linguaggio simbolico);
2. Produrre materiale (cartelloni, fumetti, mappe concettuali, power point, video...) utilizzando il linguaggio specifico;
3. Operare confronti tra gli aspetti socio-economico-culturali dei Paesi membri anche riconoscendo realtà territoriali ed organizzative diverse da quelle di appartenenza;

4. Potenziare l'autonomia nella ricerca delle informazioni attraverso la webquest, mass media...
5. Approfondire le proprie conoscenze, discutere, esprimere e difendere il proprio punto di vista (anche attraverso attività di Debate);

**Il progetto prevede:**

- La partecipazione di tutte le materie in una prospettiva verticale dalla scuola primaria alla secondaria di II grado secondo quanto stabilito o da stabilire nei Dipartimenti (anche verticali);
- Incontri con associazioni ed organizzazione di tavole rotonde/dibattiti con la partecipazione attiva degli studenti (per la sec. di II grado le attività saranno organizzate in orario curricolare o anche nel pomeriggio per l'accesso al credito scolastico per gli studenti del Triennio);
- Una particolare attenzione allo studio delle Lingue Europee/veicolari ed alle certificazioni ad esse inerenti, nonché Stages Linguistici anche in concomitanza con le attività da prevedersi per il PCTO;
- Partecipazione a concorsi su tematiche legate all'Europa.

**Suggerimenti per Contenuti disciplinari:**

- DIRITTO: Diritto Europeo/Cittadinanza/Migrazioni/Istituzioni Europee/I giovani e l'Europa (possibilità lavorative e di studio);
- DISCIPLINE TECNICHE: (Triennio Energia) Fonti rinnovabili in Europa – quartiere di Hammarby a Stoccolma/ Regolamenti Europei;
- FILOSOFIA: I maggiori filosofi europei dall'antichità ai giorni nostri (selezione a cura dei docenti) e correnti/scuole di pensiero ad essi collegate;
- FISICA: Pensatori e scoperte, Premi Nobel;
- GEOGRAFIA: I Paesi europei (Europa fisica, politica...);
- INGLESE: Ireland/ Malta – geography (Classi I), politics and traditions (Classi II), language and history (Classi III), literature and institutions (Classi IV), nowadays history and the so-called Brexit (Classi V);
- ITALIANO: A. Spinelli – analisi del "Manifesto di Ventotene" dal punto di vista contenutistico;
- STORIA: dal Sacro Romano Impero agli "Stati Uniti d'Europa"/ Il periodo storico in cui è stato elaborato;
- INFORMATICA: Tabelle/dati/Mappe/elaborazione di informazioni/Power point Presentations

b) Il progetto, nella sua seconda parte, prevede corsi di approfondimento/ potenziamento nelle lingue

europee (Francese, Spagnolo) anche volti al conseguimento delle relative certificazioni (DELTA, DELE), e corsi di potenziamento in Lingua Inglese – lingua veicolare – anche per la preparazione agli esami delle certificazioni *Cambridge ESOL* e *Trinity College London*. I suddetti corsi sono diretti agli alunni di ogni ordine e grado ed al personale tutto della scuola (docenti ed ATA), come da diversi anni ormai, nonché all'utenza esterna che vorrà parteciparvi secondo le modalità che verranno stabilite. Per il personale della scuola i corsi di Lingua varranno come attività di aggiornamento (25 ore 1 CFU). Segue Scheda di presentazione del progetto per approvazione annuale.

**Competenze:**

1. Miglioramento Fluency in L2 (a seconda del livello di padronanza);
2. Conseguimento Certificazione Linguistica

**PROGETTO EUROPA E CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE  
(PROGETTO INTERNO)**

 ISTITUTO OMNICOMPRESIVO GIULIO CESARE – SABAUDIA SCUOLA DELL’INFANZIA DI BORGIO VODICE  
 A.S. 2021/2022

|                                   |   |
|-----------------------------------|---|
| DENOMINAZIONE PROGETTO D’ISTITUTO | Progetto Europa e Certificazioni Linguistiche   |
| RESPONSABILE PROGETTO D’ISTITUTO  | Carelli Paola   |
| DENOMINAZIONE PROGETTO DI PLESSO  | English Time  |
| RESPONSABILE PROGETTO DI PLESSO   | Feudi Chiara  |
| DESTINATARI                       | Alunni di cinque anni della scuola dell’infanzia di Borgo Vodice, sezioni A, C, G.  |
| OBIETTIVI E FINALITA’             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Comprendere l’importanza di nuovi linguaggi per entrare in relazione con l’altro e sviluppare la capacità di socializzazione.</li> <li>• Suscitare negli alunni l’interesse verso un codice linguistico diverso.</li> <li>• Ascoltare e comprendere nuove forme linguistiche.</li> <li>• Arricchire il lessico, ascoltare brevi storie in lingua e potenziare le capacità di ascolto, di attenzione, di comprensione e di memorizzazione.</li> <li>• Favorire la collaborazione e il lavoro in gruppo al fine di utilizzare al massimo le conoscenze e le abilità di ognuno;</li> <li>• Favorire lo sviluppo cognitivo dell’alunno stimolando i diversi stili di apprendimento;</li> <li>• Aiutare il bambino nel suo processo di maturazione socio- affettiva.</li> </ul>   |
| MODALITA’ SVOLGIMENTO/METODOLOGIA | <p>Il gioco sarà il principale mezzo attraverso il quale verrà veicolato l’insegnamento della lingua straniera.</p> <p>I bambini infatti, attraverso l’attività ludica, saranno stimolati ad agire e fare attività coinvolgenti che favoriranno anche la loro socializzazione. Ognuno di loro dovrà sentirsi protagonista in ciascuna lezione, in modo tale da costruire dentro di sé un’immagine positiva della lingua straniera. Lo sviluppo del progetto seguirà dunque l’operare della Scuola dell’Infanzia nel rispetto dei ritmi di ogni bambino.</p> <p>Ogni lezione sarà caratterizzata da una fase preliminare di routine (warm up) dedicata a saluti e tasks per sollecitare la capacità mnemonica e favorire un meccanismo di coesione tra un incontro e il successivo.</p> <p>Si proseguirà con lo svolgimento dell’attività pianificata-pratica e con la presentazione di una nuova funzione comunicativa, in forma tale da risultare accattivante e motivante.</p> <p>Verranno proposte attività di role-playing, mimiche e giochi di movimento (Total Physical Response) in modo che tutti i bambini abbiano la possibilità di sviluppare le loro capacità, attraverso compiti realizzabili e motivanti.</p> |
| TEMPI/DURATA                      | 30 ore totali (10 per ogni sezione) con cadenza settimanale da gennaio a maggio 2022  |
| RISORSE UMANE                     | Insegnante di plesso Feudi Chiara   |
| RISORSE MATERIALI                 | Materiale di facile consumo, registratore, Lim  |

|                     |  |
|---------------------|--|
| PRODOTTI REALIZZATI | Elaborato grafico individuale  |
| VERIFICA            | La verifica permetterà di confrontare la conduzione delle attività e la risposta dei singoli bambini. Verranno valutate le competenze e i livelli di maturazione raggiunti dai singoli, coadiuvate dall’osservazione sistematica. La verifica sarà l’occasione per analizzare i fattori che emergono nel percorso del progetto, per fare scelte organizzative e di metodo attente ai bisogni reali di ciascun bambino. |

**PROGETTO SPORT E INCLUSIONE**  
**“Eticamente e sportivamente insieme”**  
**(PROGETTO INTERNO)**

REFERENTI DEL PROGETTO PROF.SSA DI NARDO  
 PROF.SSA CINQUE

*Sport e scuola hanno un importante legame. Per dirla con la notissima sentenza di Giovenale, “Mens sana in corpore sano”. Del resto, già gli antichi avevano sondato la relazione tra corpo e mente e avevano dato interpretazioni diverse. Aristotele, nella Politica, sosteneva che anima e corpo sono inseparabili, applicando loro i concetti metafisici di forma e sostanza.*

*Allo sport scolastico viene affidato il compito di sviluppare una nuova cultura sportiva e di contribuire ad aumentare il senso civico degli studenti, migliorare l’aggregazione, l’integrazione e la socializzazione.*

*Proposta progettuale che abbia al centro l’attività sportiva e le sue potenzialità inclusive ed educative.*

*L’obiettivo prioritario è di incoraggiare lo svolgimento dell’attività sportiva favorendo la partecipazione delle categorie vulnerabili e promuovendo un percorso che evidenzi gli aspetti etici attraverso le discipline sportive.*

**Finalità**

- puntare ad una migliore conoscenza del corpo attraverso la pratica dell’attività fisica;
- coniugare la formazione liceale tradizionale con quella sportiva;
- costruire un percorso di studio in grado di accogliere anche giovani impegnati nello sport;
- delineare un percorso formativo che orienti in maniera prevalente alla prosecuzione degli studi in area medico-biologico-sportiva.

L’Istituto Omnicomprensivo G. Cesare Sabaudia si propone di promuovere le valenze formative dell’educazione fisica, motoria e sportiva nella Scuola, pertanto si è posto in essere la creazione del Centro Sportivo e Gruppo sportivo. Il Centro Sportivo Scolastico è una struttura organizzata all’interno della scuola finalizzata all’organizzazione e espansione della pratica dell’attività sportiva. A tal fine si programma:

- progettazione e pianificazione dell’attività sportiva scolastica dell’Istituto;
- attivazione delle sinergie nel territorio per la migliore realizzazione e promozione dell’attività sportiva scolastica;
- cura dei rapporti con le famiglie degli studenti partecipanti ai CS in ordine alle attività sportive;
- collaborazione con gli Enti Locali;
- collaborazione con le Federazioni e le Associazioni sportive del territorio.

Per le Scienze motorie e sportive si seguirà la stessa progettazione delle altre classi prime dell’istituto concentrando l’attenzione sulla teorica e pratica.

## **PROGETTO WAS RACE (PROGETTO ESTERNO)**

Sbarca nel capoluogo pontino la "Was Race" con la "Swamp Edition, si apriranno le porte al campionato Regionale e Nazionale FIOCR.

Le competizioni della Was Race saranno composte da due tipologie di gare:

La hard10km 25+ ostacoli e la easy 5km 15+ ostacoli, dove la componente fondamentale per la riuscita del percorso è la corsa, ma non solo, infatti per poter concludere il circuito sarà necessario superare i vari ostacoli naturali ed artificiali che richiederanno grandi abilità motorie e forza fisica.

I percorsi studiati dal team di Was Race, sono accessibili a tutte le categorie di sportivi dai professionisti, agli appassionati, ai novizi che vogliono iniziare ad approcciarsi al mondo delle Obstacle Course Racing (OCR) mettendosi alla prova ed avere la possibilità di provare nuovi stimoli, in solitaria o in compagnia. Proprio per questo il regolamento della "Was Race", prevede l'utilizzo di tre tipologie di braccialetti per gli atleti competitivi dove gli ostacoli non sono aggirabili e sono da svolgere unicamente con la propria e unica forza, pena la perdita di un braccialetto; mentre per gli atleti non competitivi non è previsto l'apporto di nessuna penalità laddove non si riesca a superare l'ostacolo o si decida di fare gioco di squadra con i compagni di percorso per superare ostacoli più tecnici.

Partecipando da competitivi ad una delle gare organizzate da "Was Race" si avrà la possibilità di qualificarsi per i campionati Regionali, Nazionali, Europei e Mondiali di questa disciplina che sta dilagando tra tutti gli appassionati dello sport e che vogliono mettere alla prova se stessi sfidandosi su percorsi sempre più complessi e tecnici giorno dopo giorno.

Un'esperienza di fitness diversa dal classico allenamento in palestra per spingere il tuo corpo fino al limite delle sue capacità, puoi trovare quello che cerchi presso la Was Arena a Latina dove vi saranno workshop organizzati dagli istruttori di Was Race e allenamenti in gruppo o individualmente.

## **PROGETTO: L'OFFICINA DEL TEATRO (PROGETTO ESTERNO)**

**Referente del progetto Dario DE FRANCESCO**

Analisi del contesto e obiettivi

Il presente progetto nasce dall'idea, ormai ampiamente condivisa, che il teatro e le attività inerenti a questo, siano un efficace strumento educativo e che possano integrarsi in modo complementare agli insegnamenti scolastici, favorendo l'integrazione e la partecipazione di tutti verso un fine comune.

A sostegno di questa tesi, dal 1995 i protocolli d'intesa sulle attività di teatro della scuola e sull'educazione alla visione, firmati dal MIUR e dal MIBAC, riconoscono il teatro nella scuola come **"luogo in cui la libera espressività e le istanze dell'infanzia, dell'adolescenza e della gioventù si coniugano con il rigore metodologico del linguaggio teatrale; che deve promuovere un'alternativa significativa alla sempre più evidente omologazione mediatica che interessa i giovani"**.

L'attività teatrale, intesa sia come laboratorio attivo sia come visione partecipativa, può quindi, rispondere a bisogni che i ragazzi si trovano ad affrontare nelle diverse situazioni che la società gli impone quotidianamente. Fornendo, inoltre, un ulteriore spazio di educazione alla cultura, alla relazione ed alla condivisione.

Il teatro rappresenta una importante forma d'arte collettiva: fare teatro significa prima di tutto lavorare in gruppo, ascoltare se stessi e gli altri, concentrarsi verso un obiettivo comune. **Si tratta, quindi, di un mezzo per affrontare la problematica del non-ascolto, la mancanza di concentrazione e la tendenza ad agire in maniera sempre più individuale, veloce e frammentaria.**

Obiettivo del progetto è anche quello di abbracciare più ambiti al fine di fornire un approccio educativo/formativo, ricreativo/aggregativo e culturale/sociale, con particolare attenzione a:

- migliorare la comunicazione stimolando l'ascolto reciproco;
- rafforzare il desiderio di conoscere l'altro;
- educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione;
- combattere l'emarginazione e contrastare le diverse forme di discriminazione;
- rafforzare l'autodisciplina;
- offrire l'opportunità di mettersi in gioco e di esprimere le proprie emozioni;
- sviluppare le proprie competenze;
- favorire l'accettazione di sé e superare situazioni di disagio e insicurezza;
- aumentare la capacità di ascolto e concentrazione;
- imparare a rapportarsi con il pubblico;
- sviluppare il giudizio critico e l'atteggiamento autocritico;

### **Articolazione del progetto**

Il progetto è articolato in più parti, ogni istituto può scegliere le attività a cui aderire. In virtù di tale scelta le attività saranno coerentemente organizzate nei tempi e nei modi maggiormente confacenti ai singoli istituti.

#### **Corso di recitazione e lettura interpretata**

**In un periodo difficile come questo in cui l'attività teatrale, caratterizzata da contatto fisico ed emotivo con il proprio partner, è fortemente penalizzata, si è pensato ad un corso che rispetti le norme di distanziamento previste dalla legge, ma che comunque rispecchi gli obiettivi dell'attività teatrale:**

- **Potenziamento della concentrazione**
- **Stimolo della fantasia**
- **Conoscenza di se stessi**

**In particolar modo con un corso di lettura interpretata ci si vuole concentrare sullo strumento primario dell'attore: la voce.**

**Scopo del corso è far abituare il ragazzo a leggere, oltre che ad una conoscenza delle regole base della lettura a voce alta.**

**Inoltre, grazie a questa formula è possibile, insieme ai docenti, fissare degli obiettivi annuali da raggiungere per il singolo studente oppure per l'intera classe.**

**Il corso consta di un totale di 4 ore al mese divise in 2 incontri da 2 ore ciascuno e si svolgerà di mattina, all'interno dell'orario scolastico, ogni 15 giorni circa per una durata che, salvo cambiamenti dovuti alla pandemia di Coronavirus, sarà stabilita dalla classe stessa in accordo con il docente di letteratura.**

**PROGETTO "Ti comunico Sabaudia"**

## **I GIOVANI IN UN TEMPO DI COESIONE E RESILIENZA (PROGETTO INTERNO)**

*Referenti del progetto: Prof.ssa NICOLETTI*

*Prof.ssa DI LELLO*

Il pensiero che accomuna i giovani di Sabaudia è quello di voler contribuire allo sviluppo del paese che sia di tutti e per tutti. Nei giovani di oggi l'interesse maggiore è l'interesse sociale, si è passati dal tempo della divisione al tempo della condivisione, ciò può essere possibile attraverso la valorizzazione delle risorse del territorio ridefinendo gli spazi della città ma anche della vita socio-culturale ambientale ed economica.

### **3.1 Descrizione del contesto cittadino**

Situata nell'agro pontino Sabaudia è una cittadina famosa per le sue dune e i suoi laghi, calma e tranquilla meta turistica nel periodo estivo. Oltre al turismo sono famosi gli allevamenti delle bufale, coltivazioni in terreni a campo aperto ed in serra.

All'ombra del parco nazionale del Circeo, una vasta area da sempre dedita all'agricoltura, dove fattori naturali come clima mite e temperature invernali raramente rigide e tendenti allo zero, ottimo irraggiamento solare e terreni pianeggianti, permettono la realizzazione di condizioni ottimali favorevoli per la produzione agricola, garantendo la fertilità del territorio.

Giovane cittadina, esempio dell'architettura razionalista italiana, sede del Parco Nazionale del Circeo, qui natura e architettura si fondono insieme.

### 3.2 Motivazioni dell'intervento: bisogni dei giovani

La crisi ha diffuso un clima di sfiducia generalizzato, i più giovani sono i più colpiti perché per loro diversamente da chi è nato prima degli anni Ottanta la prospettiva di un futuro favorevole è quasi assente. È un problema reale che è estrapolabile da diversi dati nel territorio di Sabaudia i ragazzi tra i 14 e i 18 anni iscritti a una scuola secondaria sono il 79,6% dei residenti della stessa fascia d'età, valore inferiore rispetto ai dati regionali e nazionali, i giovani inoccupati, al di sotto dei 35 anni, rappresenta il 28% su un totale di 20800 abitanti. La dispersione scolastica della provincia è alta e si concentra sull'abbandono dell'obbligo scolastico e quindi sui minori di 16 anni. La mancata partecipazione al lavoro è un dato allarmante, altri dati dicono che il distretto di Sabaudia sta subendo da anni un processo d'invecchiamento e contemporaneamente risulta poco attrattivo per giovani perché il lavoro è piuttosto tradizionale, non ci sono centri di ricerca e di innovazione tecnologica, i flussi migratori dall'estero sono frequenti ed è presente una forte componente di provenienza indiana. Con la restrizione dei fondi pubblici il sistema dei servizi sociali si concentra sul disagio o la fragilità conclamata (anziani, disabilità, tutela minori, estrema povertà) e malgrado una tradizione progettuale, questo tipo di investimento promozionale su adolescenza e giovani è andato contraendosi.

### 3.3 Obiettivi generali da cui nasce l'idea progettuale

L'obiettivo fondante del progetto è sostenere i giovani nell'autorealizzazione personale e collettiva in maniera autonoma e civicamente responsabile fornendo punti di riferimento riconoscibili, un sistema di opportunità in grado di recepire i nuovi bisogni, di autoalimentarsi e di facile accesso.

### 3.4 Obiettivi specifici (concreti, coerenti, misurabili, verificabili)

#### Obiettivi specifici

- Favorire l'incremento delle possibilità realizzative dei giovani in termini di autonomia economica, abitativa, professionale
- Sviluppate un sistema di rete comunicativa per facilitare la conoscenza selettiva delle informazioni utili e l'accesso alle opportunità presenti (orientamento e accompagnamento), oltre ad intercettare le nuove esigenze e interessi portati dai giovani
- Accrescere l'integrazione tra servizi per sostenere percorsi di autorealizzazione di giovani che vivono situazioni di maggiore fragilità.
- Promuovere processi aggregativi formali e/o informali tra giovani incentrati sulla cura dei beni comuni e/o assecondando processi di cittadinanza attiva tradizionali e non
- Costruire una governance delle politiche giovanili in grado di valorizzare l'apporto e la responsabilità delle istituzioni pubbliche, degli Enti Locali e dei giovani.

#### 4.1 Risultati attesi: quale ricaduta ci si attende a favore dei giovani destinatari e per la città

L'intervento progettuale si propone, attraverso la valorizzazione delle aziende e dei beni disponibili, di coinvolgere i destinatari nelle filiere agricole in risposta ad un bisogno occupazionale d'integrazione e di tutela della salute alimentare.

In tempi di ristrettezze delle risorse pubbliche destinate alle politiche attive del lavoro a livello locale, esperienze di successo in atto sul territorio dell'Agro Pontino consentono di affiancare alla Scuola Secondaria di Secondo grado immobili della città come l'INFO POINT di Sabaudia che permette di creare, direttamente o indirettamente, un'azienda di comunicazione quale occasione di lavoro e apprendimento per tanti giovani in differenti settori.

#### 4.2 Attività specifiche realizzate online e offline nel contesto cittadino

Le attività che il progetto intende realizzare sono rappresentate dall'organizzazione di fiere alimentari.

In particolare l'obiettivo è quello di partecipare alla giornata europea dell'enoturismo che si tiene il 12/13 Novembre di ogni anno. In questa occasione i più bei borghi enologici d'Europa daranno vita ad un calendario di eventi enogastronomici, non solo nel Vecchio Continente ma anche in America Latina. A tal proposito ci sarà uno scambio enogastronomico e culturale con la Delegazione Europea presente a Roma e con una serie di gemellaggi di città di Stati europei (Olanda, Inghilterra, Svezia, Norvegia, Danimarca, Grand Paris Sud).

Le fiere alimentari riuniscono i professionisti del settore in tutte le sue categorie. Al centro delle strategie di comunicazione B2B delle aziende alimentari sono anche un'attrattiva per gli appassionati di food & beverage.

Le fiere enogastronomiche sono un'ottima opportunità per incrementare la visibilità e farsi conoscere dai potenziali clienti o fornitori, ma anche un ottimo modo per curare l'identità e la reputazione. La partecipazione agli eventi enogastronomici nazionali ed esteri deve essere inserita in modo intelligente in una strategia di marketing multicanale che permetta, soprattutto ai nuovi brand ed alle tradizioni culinarie locali, di farsi conoscere nel proprio settore di riferimento.

Ancora adesso, in piena era digitale, la partecipazione di un'azienda a una fiera alimentare è uno strumento molto efficace per la promozione dei propri prodotti e servizi occasione unica di networking. Partecipare a manifestazioni ed eventi enogastronomici vuol dire ascoltare clienti, vedere mercati e concorrenti, esprimere la propria offerta globale, interagire con il pubblico, avvicinarsi ai clienti (business o consumer). La crisi pandemica ha contribuito alla transizione dal fisico al digitale di molti processi e attività umane che venivano svolte in presenza. Sentirete sempre più spesso di parlare di fiere ed eventi enogastronomici svolte in un contesto detto "phygital".

Che cosa si intende per fiere alimentari phygital?

Phygital è una parola composta da Physical (off line) e Digital (on line), termini che fanno riferimento a quelle attività utili a creare una relazione multicanale, sia nel mondo reale che in quello digitale. Il Phygital coniuga il mondo online con quello offline prendendo da entrambi gli aspetti migliori, per creare una customer experience più completa e soddisfacente. Gli eventi enogastronomici phygital consentiranno l'accesso in presenza ad un limitato numero di partecipanti, mentre i visitatori abituali potranno seguire la manifestazione comodamente dal proprio computer e partecipare a sessioni one-to-one in stanze virtuali.

#### 5 – Innovatività

Innovatività della proposta, delle attività programmate, degli strumenti utilizzati, delle metodologie

Le attività programmate saranno svolte da team costituiti da più giovani che, attraverso un percorso di accompagnamento e formazione, saranno avviati all'auto imprenditorialità.

L'obiettivo è quello di incrociare i beni del nostro patrimonio pubblico come la scuola, città e comune con l'attivismo e il lavoro delle persone. Sia gli edifici sia i terreni possono rappresentare delle opportunità di lavoro o di espressione per tanti giovani che vogliono mettersi in gioco con le loro idee sul nostro territorio. Partiamo dalla vocazione storica e agricola della nostra area per incentivare le nuove generazioni a scommettere sullo sviluppo di nuovi approcci alla produzione e al consumo agroalimentare. Generando valore attraverso il lavoro significa anche riqualificare il territorio e salvaguardare le nostre colture e la nostra cultura.

Gli strumenti utilizzati saranno prodotti della filiera "Magno" di "Agricoltura Sociale" con produzione di cibi semplici con ingredienti vegetali da agricoltura sostenibile e rispettosa dell'ambiente. Ma non solo, a tale rete aderiranno anche la Cantina Sant'Andrea, leader storico nel settore enologico e il Caseificio Macchiusi per la produzione di prodotti caseari tipici (mozzarella di bufala dell'Agro Pontino)

#### 6 – Promozione e diffusione

Capacità di promuovere le iniziative e il programma a livello regionale e nazionale, strumenti utilizzati, diffusione dei risultati

I giovani innovatori promuoveranno le loro iniziative attraverso manifestazioni di interesse gastronomico e di idee relative ai beni da valorizzare, diffondere i risultati ed i prodotti che hanno spinto i giovani ad orientarsi verso i percorsi proposti di accompagnamento all'inclusione lavorativa e sociale, attraverso social e mezzi di comunicazione (social network TIK TOK).

#### 7 – Realizzazione di un prodotto finale

Realizzazione di un prodotto finale testuale, multimediale o altro (facoltativo) che raccontino l'esperienza

Il prodotto finale che racconta l'esperienza, sarà in formato multimediale e lo strumento per la veicolazione (social network TIK TOK) verrà collegato, in base ad una calendarizzazione per giorni ed orari, su maxi schermi posti in differenti punti della città, al fine di avere una copertura mediatica di sicuro impatto. Per affiancare il lavoro multimediale verrà creata una redazione giornalistica a diffusione verbale per ogni ambito dei partecipanti, Istituto Superiore I.O. Giulio Cesare, Consiglio dei Giovani e Giovani del Servizio Civile Universale.

#### 8. – Rete territoriale

Descrizione dell'eventuale rete territoriale coinvolta nella realizzazione delle attività progettuali (istituzioni, scuole, università, associazioni etc....)

La rete territoriale coinvolta nella realizzazione delle attività progettuali è rappresentata dalla filiera costituita dal Comune di Sabaudia e dall'I.O. Giulio Cesare di Sabaudia ed Enti ed Aziende locali.

#### 9. – Sostenibilità

Descrizione della sostenibilità delle attività progettuali e i benefici a lungo termine per la città e per i giovani del territorio

La trasversalità della traiettoria permette l'integrazione di competenze e la coagulazione di attività per il raggiungimento dell'obiettivo principale: "Sostenere la competitività del sistema economico del territorio attraverso una maggiore sostenibilità delle fasi di produzione agricola, di trasformazione, di distribuzione e consumo degli alimenti".

Le sfide che il settore alimentare deve affrontare consistono, da un lato, nello sviluppo di sistemi di produzione primaria e di trasformazione, efficienti nell'uso delle risorse. Le catene di approvvigionamento a limitato impatto ambientale devono tener conto della presenza del Parco Nazionale e di coltivazioni ortofrutticole con annesse aziende, e offrire prodotti di qualità, sani e sicuri che permettano alle persone di avere una dieta varia ma bilanciata per garantire lo stato di benessere della comunità.

Un'altra sfida è quella della conversione del territorio di Sabaudia e zone limitrofe alla produzione, trasformazione di prodotti tipici e creare opportunità di lavoro per le nuove generazioni.

#### 10. – Replicabilità e trasferibilità

Descrizione della possibilità di replicare e trasferire l'idea progettuale in altro contesto territoriale e di divenire riferimento nazionale

In un momento storico difficile come questo, gli operatori del settore enogastronomico stanno attuando strategie per garantire il lavoro e creare nuove opportunità e nuove figure professionali (interprete e mediatore enogastronomico).

Le cooperative agricole territoriali possono attraverso i consorzi, valorizzare e promuovere le produzioni di qualità dei propri associati con iniziative comuni per la diffusione dell'informazione e dell'educazione alimentare, attraverso le attività dei gemellaggi all'estero.

### **"ACQUA, UNA STORIA A LIETO FINE"**

**PANGEA**

**(PROGETTO ESTERNO)**

**Progetto di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile di sensibilizzazione sulla qualità delle acque e sugli impegni che ogni cittadino può prendere per tutelarla**

Finalità principale del progetto è quella di accrescere la coscienza ambientale sulla risorsa acqua e la sua importanza per la vita anche attraverso il racconto della sua "storia" una volta che questa entra nei tubi di scarico e lascia le nostre case. Non è chiaro a tutti, infatti, che quella stessa acqua torna in natura e si raccoglie in corpi idrici entrando a far parte di ecosistemi importanti, ricchi di molte forme di vita, come accade nel mare e anche nel Lago di Sabaudia. Lago questo che, peraltro, è inserito in un Parco Nazionale e riconosciuto come sito di importanza internazionale dalla Convenzione di Ramsar.

Il progetto “**Acqua, una storia a lieto fine**” si articola in 4 azioni:

1. **seminari aggiornamento per gli insegnanti** delle scuole del territorio del Comune di Sabaudia che si svolgeranno prevalentemente sul campo;
2. **progetti di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile** con interventi in aula e uscite sul campo per le **scuole primarie e secondarie di primo grado** del Comune di Sabaudia che porteranno anche alla realizzazione di pannelli informativi da posizionare, a completamento del progetto, lungo il belvedere del lago di Sabaudia per contribuire a sensibilizzare cittadinanza e turisti;
3. **progetti di Educazione Ambientale e allo Sviluppo Sostenibile** con interventi in aula e attività sul campo per le **scuole secondarie di secondo grado** del Comune di Sabaudia con la produzione di un modellino di un impianto di fitodepurazione dimostrativo e di una campagna di sensibilizzazione sul tema per i social;
4. produzione e distribuzione di **materiale didattico originale** sui temi trattati, in particolare un manuale per insegnanti e due quaderni per alunni di scuole di grado diverso che andranno ad arricchire la collana editoriale di quaderni e manuali già prodotti dal Labnet Lazio del Comune di Sabaudia “**Leggere la natura**”.

Le attività didattiche sul campo sia durante l’aggiornamento degli insegnanti sia nel corso dei progetti con le diverse classi coinvolte si svolgeranno presso:

- il **lago di Sabaudia** per studiare i parametri ambientali che lo caratterizzano;
- il sito archeologico della **Villa di Domiziano** per scoprire come anche nell’antichità con opere ingegneristiche e buon senso fosse possibile usare razionalmente l’acqua perfino in una villa ricca di fasti architettonici;
- **lago di Fogliano** - località Cicerchia, per osservare gli interventi di riqualificazione ambientale realizzati nell’ambito del progetto Rewetland dal Parco Nazionale del Circeo e apprezzarne i risultati (NB queste attività verranno svolte con la collaborazione attiva dell’Ente Parco, partner istituzionale del Comune di Sabaudia per il progetto)
- le **aree verdi** nelle pertinenze dei singoli plessi **degli Istituti Comprensivi** coinvolti.

#### Aggiornamento degli insegnanti aderenti al progetto

Sono previsti 5 incontri-seminari di 5 ore ciascuno, per un totale di 25 ore di didattica che si terranno prevalentemente sul campo nel territorio del Parco Nazionale del Circeo e che sono finalizzati all’aggiornamento su:

- il tema della qualità delle acque, il progetto “**Acqua, una storia a lieto fine**”, il progetto Rewetland del Parco Nazionale del Circeo e i suoi risultati;
- come sviluppare una didattica coinvolgente e progetti di educazione ambientale su questi temi in aula e sul campo con classi di ogni ordine e grado;
- come coinvolgere gli alunni nella presa di coscienza del ruolo e della responsabilità di ciascuno nella tutela della qualità delle acque.

#### Progetti di Educazione Ambientale per le classi

Gli obiettivi didattici perseguiti con il progetto metteranno gli alunni delle scuole del Comune di Sabaudia in grado di:

- definire la risorsa acqua e il concetto di qualità delle acque;
- elencare almeno tre elementi che ne minano la buona qualità;
- descrivere a grandi linee come funziona un impianto di fitodepurazione;

elencare almeno tre vantaggi derivanti dall’uso della fitodepurazione;

- contribuire a sensibilizzare famiglie e altri cittadini sul tema della qualità delle acque;
- contribuire a sensibilizzare famiglie e altri cittadini sull’impegno quotidiano che ognuno deve prendere per la tutela delle nostre acque.

Interventi e uscite sul campo nelle scuole primarie e secondarie di primo grado

Per ogni classe il percorso didattico prevede:

- un incontro in aula (2 ore) – Introduzione al progetto e alla tematica della qualità delle acque;

- uscita sul campo presso il Lago di Sabaudia (3ore) – attività di conoscenza e scoperta dell’ambiente acquatico, delle sue caratteristiche, delle possibili problematiche; riflessione sulla responsabilità del singolo cittadino nel garantire il mantenimento della qualità dell’ambiente naturale in cui vive;
- uscita sul campo presso il sito archeologico della Villa di Domiziano sul Lago di Sabaudia, (3ore) – attività di conoscenza e scoperta dell’uso razionale dell’acqua nelle antiche civiltà; riflessioni su quanto ci possono insegnare l’archeologia e la storia anche nelle nostre azioni quotidiane;
- uscita sul campo presso Località Cicerchia/Lago di Fogliano (3ore) – attività di conoscenza e scoperta del progetto Rewetland e dei suoi risultati, con personale dell’Ente Parco Nazionale del Circeo; con questo progetto è stato realizzato un impianto di fitodepurazione che ha favorito la costituzione di un nuovo habitat caratterizzato da prati allagati che vengono colonizzati e utilizzati da molte specie di uccelli acquatici; riflessioni su quanto fatto e sulle possibili ricadute positive nel caso il Comune di Sabaudia realizzasse un impianto analogo nel proprio lago;
- laboratorio di scrittura creativa in aula (2ore) – principi delle tecniche di comunicazione scritta applicati alla redazione del testo di un pannello informativo e di sensibilizzazione sulla qualità delle acque;
- revisione dei testi, scelta dei pannelli da mettere a dimora presso il Lago di Sabaudia (2ore).

Interventi e attività sul campo per le scuole secondarie di secondo grado

Sono previsti due percorsi didattici alternativi che si differenziano solo per l’elaborato finale prodotto, in particolare:

- **il primo percorso** porterà alla realizzazione di un **modellino di un impianto di fitodepurazione** nel corso di 2 incontri laboratoriali (2 ore ognuno) che potrà essere presentato alla cittadinanza (circa 3h) in occasione del consueto appuntamento di giugno in cui i ragazzi illustrano progetti e manufatti realizzati durante l’anno scolastico, in una sorta di mercato delle idee aperto a tutti;
- **il secondo percorso** porterà alla realizzazione di una **campagna digitale di sensibilizzazione rivolta ad un target di adolescenti** sul tema da diffondere sui social network più utilizzati dagli adolescenti nel corso di 2 incontri in aula (3 ore ognuno).

La parte comune dei 2 percorsi prevede:

- un incontro in aula (2 ore) – Introduzione al progetto e alla tematica della qualità delle acque e alla fitodepurazione;
- uscita sul campo presso il Lago di Sabaudia (3ore) – attività di conoscenza e scoperta dell’ambiente acquatico, delle sue caratteristiche, delle possibili problematiche, riflessione sulla responsabilità del singolo cittadino nel garantire il mantenimento della qualità dell’ambiente naturale in cui vive;
- uscita sul campo presso Località Cicerchia/Lago di Fogliano (3ore) – attività di conoscenza e scoperta del progetto Rewetland e dei suoi risultati, con personale dell’Ente Parco Nazionale del Circeo; con questo progetto è stato realizzato un impianto di fitodepurazione che ha favorito la costituzione di un nuovo habitat caratterizzato da prati allagati che vengono colonizzati ed utilizzati da molte specie di uccelli acquatici; riflessioni su quanto fatto e sulle possibili ricadute positive nel caso il Comune di Sabaudia realizzasse un impianto analogo nel proprio lago.

## **PROGETTO ZONE MAB PANGEA (PROGETTO ESTERNO)**

In occasione del cinquantenario del programma Mab UNESCO l’Ente Parco Nazionale del Circeo, con la collaborazione del nostro Istituto e del Labnet Lazio, propone degli incontri didattici gratuiti finalizzati ad approfondire la conoscenza del programma, il significato di “Riserva della Biosfera”, il ruolo svolto nel contrasto ai cambiamenti climatici e la Riserva del Circeo. Gli incontri hanno anche lo scopo di costituire l’avvio di possibili

programmi di educazione ambientale di più ampio respiro che gli insegnanti potranno in futuro sviluppare autonomamente.

In particolare, sono previsti complessivamente **16 incontri** in 8 giornate di **due ore** ciascuno (2 incontri/giorno) da tenersi nelle **classi terze delle scuole secondarie di primo grado**, e, in seconda battuta, nelle **prime classi della scuola secondaria di secondo grado**, dei comuni di Sabaudia San Felice Circeo e Terracina.

Gli incontri verranno programmati nei mesi di ottobre e novembre 2021 sulla base delle manifestazioni d'interesse che perverranno all'email [info@istpangea.it](mailto:info@istpangea.it) dell'Istituto Pangea **entro il 30 settembre p.v.** Il calendario di dettaglio e le modalità di svolgimento verranno concordati con le scuole che aderiranno all'iniziativa e che riceveranno conferma della loro partecipazione. A questo proposito si richiede cortesemente di fornire i contatti del/dei referenti della scuola con cui definire aspetti logistici ed organizzativi.



**ATTIVITA' di PCTO  
(PROGETTO ESTERNO)**

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Referente del progetto: Prof.ssa Rita MATTOCCI

Percorso a distanza "A tu per tu: *Peer Education MUSE*"

In questo P.C.T.O., da svolgersi in modalità a distanza, ci si pone come obiettivo centrale quello di stimolare nello/a studente/ssa e/o nel gruppo classe coinvolto la curiosità rispetto a tematiche complementari all'istruzione scolastica utilizzando metodi partecipativi e centrati sul discente anziché sul docente.

Docenti e tutor avranno il ruolo di facilitatori, rendendo gli studenti, grazie alle proprie abilità, i protagonisti di questo percorso.

Il materiale prodotto sarà in versione digitale, verrà presentato agli alunni dell'Istituto e condiviso sul sito della scuola.

**PROGETTO LIBRIAMOCI  
(PROGETTO INTERNO)**

Referente del progetto: Prof. Alessandro ZANNI

GIORNATE DI LETTURA NELLE SCUOLE APPUNTAMENTO CON L'OTTAVA EDIZIONE DAL 15 AL 20 NOVEMBRE 2021 «Perché leggere ad alta voce? Per la meraviglia», scriveva Daniel Pennac nel suo saggio Come un Romanzo. Quale appuntamento migliore allora di Libriamoci. Giornate di lettura nelle scuole per risvegliare, esercitare e coltivare ancora una volta questo sentimento. Alla sua ottava edizione, la campagna nazionale, rivolta alle scuole di ogni ordine e grado, dall'infanzia alle superiori, in Italia e all'estero, dal 15 al 20 novembre 2021 invita a ideare e organizzare iniziative di lettura a voce alta, sia in presenza che online, volte a stimolare nelle studentesse e negli studenti il piacere di leggere. Il progetto, promosso dal Ministero della Cultura, attraverso il Centro per il libro e la lettura e dal Ministero dell'Istruzione – Direzione generale per lo Studente, l'Inclusione e l'Orientamento scolastico ha da sempre l'obiettivo di accrescere e diffondere tra i più giovani l'amore per il libro e l'abitudine alla lettura, attraverso momenti di ascolto e partecipazione attiva come possono essere sfide e maratone letterarie tra le classi, la realizzazione di audiolibri, performance di libri viventi, gare di lettura espressiva, incontri con lettori volontari esterni, gare di dibattito a partire da singoli romanzi... In questo spirito creativo e collaborativo si rinnova inoltre la sinergia fra Libriamoci e #ioleggoperché, iniziativa promossa dall'Associazione Italiana Editori (AIE) che avrà il suo culmine nella settimana dal 20 al 28 novembre, in un ideale passaggio di testimone che vede nella fine di una campagna l'inizio dell'altra. Leggere è un gioco, ma non da ragazzi: è da bambini e da adulti, da esperti e neofiti. Come tutti i giochi è un divertimento, ma per trarne il massimo beneficio occorre conoscere e padroneggiarne le regole. È questo il tema istituzionale dell'edizione 2021 di Libriamoci che il Centro per il libro e la lettura propone per invitare a riflettere proprio sulla duplice natura della lettura come momento di svago e strumento di crescita, mettendo l'accento non solo su chi legge ma anche su chi, con dedizione e cura, insegna a farlo. Non potevano mancare i filoni tematici dai quali, eventualmente, farsi ispirare: • Il gioco del mondo – L'omonimo titolo del

romanzo di Julio Cortázar è la suggestione da cui nasce il primo dei filoni tematici di Libriamoci, dedicato alle tante possibilità di interpretazione del mondo che ci circonda. Rientrano qui letture che riguardano temi di attualità ambientali, politici e sociali: il mondo è quello di cui ogni giorno facciamo esperienza e che si modifica sotto i nostri occhi, un ecosistema in continuo divenire da capire e a cui adattarsi. Trasversale e modulabile, è un filone tematico adatto a ogni ordine e grado, dalle scuole dell'infanzia alle secondarie di secondo grado. • Il gioco dei sé – Il gioco dei se di Rodari si apriva alle infinite possibilità dell'immaginazione mentre il nostro, che cambia se in sé, guida alla ricerca e alla costruzione del proprio io attraverso la lettura. Romanzi di formazione e biografie sono i generi più indicati a questo secondo filone tematico, particolarmente adatto a studenti di scuole secondarie di primo e secondo grado, colti nel momento più delicato del percorso di crescita personale. • Giochi diVersi – Combinare parole e suoni dando vita a espressioni e forme sempre diverse. I Giochi diVersi sono quelli che coinvolgono il genere poetico, classico e contemporaneo. Dalle filastrocche adatte ai giovanissimi lettori della scuola materna fino alle raccolte poetiche che formano gran parte della programmazione scolastica superiore. Gli insegnanti hanno come sempre massima libertà nella scelta delle opere da leggere e negli argomenti da approfondire: per partecipare è sufficiente che si iscrivano alla Banca dati sul sito [www.libriamociascuola.it](http://www.libriamociascuola.it), a partire dall'11 ottobre, registrando le proprie attività di lettura. Dopo la convalida delle iniziative inserite, sarà possibile scaricare dalla propria area utente in banca dati l'attestato ufficiale di partecipazione. Le attività inserite nella Banca dati saranno visibili sul sito [www.libriamociascuola.it](http://www.libriamociascuola.it), dove sarà disponibile, oltre ai suggerimenti di lettura, anche un elenco di buone pratiche da condividere e materiali utili da scaricare. I docenti potranno organizzare le attività in autonomia o chiedere l'aiuto della segreteria organizzativa (Ex Libris Comunicazione: 02 45475230; [exlibris@exlibris.it](mailto:exlibris@exlibris.it)) per accogliere, in presenza o a distanza, uno o più lettori volontari tra quelli disponibili a leggere agli studenti.

## **PROGETTO GIORNALISMO (PROGETTO INTERNO)**

Referenti del progetto: Prof.ssa NICOLETTI  
Prof.ssa DI LELLO

### **PREMESSA**

Il progetto giornalismo è un itinerario didattico ormai consolidato e sempre molto gettonato.

A condurre i ragazzi lungo questo percorso alcune insegnanti della scuola, alle quali spetta il compito di far comprendere ai ragazzi come usare un mezzo di comunicazione, il giornale, che da sempre rappresenta il punto di contatto con l'attualità e con la vita reale. In questo senso, nell'era della scuola che pone al centro l'alunno con le sue competenze, il progetto giornalismo rappresenta a tutti gli effetti un compito di realtà, un'occasione, per fortuna sempre meno rara nella scuola, per far mettere ai ragazzi le mani in pasta.

Prodotto finale dei nostri giovani cronisti il giornale online e gli articoli su tematiche ed eventi sportivi di Sabaudia. Gli incontri di redazione si svolgono a scuola in orario curricolare, a cadenza mensile o quindicinale, e permettono ai redattori di pubblicare nel giornale on line gli articoli che loro stessi, insieme ad altri alunni della scuola che abbiano prodotto contributi giornalistici, hanno progettato e scritto.

L'attività giornalistica di istituto si collega ai consueti percorsi sulla conoscenza del quotidiano, della struttura del giornale e degli articoli sportivi, che normalmente vengono svolti durante le ore curricolari di italiano, costituendo un'opportunità di applicazione delle nozioni teoriche acquisite ed un approfondimento teorico-operativo.

In collegamento a questo progetto, la redazione di istituto partecipa al Campionato di canottaggio juniores, in collaborazione con il comune di Sabaudia, che coinvolge la città. Nell'ambito di questo progetto i ragazzi della redazione progettano, intervistano, si documentano, scrivono...e realizzano una pagina sportiva che uscirà periodicamente all'interno del quotidiano locale. Tutte le pagine realizzate dalla scuola saranno consultabili all'indirizzo: [www.giuliocesare.edu.it](http://www.giuliocesare.edu.it)

A parziale documentazione dell'attività giornalistica della redazione sarà collocata, nell'atrio della scuola, una "bacheca" che raccoglie ed espone alcuni esempi di articoli e le immagini di alcuni momenti dell'attività sportiva. Inoltre, a fine anno, viene realizzato un numero speciale che verrà diffuso durante la festa di fine anno, a documentazione dell'intero anno scolastico.

|                                  |   |
|----------------------------------|---|
| Attività                         | Produrre articoli per realizzare un giornale di istituto in ambito scolastico   |
| Organizzazione delle classi      | Gruppi composti da 3/4 alunni   |
| Tempistica                       | A.S. 2021/22  |
| Discipline coinvolte             | Italiano, Storia, Latino, Fisica, Lingua straniera, Biologia, Informatica, Filosofia, Storia dell'arte, Scienze motorie.  |
| Ruolo del consiglio di classe    | -definizione degli obiettivi, prerequisiti, abilità, conoscenze disciplinari, compiti di realtà (performance), metodi e strategie didattiche, strumenti, ambienti, setting aula e tempistiche<br>Docenti referenti: Ida Nicoletti e Sara Di Lello<br>Docenti segretari di redazione: Sara Di Lello e Alessandro Iannella<br>Docenti collaboratori: docenti di tutte le discipline   |
| Fasi di lavoro                   | RICERCA SUL TERRITORIO DI SPONSOR<br>-Confronto con un modello di giornale di istituto<br>-individuazione di argomenti da approfondire<br>-ripasso e selezione delle conoscenze in possesso<br>-ricerca, selezione e comprensione di articoli<br>-ricerca, seleziona e/o creazione di immagini<br>-selezione delle informazioni utili<br>-creazione di una mappa /scaletta e di una prima bozza dell'articolo<br>-selezione delle immagini<br>-revisione della prima bozza dell'articolo<br>-Stesura della bozza definitiva con fonti nelle note<br>-scelta di un titolo<br>-scelta delle immagini<br>-stesura di un abstract in lingua inglese<br>-impaginazione dei singoli articoli<br>-condivisione degli articoli<br>-partecipazione alla scelta dei migliori articoli<br>-impaginazione del giornale<br>-creazione di una copertina<br>-presentazione all'istituto del numero zero della rivista prodotta |
| Modalità di verifica             | Realizzazione del numero zero della rivista   |
| Strumenti di lavoro              | Tablet, PC, pacchetto Office, photo-editor, Adobe illustrator, videoproiettore, dropbox ( o altro strumento di condivisione digitale )  |
| Competenze trasversali contenute | -sapere cercare, selezionare, certificare informazioni reperite in rete per la realizzazione di articoli originali di divulgazione scientifica per uso scolastico : produzione di una mini rivista di carattere scientifico.<br>-sviluppo dell'information literacy (ricerca, selezione e produzione di contenuti in Rete )<br>-sviluppo delle seguenti competenze di cittadinanza: <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a imparare</li> <li>• Imparare a progettare</li> </ul>  |

|             |  |
|-------------|--|
|             | <ul style="list-style-type: none"> <li>• Imparare a comunicare</li> <li>• Imparare a collaborare e partecipare</li> <li>• Imparare ad agire in modo autonomo e responsabile</li> <li>• Imparare a risolvere problemi</li> <li>• Imparare a individuare collegamenti e relazioni</li> <li>• Imparare ad acquisire e interpretare l'informazione</li> </ul>  |
| Valutazione | <p>Osservazioni e rubriche valutative sui singoli e sui gruppi (da concordare in sede di consiglio )</p> <p>Valutazione del prodotto finito</p> <p>Valutazione complessiva del CdC sulla base dell'osservazione dei singoli docenti</p> <p>Valutazione in ciascuna delle discipline coinvolte con lo stesso peso di un unità di apprendimento</p>  |
| Contenuti   | <p>Esempio di prodotto:</p> <p>Titolo: IDEE IN MOVIMENTO</p> <p>redazione: circa 10 alunni, alunno vignettista, 2-3 alunni inviati, 2 alunni photoreporter.</p> <p>Rubriche: PRIMA PAGINA, EDITORIALE. ( art. di cronaca o società )</p> <p style="padding-left: 40px;">TU PER TU ( articolo specifico su tematiche sociali)</p> <p style="padding-left: 40px;">CULTURA ( poesia, letteratura, incontro con autore)</p> <p style="padding-left: 40px;">MISTERI NEL MONDO ( art. Curiosità dal mondo )</p> <p style="padding-left: 40px;">SPAZIO EVENTI (progetti, eventi, ecc)</p> <p style="padding-left: 40px;">HO VISTO UN FILM.....</p> <p style="padding-left: 40px;">MUSICALMENTE (art. Musicale o gruppo scolastico )</p> <p style="padding-left: 40px;">COSTUME E MODA ( il tatuaggio ecc.)</p> <p style="padding-left: 40px;">VISTI DA VICINO -FOCUS ( intervista ad alunno o docente)</p> <p style="padding-left: 40px;">SPORT E SCUOLA ( eventi sportivi, tornei scolastici, gruppo sportivo)</p> |

**MODULO “ITALIANO IN MOVIMENTO L 2”**  
**(Contrasto alla povertà ed alla emergenza educativa)**

Referente del progetto: Prof.ssa NICOLETTI – Prof.ssa DI LELLO

**PREMESSA/CONTESTO**

L’acquisizione della lingua è lo strumento fondamentale del processo di comunicazione e di integrazione per alunni stranieri che si trovano a confrontarsi con una realtà scolastica per molti aspetti diversa da quella di origine. È necessario, pertanto un intervento didattico immediato di prima alfabetizzazione in lingua italiana che gli consenta di acquisire le competenze minime per comprendere e farsi capire. Gli alunni stranieri, nella prima fase di inserimento scolastico, si trovano dunque a doversi confrontare con diversi usi e registri nella nuova lingua: l’italiano per comunicare e l’italiano per studiare, attraverso il quale apprendere le altre discipline e riflettere sulla lingua stessa. Per poter affrontare tali situazioni scolastiche, è necessario un “contesto facilitante” entro cui porsi delle priorità didattiche e attivare delle modalità di lavoro, in grado di facilitare il percorso di apprendimento linguistico da parte dell’alunno straniero.

## UTENZA

Tutti gli alunni

## FINALITÀ

Facilitare l'apprendimento della seconda lingua per comunicare in modo efficace in situazioni e in contesti quotidiani diversi - Promuovere e realizzare la centralità dell'alunno in modo che sia sempre il vero protagonista del suo apprendimento - Favorire la socializzazione, la collaborazione, l'aiuto e il rispetto reciproco e quindi la costruzione di significativi rapporti di conoscenza e amicizia, valorizzando le eccellenze. - Permettere, anche attraverso l'apprendimento della seconda lingua, il raggiungimento del successo scolastico e della realizzazione del proprio progetto di vita.

### LIVELLI DI LAVORO - LIVELLO PRIMA ALFABETTIZZAZIONE

È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti: è la fase che riguarda l'apprendimento dell'italiano orale, della lingua da usare nella vita quotidiana per esprimere bisogni e richieste, per capire ordini e indicazioni. –

### LIVELLO INTERMEDIO 1

È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta non più rivolta alla sola dimensione della vita quotidiana e delle interazioni di base, ma della lingua per narrare, esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti.

### LIVELLO INTERMEDIO 2

È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi. È il percorso per la comprensione dei testi di studio, attraverso le fasi successive della: semplificazione/compressione/appropriazione/decontestualizzazione.

## METODOLOGIA E INNOVAZIONE DIDATTICA E TECNOLOGICA

Per stimolare la partecipazione e la motivazione degli alunni, è necessario ricorrere a varie strategie didattiche, adeguate alle diverse situazioni scolastiche attraverso una metodologia interattiva che permette di: - Creare un contesto significativo, autentico e motivante per l'alunno. - Coinvolgere più capacità e abilità: capacità cognitive, affettive, linguistico-comunicative e sensoriali, rendendo l'apprendimento più duraturo. - Sollecitare il processo d'interazione e di socializzazione promosso dall'azione di tutoraggio. - Definire in fase di progettazione i bisogni comunicativi, creare un syllabo integrandolo ad un curriculum basato sulla realtà comunicativa della lingua.

### DIDATTICA INTERATTIVA

Utilizzo di metodologie quali giochi di ruolo, simulazioni, focusgroups, per far sì che ciascun allievo sia protagonista della propria formazione, ma anche della formazione degli altri

### DIDATTICA CON GLI EAS e CLASSE DIGITALE

Sono gli strumenti con cui si intende realizzare concretamente le finalità e gli obiettivi posti. Si prevede che tutti gli studenti abbiano un device a disposizione a scuola con connessione, videoproiettore o L.I.M. in classe e una piattaforma digitale, Google Apps for Work, che consente di usare la app Classroom, con cui il docente può consegnare i materiali, correggere i lavori degli studenti, gestire le consegne, valutare e discutere. All'interno delle Google Apps for Edu la classe disporrà di un Google Group per discutere e comunicare e di Drive per collaborare e condividere. Verranno realizzati infatti documenti con tutti gli applicativi in Google docs: fare presentazioni in Google Presentazioni, tabelle, grafici in Google Fogli, e moduli per questionari o quiz. Il Googlesite è lo spazio pubblico in cui la classe può mettere il proprio materiale finito. (artefatto) EAS in Classroom dove il docente dà la consegna dei compiti a casa, poi allega il testo dell'EAS e ne dà una copia a ogni studente. Il file che si crea diventa una sorta di testo su cui rivedere i contenuti dell'EAS: ripassare per lo studente; compiere una valutazione finale

per il docente, con un lavoro collaborativo e di editing, si può creare un testo definitivo per costituire una sorta di e-book della classe, un "giornale di vita".

#### LE FASI DEL LAVORO

Suddivisione in gruppi e indicazione degli argomenti da studiare a casa -inizio dei lavori: realizzare una scaletta della lezione e distribuzione degli incarichi -confronto sul lavoro svolto a casa, revisione della scaletta, prima ideazione della lezione, redistribuzione dei compiti -somministrazione di un questionario di autovalutazione - confronto, progettazione e/o sviluppo dell'idea iniziale -definizione della lezione nei suoi particolari, questionario di autovalutazione, programmazione delle esposizioni, informazioni sui criteri di valutazione.

#### DOCENTI COINVOLTI, ESPERTI, TUTOR

Docenti con titolo specifico per l'insegnamento di L2 -mediatore linguistico -alunni di diversa nazionalità e non, già formati

#### RUOLO DEL DOCENTE DURANTE LE ORE DI LEZIONE

Osservazione sia delle relazioni sia dei processi instaurati dai singoli nei gruppi e compilazione in itinere della scheda di osservazione. -gestione dei conflitti -assistenza contenutistica e metodologica STRUMENTI DI LAVORO Tablet, PC, programmi di presentazione, creazione mappe e linee del tempo per Tablet e PC, Web per ricerche d'immagini, audiovisivi.

#### COMPETENZE TRASVERSALI

Imparare a progettare -imparare a comunicare -imparare a collaborare e partecipare -imparare ad acquisire e interpretare l'informazione

#### COMPETENZE/ABILITÀ - ASSE DEI LINGUAGGI

Padroneggiare gli strumenti espressivi e comunicativi -utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione della seconda lingua -leggere, comprendere e interpretare testi scritti di vario tipo -produrre testi di vario tipo in relazione a diversi scopi comunicativi -utilizzare e produrre testi multimediali

#### VALUTAZIONE E VERIFICA

Osservazione in aula degli allievi in azione nel lavoro di gruppo: -progettazione, collaborazione, partecipazione; - partecipazione alla lezione progettata e misurazione di: chiarezza espositiva, utilizzo delle informazioni, coerenza del progetto. La griglia di valutazione può essere compilata sia in versione cartacea sia in versione digitale, mettendo insieme elementi propri di una check-list con l'analisi della performance. La valutazione è incorporata nello svolgimento dell'attività (embedded), in sostanza l'allievo viene valutato mentre lavora e in fasi e momenti diversi. La valutazione è: - soggettiva (scheda di autovalutazione, diario di bordo), - intersoggettiva (schede per la valutazione del lavoro di gruppo) - oggettiva (rubrica di valutazione).

### PROGETTO DI POTENZIAMENTO "MATEMATICA PLUS"

A.S. 2021 – 2022

(PROGETTO INTERNO)

Referente del progetto: Prof.ssa Rosa Silvana Sabatino

#### 1. Denominazione progetto

**Indicare denominazione progetto**

**Matematica Plus**

#### 2. Referente progetto

**Indicare il responsabile del progetto**

**Prof.ssa Sabatino Rosa Silvana**

3. Area PTOF di intervento

**Indicare l'area di riferimento del PTOF**

**AREA 2 (Valutazione)**

4. Obiettivi/Finalità/Scopo

*Descrivere gli obiettivi misurabili, le finalità che si intendono perseguire.*

**Il potenziamento di Matematica è finalizzato al miglioramento del rendimento scolastico, all'Esame di Stato e alle**

**Prove Invalsi.**

**Ricadute: maggiore consapevolezza delle proprie capacità.**

5. Attività e Metodi

*Descrivere quali attività vengono proposte, quali metodi si intende utilizzare e specificare i destinatari (alunni/classi/gruppo...)*

**I corsi sono rivolti a tutti gli alunni del Liceo e del Tecnico e si effettueranno per classi parallele.**

**Saranno approfonditi argomenti esaminati durante le ore curriculari come: la logica, le matrici, la risoluzione approssimata di un'equazione, l'analisi e l'interpretazione di dati e grafici, le equazioni differenziali...**

**Verranno trattati argomenti non previsti nella programmazione delle classi stilata nel coordinamento per materia: calcolo combinatorio e delle probabilità, statistica, i numeri complessi, successioni, progressioni e serie, geometria euclidea nello spazio, funzioni in due variabili...**

6. Tempi di attuazione

*Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua.*

**Intero anno scolastico**

7. Risorse umane

*Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare.*

**Insegnanti di Matematica della sezione superiore di II grado "Rita Levi Montalcini"**

8. Beni e servizi

*Indicare le risorse logistiche e organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.*

**Utilizzo di software applicativi, della Lim e dei laboratori- materiale prodotto dall'insegnante- fotocopie**

**OLIMPIADI DI MATEMATICA  
(PROGETTO INTERNO)**

**Referente del progetto: Prof. ALESSANDRO IANNELLA**

SEZIONE 1- DESCRITTIVA

**1.1 DENOMINAZIONE PROGETTO**

Indicare la denominazione del Progetto

TITOLO PROGETTO: OLIMPIADI DI MATEMATICA

**1.2 RESPONSABILE DEL PROGETTO**

Indicare il Responsabile del Progetto

Responsabile Progetto: Prof. ALESSANDRO IANNELLA

**1.3 OBIETTIVI**

Descrivere gli obiettivi che si intendono perseguire, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate. Illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni.

Obiettivi:

Potenziamento delle capacità logiche e matematiche in preparazione delle olimpiadi di matematica di della Bocconi con destinatari tutti gli studenti della scuola secondaria di secondo grado

Metodologia: Lezione ONLINE e cooperative learning

Destinatari: tutte le classi, indirizzo scientifico e tecnico per numero complessivo di partecipanti max 50

**1.4 RISORSE UMANE**

Indicare i profili di riferimento dei Docenti, dei non docenti e dei Collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti e tra parentesi la disciplina o l'ambito di intervento) e le ore proposte:

Docente interno1: ALESSANDRO IANNELLA\_(Corsi di potenziamento pomeridiani+verifica e preparazione delle prove+sorveglianza) ore 14

#### RICADUTE NELLA DIDATTICA

Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione.

La Matematica non è un gioco, ma i giochi possono rivelarsi alleati preziosi per:

- COINVOLGERE gli studenti che si trovano in difficoltà con il “programma” o ne ricavano scarse motivazioni.
- IMPARARE a ragionare al di là del calcolo e delle formule: la Matematica è logica e creatività nel trovare il modo migliore per uscire da situazioni critiche.
- AIUTARE gli studenti più bravi a emergere attraverso l’educazione alla modellizzazione e l’individuazione di strategie eleganti, alternative ai procedimenti più standard.
- PROPORRE agli studenti attività che li motivino e sappiano creare uno stimolante clima di competizione agonistica anche in ambito matematico.
- ISTITUIRE un canale di comunicazione e di collaborazione con l’università e preparare il materiale utile per i laboratori matematici.

Online

Sono previsti “crediti scolastici” riconosciuti nel Consiglio di Classe \_\_\_\_SI\_\_\_\_

### P.C.T.O.

#### EUROPEI DI CANOTTAGGIO MMXII SABAUDIA

“ European Rowing Junior Championships ”

(PROGETTO ESTERNO)

REFERENTE DEL PROGETTO: Prof. Alessandro ZANNI

#### 1. TITOLO DEL PROGETTO

EUROPEI DI CANOTTAGGIO MMXII SABAUDIA –  
“ European Rowing Junior Championships ”

#### 2. DATI DELL’ISTITUTO CHE PRESENTA IL PROGETTO



**Istituto:** I.O. Giulio Cesare Istituto d’istruzione Secondaria di II grado

**Plesso :** Rita Levi Montalcini

**Codice Mecc.:** Liceo – Istituto tecnico - LTTF05000D

**Indirizzo:** Via Conte Verde 4 (sede centrale) – Via del Parco Nazionale (sedesecondaria II grado)

**Tel.:** sede centrale 0773515038 – sede II grado: 0773515629

**e- mail:** [ltic809007@istruzione.it](mailto:ltic809007@istruzione.it) – [lttf5000d@istruzione.it](mailto:lttf5000d@istruzione.it)

**Dirigente Scolastico:** Prof.ssa Miriana Zannella

### 3. ISTITUTI SCOLASTICI ADERENTI ALLA RETE

- Istituto d’Istruzione Secondaria Superiore I.O. “G. Cesare ” – Sabaudia (LT)scuola capofila
- Istituto d’Istruzione Superiore “ T. Rossi” – Priverno (LT)
- Istituto d’istruzione Secondaria Superiore “ G.B. Grassi” – Latina(LT)

## **IMPRESSE / ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA, PARTNER PUBBLICI, PRIVATI ETERZO SETTORE**

- MIUR-USR Lazio
- Comitato organizzatore COPPA DEL MONDO DI CANOTTAGGIO MMXX-SABAUDIA
- Comune di Sabaudia
- Provincia di Latina
- CONI
- UPS Latina

## **5. ABSTRACT DEL PROGETTO**

L'Istituto caporete e le scuole che fanno parte della rete, poiché costituiscono articolazione periferica del MIUR con funzioni di cura delle politiche studentesche, di supporto e verifica dell'efficacia delle attività formative e relativi esiti, nonché di relativo supporto attraverso predisposizione di opportune interazioni con autonomie scolastiche, istituzioni, enti territoriali e comitati organizzatori, si propongono di:

- offrire agli studenti opportunità formative e di alto e qualificato profilo per l'acquisizione di competenze spendibili sul mercato del lavoro;
- promuovere percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento;
- attivare specifiche iniziative per un potenziamento delle attività laboratoriali. Nello specifico gli alunni sono impegnati in attività di organizzazione, accoglienza, accompagnamento degli atleti partecipanti alle gare e degli ospiti.

## **6. STRUTTURA ORGANIZZATIVA, ORGANI E RISORSE UMANE COINVOLTI**

### **a) RISORSE UMANE**

- Studenti delle classi terze, quarte e quinte degli Istituti superiori (indicati al punto 3 del presente documento)
- Dipartimenti
- Consigli di classe
- Docenti-tutor interni
- Tutor esterni appartenenti al comitato organizzatore

b) COMPITI, INIZIATIVE/ATTIVITÀ CHE SVOLGERANNO I CONSIGLI DI CLASSEINTERESSATI

- Individuazione, scelta e organizzazione delle attività di PCTO
- Valutazione in itinere e finale del percorso effettuato da ciascun alunno

c) COMPITI, INIZIATIVE, ATTIVITÀ degli istituti

Ciascun Istituto nell'ambito delle proprie competenze e responsabilità e nel rispetto dei principi e delle scelte di autonomia scolastica:

- riconoscono che gli eventi sportivi e territoriali sabaudiani, di rilevanza e di richiamo internazionali, costituiscono occasioni straordinarie e cospicue di crescita formativa, culturale e sportiva, nonché di valorizzazione generale e turistica per l'intera Provincia di Latina;
- concorrono, per quanto di rispettiva competenza alla piena integrazione delle risorse sportive e formative disponibili;
- condividono l'obiettivo generale della massima mobilitazione territoriale del Sistema del secondo ciclo di Istruzione, in termini di sviluppo idoneo di condizioni e processi formativi degli studenti e delle scuole, all'interno dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, con riferimento specifico a:
  - scambi linguistici e culturali connessi ad accoglienza e interazione verso compagini internazionali e relativi gruppi di accompagnamento;
  - piena padronanza di conoscenze e valorizzazione di tecniche e procedure delle attività fisico sportive connesse al canottaggio, nonché promozione e pratica delle relative fondamentali dimensioni di maturazione soggettiva e di gruppo;
  - approfondimento e valorizzazione del patrimonio storico naturalistico e turistico della provincia di Latina;
  - sviluppo di esperienze e competenze connesse alla cultura e alle pratiche della sicurezza in esperienze dirette di manifestazioni complesse.

d) RUOLO DELLE STRUTTURE OSPITANTI IN FASE DI PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PREVISTE DALLA CONVENZIONE

Il comitato organizzatore nonché l'ente comunale di Sabaudia intendono favorire il pieno coinvolgimento del Sistema di istruzione del secondo ciclo statale, per le opportune attività di raccordo, impulso e supporto, promuovendo adeguate costituzioni di reti scolastiche, nonché idonee metodologie, procedure previste dai vigenti ordinamenti scolastici (PCTO, gruppi di sviluppo attività e tutoring sportivi, ecc.) con coerenti strumentazioni comuni.

Si intende garantire ogni condizione preliminare e contestuale utile allo svolgimento delle attività formative di cui trattasi, con riferimento particolare a:

- calendari di manifestazioni ed azioni correlate;
- tipologia degli specifici interventi previsti diretti sia ai protagonisti principali (squadre e accompagnatori, con relative provenienze, entità, lingue, ecc.) sia agli spettatori, autorità ed a tutte le altre funzioni operanti nell'area dell'evento;
- orari di funzionamento giornalieri ed entità delle presenze studentesche necessitanti, articolate secondo le esigenze (ad esempio per lingua straniera richiesta);
- definizione, condivisa con le scuole, dei profili di competenze, compiti e mansioni degli studenti coinvolti, delle relative consistenze (presumibili in alcune centinaia per manifestazione) e dei criteri di relativa selezione e valutazione da parte delle scuole di appartenenza;
- fornitura di ogni supporto e attività informativi e formativi ai docenti e agli studenti coinvolti:
  - inquadramento della specialità sportiva, per ciascun evento, sul piano tecnico (mezzi, strumenti, comportamenti, divise, regole, settori, ecc.), mediatico, funzionale e dello sviluppo relazionale, con riferimenti utili all'individuazione di lessici tecnici nelle diverse lingue presenti;
  - predisposizione di istruzioni coordinate di supporto alla valorizzazione turistica del territorio;
  - brevi corsi relativi a condizioni e pratiche di sicurezza;
  - individuazione dei Tutor responsabili nei progetti PCTO;
  - copertura di ogni rischio connesso alle attività formative dei PCTO, relativo alle

manifestazioni internazionali di cui alla premessa;

- adeguato e regolato vitto a studenti e docenti in corrispondenza delle attività di cui trattasi;
- servizi di trasporto ove coincidenti e compatibili con propri sistemi interni alle manifestazioni di cui trattasi, o forme di agevolazione ovunque possibile, all'interno di specifiche intese operative di cui ai punti successivi;
- strumentazioni, divise o simili, ove specificamente necessari.

### **COMPITI E RUOLI DEI TUTOR**

*TUTOR INTERNO* svolge le seguenti funzioni:

- Elabora, insieme al tutor esterno, il percorso formativo personalizzato e sottoscritto dalle parti coinvolte (scuola e struttura ospitante);
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento;
- monitora le attività e affronta le eventuali criticità;
- valuta e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze acquisite da ciascun alunno insieme al Consiglio di classe;
- aggiorna gli organi scolastici preposti (Dirigente scolastico, Dipartimenti, Comitato tecnico/Scientifico, Consigli di classe) sullo svolgimento dei percorsi.

*TUTOR ESTERNO* svolge le seguenti funzioni:

- Collabora con il tutor interno alla progettazione, organizzazione e valutazione dell'esperienza di PCTO;
- favorisce l'inserimento dello studente nel contesto operativo, lo affianca e lo assiste nel percorso;
- pianifica ed organizza le attività di base al progetto formativo;
- valuta operato e comportamento dell'alunno/a;
- coinvolge l'alunno/a nel processo di valutazione dell'esperienza;
- fornisce all'istituzione scolastica un report sull'andamento delle attività formative degli studenti e sulle competenze acquisite.

## 7. RISULTATI ATTESI

Gli studenti coinvolti dovranno acquisire:

- **COMPETENZE TECNICO-PROFESSIONALI**
  - Abilità operative e progettuali
  - Uso di un linguaggio tecnico-professionale
  - Utilizzo corretto della lingua italiana
  - utilizzo corretto della lingua straniera
  - Utilizzo corretto degli strumenti e delle tecnologie
  
- **COMPETENZE ORGANIZZATIVE ED OPERATIVE**
  - Valutazione critica
  - Spirito d'iniziativa
  - Ricerca delle informazioni
  - Assunzione di responsabilità
  
- **COMPETENZE SOCIALI**
  - Comunicazione efficace
  - Capacità relazionali
  - Capacità di lavorare in gruppo
  
- **COMPETENZE TRASVERSALI (competenze chiave indicate dal Consiglio UE)**
  - Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare
  - Competenza in materia di cittadinanza
  - Competenza imprenditoriale
  - Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali (ambasciatori del proprio territorio)

## 8. INIZIATIVE DI ORIENTAMENTO

Questo percorso si sviluppa attraverso le metodologie del *learning-by-doing* e del *situated-learning*, che hanno lo scopo di:

- valorizzare interessi e stili di apprendimento personalizzati;
- facilitare la partecipazione attiva, autonoma e responsabile all'interno delle attività formative e dinamiche che svolgerà ogni singolo studente nell'organizzazione dei mondiali di canottaggio;
- proporre percorsi centrati sull'apprendimento situato nel sistema sportivo e organizzativo di eventi;
- potenziare l'interculturalità e l'internazionalizzazione in situazioni in cui necessital'uso della lingua straniera;
- Far sperimentare attività di inserimento in contesti extrascolastici e professionali.

## 9. DEFINIZIONE DEI TEMPI E DEI LUOGHI

### GIORNATE DI FORMAZIONE

| LUOGO    | ISTITUTI/ALUNNI   | DATA/ORA     |
|----------|-------------------|--------------|
| SABAUDIA | I. G.B. GRASSI    | Gennaio 2022 |
| SABAUDIA | I.O. G.CESARE     | Gennaio 2022 |
| SABAUDIA | I. TEODOSIO ROSSI | Gennaio 2022 |
|          |                   |              |
|          |                   |              |

### GIORNTTE DI ATTIVITA

|   |  |   |
|---|--|---|
|   |  |   |
| <b>GIORNATE EVENTO<br/>GARE</b><br>PRESSO IL CAMPO DI<br>GARA<br>LAGO DI SABAUDIA | Tutti gli alunni di tutti gli istituti | Dal 20/05/2022<br>al 22/05/2022<br>In base a turni prestabiliti |

| <b>EVENTI FUTURI</b> |  |               |
|----------------------|--|---------------|
| <b>Data</b>          | <b>Evento</b>                          | <b>Status</b> |
| 04-06 giugno 2021    | Coppa del Mondo                        | Già svolto    |
| 20-22 maggio 2022    | Campionato Europeo Juniores            | assegnato     |
| 21-22 maggio 2023    | Campionato del Mondo di Coastal Rowing | assegnato     |
| 4-5 maggio 2024      | Campionato europeo assoluti            | assegnato     |

(PROGETTO ESTERNO)

Referente del progetto: Prof. Gianni DI LERNIA



SI.CAMERA

**Fondazione  
Adriano  
Olivetti**

## Il modello olivettiano® attualità e prospettive di sviluppo

### Linea Target giovani

#### OBIETTIVI

Il Modulo formativo, realizzato da Si.Camera in collaborazione con il progetto Lezioni Olivettiane della Fondazione Adriano Olivetti, intende contribuire alla scoperta, per le nuove generazioni, di una tra le più innovative e significative storie imprenditoriali del Novecento, ancora oggi di grande ispirazione e attualità.

Il modulo indaga il progetto imprenditoriale promosso da Adriano Olivetti, in cui industria, innovazione tecnologica, arti, responsabilità sociale e responsabilità verso il territorio sono integrate in un modello ancora avanguardistico di impresa.

#### ARTICOLAZIONE

Il modulo si articola in due fasi:

- 1) **Quattro video lezioni** della professoressa Annalisa Galardi, Consigliere d'amministrazione della Fondazione Adriano Olivetti / Docente di Comunicazione pubblica e di Impresa, Università Cattolica, Milano; 25 minuti ca. cad.;
- 2) La **proiezione del documentario Città dell'uomo**, di Andrea De Sica, prodotto dalla Rai La Storia siamo noi in collaborazione con la Fondazione Adriano Olivetti; 55 minuti ca., ita/en.

---

## CONTENUTI DI DETTAGLIO

### 1) VIDEO LEZIONI;

#### #1) Ivrea: La città dell'uomo

Ivrea, città industriale del XX secolo è stata iscritta nella Lista dei Siti UNESCO come Patrimonio dell'Umanità grazie all'originale progetto economico, urbanistico e sociale promosso da Adriano Olivetti.

#### #2) Dalle fabbriche di beni alle fabbriche di bene

Adriano Olivetti sapeva che per far funzionare un'impresa era necessario mettere al centro l'uomo, ovvero non ragionare solo in termini di profitto ma dare peso al benessere dei lavoratori e motivare il coinvolgimento nella vita di fabbrica: elementi chiave che definiscono la Olivetti di Adriano come una fabbrica di beni e di bene.

#### #3) La fabbrica trasparente

La ICO di Ivrea, un secolo prima dell'Apple Park: architetture sostenibili, nuova definizione tra edifici produttivi e servizi sociali al servizio dell'intera comunità. La fabbrica di vetro come simbolo della trasparenza nella produzione di valore.

#### #4) Prodotti e racconti

Eleganza ed estetica sono sinonimi del marchio Olivetti, simbolo del Made in Italy all'estero. Dalla Lettera 22 alla P101, il prodotto Olivetti rappresenta un progetto che trascende l'estetica e la funzione e supera anche i confini nazionali con un linguaggio che nel nome della bellezza racchiude significati universali.

### 2) CITTÀ DELL'UOMO, DI ANDREA DE SICA, PRODOTTO DA RAI LA STORIA SIAMO NOI IN COLLABORAZIONE CON LA FONDAZIONE ADRIANO OLIVETTI; 55' MIN. CA ITA/EN.

Presentato in anteprima alla XIII Biennale di Architettura di Venezia, il documentario è uno strumento divulgativo di estrema efficacia per avvicinare il pubblico generico alla conoscenza e all'approfondimento della storia Olivettiana. La narrazione storica (1908-1975) si intreccia alle testimonianze e alla definizione dei capitoli fondamentali della storia imprenditoriale Olivetti. Città dell'uomo viene abitualmente utilizzato dalla Fondazione Adriano Olivetti come prodotto divulgativo accessibile, in particolare i più giovani.

**PCTO Riepilogo Proposte**

| <b>Indirizzo</b>                                    | <b>Riferimento</b>  | <b>Informazioni</b>               |
|---|---|-----------------------------------|
| <b>Progetti Trasversali per tutti gli indirizzi</b> | Patentino di Meccatronica                                 |                                   |
|   | Mondiali di Canottaggio                                   |                                   |
|   | Liberamente APS Sport Inclusivo 2021-2022                 |                                   |
|   | L'inclusione nelle attività di PCTO                       |                                   |
|   | #YouthEmpowered   |                                   |
|   | “How to Write a Successful CV” e “Public Speaking”        |                                   |
|   | Italyreads  | Da confermare                     |
|   | Corso Giudice Arbitro Federale e Arbitro di tennis        |                                   |
|   | Vincerò: Studio+ Allenamento = Vittoria                   |                                   |
|   | Laboratorio Milla   |                                   |
|   | Progetto Sicurezza  | Da definire                       |
|   | Attività Sportiva a livello agonistico                    |                                   |
| FabLab  |   |                                   |
| <b>Informatica e Telecomunicazioni</b>              | Startup Your Life   |                                   |
|   | Percorsi in Azienda                                       | Da formalizzare                   |
| <b>Liceo</b>  | Laboratorio PLS“La matematica nelle gare di matematica”   |                                   |
|   | Pcto – Banca d'Italia                                     |                                   |
|   | <u>I cambiamenti climatici 25h</u>                        |                                   |
|   | RICONOSCERE IL PATRIMONIO DELLA BIOREGIONE PONTINA        |                                   |
|   | Percorsi presso Enti locali                               | Maggiori info<br>Mattocci - Zanni |
| <b>Meccanica, Meccatronica ed Energia</b>           | Percorsi in azienda – Un professionista in azienda        |                                   |
|   | Percorsi in Azienda – Un tecnico per l'azienda del futuro |                                   |
|   | Mentor Me - Meccatronica                                  |                                   |
|   | Mentor Me - Climatizzazione                               |                                   |
|   | Sportello Energia   |                                   |

## CERTIFICAZIONI E PATENTINI



### PROGETTO CERTIFICAZIONE EIPASS (PROGETTO INTERNO)

#### REFERENTE DEL PROGETTO PROF. SANDRO SCIROCCO

Saper usare il computer è ormai un requisito indispensabile per lavorare, sia per chi è alla ricerca della prima occupazione che per chi deve ricollocarsi sul mercato del lavoro, oppure per chi desidera migliorare la propria posizione.

Ma cosa significa realmente saper usare il computer? Molti hanno una certa conoscenza di questo strumento, ma è difficile definire a quale livello. Ritengono di saperlo usare in modo adeguato, ma, in effetti, non possono provarlo. Serve quindi uno standard di riferimento che possa essere riconosciuto subito, in modo certo, ovunque. Questo standard viene fornito dall'EIPASS che è un certificato, riconosciuto a livello internazionale, attestante la presenza delle abilità necessarie per poter lavorare col personal computer - in modo autonomo o in rete - nell'ambito di un'azienda, un ente pubblico, uno studio professionale ecc.

La certificazione EIPASS BASIC è riconosciuta come credito formativo nell'ambito scolastico e, integrando ulteriori tre moduli durante le scuole superiori, è valida in ambito universitario e come "attestato di addestramento professionale" ai sensi del D.M. 59 del 26 giugno 2008 del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca: vale, quindi, come punteggio in bandi, concorsi e graduatorie.



### Patentino della robotica: il futuro del lavoro è in classe (PROGETTO ESTERNO)

#### Referente del progetto: Prof. Gianni DI LERNIA

Insieme a Comau, leader internazionale nel settore dell'automazione industriale, diamo agli studenti la possibilità di conseguire il Patentino della robotica, una certificazione riconosciuta a livello mondiale.

Il Patentino della robotica è una certificazione di uso e programmazione di robot industriali riconosciuta da aziende di tutto il mondo!

Grazie al Patentino della robotica gli studenti del triennio potranno ottenere una certificazione equiparata a quella dei professionisti sostenendo un esame al termine di un percorso di formativo organizzato da Pearson-Comau.

La proposta formativa è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione come Percorso per le competenze trasversali e per l'orientamento, per un totale di 100 ore a studente. Le scuole potranno usufruire di finanziamenti, anche mediante il PON Apprendimento e Socialità e del Piano Scuola Estate, per progetti legati alla didattica digitale e alla robotica.

Modalità di svolgimento: 100 ore, una parte in presenza presso la propria scuola e una parte online su piattaforma eLearning, comprensiva del software di simulazione di robotica industriale. Esame in presenza presso il Test center più vicino

Formatore ed Esaminatore: saranno i docenti della scuola a formare i ragazzi, dopo aver svolto un percorso formativo gratuito e certificato di 40 ore. Mentre l'esaminatore sarà un esperto certificato Pearson-Comau.

# AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE

## ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

### Inclusione ed integrazione

#### Punti di forza

- I casi di H, DSA, stranieri non nati in Italia sono numerosi e ben gestiti dai docenti
- La cultura dell'integrazione e dell'accoglienza è condivisa
- La percezione della qualità degli apprendimenti è mediamente alta
- Esistono molte iniziative mirate all'eccellenza
- Sono stati assegnati docenti di sostegno a tempo indeterminato che hanno innalzato la qualità del servizio di inclusione e, nel contempo, costituiscono un ottimo punto di riferimento nella gestione di alunni DSA da parte dei Consigli di Classe
- Corsi di alfabetizzazione alunni stranieri (L2)
- Non vi sono difficoltà nella gestione degli studenti con BES

#### Punti di debolezza

- La differenziazione della didattica in funzione di stili di apprendimento, attitudini e vocazioni, livelli e capacità è ancora modesta
- I corsi di recupero e le strategie di sostegno appaiono molto diversificati, ma complessivamente quasi efficaci

## Recupero e potenziamento

#### Punti di forza

- Ci sono molte diverse tipologie di recupero e sostegno attuate dalla scuola in modo che ogni situazione possa trovare la risposta più adeguata.
- Le famiglie sono molto attente alle difficoltà incontrate dai figli nel percorso scolastico, partecipano ed intervengono
- Le scelte gestionali e l'allogamento delle risorse non hanno mai fatto mancare quanto necessario per aiutare chi è in difficoltà.
- La scuola sta tentando di affrontare il problema della difficoltà di apprendimento con diverse strategie: recupero di tempo, ripetizione, misure dispensative e compensative, metodo di studio, lavoro sulla motivazione strategie metacognitive.

### **Punti di debolezza**

- La distribuzione degli studenti in difficoltà non è omogenea per i diversi indirizzi.
- Il patrimonio conseguito dalla comunità scolastica sui vari campi, anche con apporti esterni, stenta a diventare patrimonio culturale e metodologia operativa dei singoli docenti.

### **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):**

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Specialisti ASL

Associazioni

### **RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

**Docenti di sostegno** » Partecipazione a GLI

**Docenti di sostegno** » Rapporti con famiglie

**Docenti di sostegno** » Attività individualizzate e di piccolo gruppo

**Docenti di sostegno** » Attività laboratoriali integrate (laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)** » Rapporti con famiglie

**Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)** » Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

### **SCHEDA DI PROGETTO CORSO DI FORMAZIONE DOCENTI**

a.s. 2021/2022

#### **. TITOLO DEL PROGETTO:**

IL PEI NELLA SCUOLA SECONDARIA II GRADO: COSA FARE DOPO LA SENTENZA DEL TAR

#### **ISTITUZIONE SCOLASTICA**

ISTITUTO RITA LEVI MONTALCINI via del Parco Nazionale Sabaudia

#### **RESPONSABILE/I DEL PROGETTO all'interno dell'istituzione scolastica capofila**

Polidori Valentina, Setaro Maria

|                    |   |
|--------------------|---|
| <b>DESTINATARI</b> | <p><b>Numero di istituzioni scolastiche destinatarie del corso di formazione:</b><br/>[possibilità di sdoppiamento / decentramento del corso programmato o di suoi singoli moduli]:</p> <p><b>ISTITUTO RITA LEVI MONTALCINI via del Parco Nazionale Sabaudia</b></p> <p>• <b>Numero massimo e tipologia docenti destinatari del corso di formazione:</b><br/>(indicare il numero massimo per il corso nel suo insieme e per ciascuna sua articolazione, se prevista + indicare le tipologie di docenti cui si rivolge l'attività formativa, con riferimento a ordine e grado ed eventualmente alle discipline /aree disciplinari)</p> <p>_____ <b>docenti di scuola secondaria II grado</b></p> |
|--------------------|---|

**TRAGUARDI FORMATIVI DIDATTICI o ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO DI FORMAZIONE PROGRAMMATO [BENEFICI ATTESI]:**

Promuovere la conoscenza del nuovo PEI e della normativa a seguito dell'ultima sentenza del Tar del Lazio; incrementare la possibilità di promuovere un ambiente di apprendimento sempre più inclusivo attraverso l'approfondimento teorico e la sperimentazione attraverso lavori di piccolo gruppo e role-playing del nuovo approccio bio-psico-sociale.

**OBIETTIVO OPERATIVO (strategie operative e metodologiche per il raggiungimento delle finalità dichiarate: modalità operative ipotizzate in funzione delle finalità dichiarate)**

Il corso prevede due incontri in plenaria di tre ore ciascuno articolati in 2 ore dedicate all'approfondimento teorico ed un'ora finale di lavoro in piccolo gruppo al fine di redigere un PEI su base ICF.

| TEMPISTICA SVOLGIMENTO PROGETTO AVVIO SCADENZA  | AVVIO             | SCADENZA          |
|---|-------------------|-------------------|
| MESE DI OTTOBRE ANNO 2021<br><br>(possibilità di ripetere l'incontro nel corso dell'anno) | <u>15/10/2021</u> | <u>22/10/2021</u> |

- **AZIONI PIANIFICATE** (descrizione del contenuto operativo delle varie fasi dell'attività; indicazione della scansione temporale delle fasi, specificando se si prevedono moduli paralleli ma distinti per contenuto, tipologia di destinatari e/o numero iscritti; cenno sintetico ad eventuali moduli / azioni del progetto da realizzare in successivi anni scolastici)

Temi del percorso formativo:

- 1) Il nuovo PEI D.lgs. n. 66/2017
- 2) La sentenza 975/2021 del TAR del Lazio
- 3) La nota del Ministero 20/09/2021
- 4) La nuova prospettiva bio-psico-sociale e il PEI
- 5) Lavori in piccolo gruppo

## **MATERIALI**

Computer e LIM in Fondazione Roma. Materiale di cancelleria e materiali di consumo.

- **MODALITÀ DI VERIFICA E/O DI MONITORAGGIO PREVISTE - DOCUMENTAZIONE DELLE ATTIVITA'**
  1. relazione finale scritta del responsabile del corso;
  2. Questionario di gradimento dei corsisti;
  3. Relazione dei tutor;
  4. Prodotti didattici finali pubblicati in piattaforma

## **PERCORSO DI FORMAZIONE PER LA VENDITA DELLE MERENDE**

Il percorso formativo coinvolge docenti e assistenza specialistica e si articola durante tutti i giorni della settimana a partire dalle ore 8.30 alle ore 11.10, dal lunedì al sabato e prevede la vendita di merende e bevande per i ragazzi dell'Istituto.

Le merende sono fornite da una azienda alimentare che opera sul territorio e fornisce i prodotti regolarmente confezionati secondo la normativa vigente;

L'accordo raggiunto tra il Dirigente Scolastico, i familiari dell'alunno e i rappresentanti legali dell'azienda, è sviluppato all'interno del Dipartimento di Sostegno.

Il punto vendita è stato allestito in uno spazio adeguato della scuola al piano terra in prossimità di una porta di accesso e in vicinanza di una postazione dei collaboratori scolastici.

Tutto ciò consente il regolare afflusso degli alunni da tutte le aule dell'Istituto, negli orari sopra indicati; si precisa che in tal modo verranno rispettate tutte le norme relative al Covid-19 (uso della mascherina, distanziamento e locale aerato).

Lo studente si reca in modo autonomo al punto vendita dalle 8.30 fino al termine dell'attività sotto la supervisione dei docenti e collaboratori presenti al piano.

L'alunno viene affiancato dai docenti

L'alunno è soggetto alla responsabilità dei docenti cui è affiancato per la realizzazione del percorso formativo e durante le ore in cui il progetto si svolge.

Il percorso ha come obiettivo la crescita dell'alunno nelle capacità gestionali e relazionali relative ad un impegno lavorativo le cui competenze acquisite e successivamente certificate, possano essere spendibili nei contesti interessati.

### **TITOLO DEL PROGETTO:**

#### **"STELLE DI NATALE"- LABORATORIO CREATIVO E ARTIGIANALE**

ISTITUZIONE SCOLASTICA

ISTITUTO RITA LEVI MONTALCINI via del Parco Nazionale Sabaudia

RESPONSABILE/I DEL PROGETTO all'interno dell'istituzione scolastica capofila Prof. Carocci Aurelio, prof.ssa Setaro Maria

TRAGUARDI FORMATIVI DIDATTICI o ORGANIZZATIVI DEL PROGETTO DI FORMAZIONE PROGRAMMATO [BENEFICI ATTESI]:

Il corso si propone di favorire il conoscenza e la collaborazione tra alunni di diverse classi attraverso attività tecnico pratiche che consistono nella realizzazione di 4 strutture in legno da utilizzarsi come decorazioni per le festività natalizie da posizionare all'esterno dell'edificio scolastico e nell'installazione di decorazioni natalizie nella zona ingresso dello stesso.

In un clima inclusivo gli studenti saranno invitati a collaborare tra loro attraverso attività di peer tutoring e invitati a fornire suggerimenti sulla realizzazione delle strutture sviluppando la capacità di ognuno di problem solving, nonché nell'affinamento della motricità fine. L'attività si propone di realizzare un prodotto concreto che contribuirà allo sviluppo e consolidamento del senso di autostima ed autoefficacia degli studenti coinvolti.

OBIETTIVO OPERATIVO (strategie operative e metodologiche per il raggiungimento delle finalità dichiarate: modalità operative ipotizzate in funzione delle finalità dichiarate)

Il corso consiste in diversi incontri sia durante le ore di lezione, compatibilmente con la disponibilità degli alunni interessati, che pomeridiani. Durante gli incontri sotto la guida del docente gli alunni saranno invitati a realizzare 4 strutture in legno aventi forma di stella a cinque punte che saranno successivamente trattate con copertura impermeabilizzante e utilizzate successivamente come supporto per luci natalizie. Una volta completate le 4 stelle saranno collocate all'esterno dell'edificio scolastico nella zona di ingresso allo stesso.

La seconda parte dell'attività consisterà invece nella realizzazione di fili di palline natalizie da appendere al soffitto dell'ingresso. Verrà chiesto ad ogni alunno dell'Istituto "Montalcini", attraverso apposita circolare, di contribuire al progetto offrendo alla scuola una pallina che verrà poi utilizzata per la realizzazione delle decorazioni.

#### TEMPISTICA SVOLGIMENTO PROGETTO

MESI DI NOVEMBRE E DICEMBRE ANNO 2021

ORE COMPLESSIVE: 12h

#### • AZIONI PIANIFICATE

Illustrazione agli studenti del progetto: fasi, modalità di realizzazione, finalità.

1. Preparazione elementi necessari per la realizzazione di ogni struttura
2. Trattamento impermeabilizzante/verniciatura
3. Posizionamento luci
4. Realizzazione decorazioni con palline di natale
5. Istallazione

#### MATERIALI

- Listelli in legno spessore 1cm, altezza 5cm, lunghezza complessiva 13 metri circa
- Trattamento/vernice impermeabilizzante
- n. 40 placche metalliche per fissaggio
- n. 50 viti per legno corte
- n. 4 cerniere
- n. 4 fili luci natalizie bianche da esterno 10m ognuno
- Filo di ferro sottile
- Filo di nylon tipo pesca
- Chiodi piccoli



Ministero dell'Istruzione

Per la candidatura N. 1053358 sono stati inseriti i seguenti moduli:

**Riepilogo moduli - 10.1.1A Interventi per il successo scolastico degli studenti**

| Tipologia modulo  | Titolo                             |  |
|---|------------------------------------|--|
| Arte; scrittura creativa; teatro  | A scuola con il Pennello           |  |
| Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei benicomuni | Mani preziose                      |  |
| Laboratorio creativo e artigianale per la valorizzazione dei benicomuni | Laboratorio creativo e artigianale |  |
|   |                                    |  |

**Riepilogo moduli - 10.2.2A Competenze di base**

| Tipologia modulo  | Titolo  |  |
|---|---|--|
| Competenza alfabetica funzionale                                  | Leggere, che piacere!                                     |  |
| Competenza alfabetica funzionale                                  | IL CORRIERE DELLA DUNA                                    |  |
| Competenza multilinguistica                                       | Potenziamento della lingua straniera                      |  |
| Competenza multilinguistica                                       | INSIEME si IMPARA - Mai dire NO!                          |  |
| Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) | classe 3.0.   |  |
| Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) | Matematica Logicamente vero o falso!                      |  |
| Competenza in Scienze, Tecnologie, Ingegneria e Matematica (STEM) | Le STEM che prendono forma: CAD, modellazione e Stampa 3D |  |
| Competenza digitale   | Apprendere 3.0  |  |
| Competenza digitale   | APPrendimento   |  |

|  |   |  |
|--|---|--|
| Competenza in materia di cittadinanza                            | cittadinanza digitale   |  |
| Competenza in materia di cittadinanza                            | Geonatura   |  |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | "La Grande Bellezza" - viaggio nella conoscenza del territorio. |  |

|  |                          |  |
|--|--------------------------|--|
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | ARTE E TEATRO            |  |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Interpreti-Amo Ulisse    |  |
| Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale | Il mondo visto dall'alto |  |
|  |                          |  |

## 4.ORGANIZZAZIONE

### Dirigente Scolastico

| Didattica  | Organizzazione                                  | Amministrazione             | Politica scolastica        |
|--|---|-----------------------------|----------------------------|
| Collegio dei Docenti   | Collaboratori                                   | DSGA                        | COMMISSARIO                |
| Dipartimenti<br>(Coordinatore di Dipartimento)                     | Funzioni strumentali                            | Protocollo                  | RSU                        |
|  | Responsabile Ufficio<br>Tecnico                 | Ufficio Didattico           | Comitato di<br>valutazione |
| Consigli di Classe<br>(Coordinatore del<br>C.d.C. e collaboratore) | Responsabile Servizio<br>Prevenzione Protezione | Ufficio<br>Amministrativo   |                            |
|  | Responsabili dei<br>laboratori                  | Contabilità                 |                            |
| Tutor per PCTO   |   |                             |                            |
| TUTOR PCTO<br>CLASSE   |   | Assistenti Tecnici          |                            |
|  | Responsabile delle reti<br>informatiche         | Collaboratori<br>scolastici |                            |
| Referente di classe per<br>l'educazione civica                     | Referente Progetto                              |                             |                            |



---

Gruppo Lavoro  
Operativo GLO

---

Rappresentante  
lavoratori sicurezza

ReferentePCTO

Referente  
Orientamento Uscita

Commissione  
formazione classi

Referente sito e  
multimedialità/  
animatore digitale e  
Team Innovazione

Referente INVALSI

Referenti Istituto  
Educazione Civica

---

|                             |
|-----------------------------|
| Commissione<br>Intercultura |
|-----------------------------|